VERBALE DELLA RIUNIONE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE TENUTASI A MILANO PRESSO LA SEDE DEL CONSORZIO DEL TICINO IL GIORNO 26 GIUGNO 2020. **N. 218**

Il giorno 26 giugno 2020, alle ore 11, presso la sede del Consorzio del Ticino, Corso di Porta Nuova 18 – 20121 Milano - si è riunito il Consiglio di Amministrazione, convocato con nota prot. n. 20T-2020-U-SB del 09/06/2020, per discutere il seguente

ORDINE DEL GIORNO

1) Approvazione verbale seduta precedente.

2) Andamento della regolazione – Sovralzo estivo.

3) Rendiconto Generale 2019.

4) Variazioni e storni al Conto Preventivo 2020.

5) Adempimenti relativi alla Performance 2019:

5.1 relazione annuale OIV ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a), D.Lgs. 150/2009 sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni – presa d'atto;

5.2 relazione annuale sulla performance 2019 ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. b), D.Lgs. 150/2009 – approvazione;

5.3 validazione dell'OIV Relazione sulla perfomance per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) D.Lgs. 150/2009 – presa d'atto;

5.4 proposta ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 150/2009 dell'OIV all'organo d'indirizzo politico-amministrativo sulla valutazione annuale del Direttore per l'anno 2019 – delibere conseguenti.

6) Sbarramento Miorina: lavori di manutenzione e provvedimenti conseguenti.

7) Determinazione 1/2020 Corte dei Conti e controdeduzioni del Presidente.

8) Varie ed eventuali.

Sono presenti fisicamente:

- il Presidente Dott. Alessandro Ubiali;
- i Consiglieri: Dott. Pierluigi Castiglioni, Dott.Ing. Mario Fossati e Dott.Ing. Alberto Sfolcini

Sono presenti in videoconferenza:

- il Consigliere Dott.Geol. Giovanni Rocchi;
- i Revisori: Dott.ssa Cinzia Iucci e Dott. Franco Rudoni.

Assente giustificato il Revisore Dott. Ferdinando Flora.

Partecipa alla riunione anche l'OIV Dott.ssa Sodini invitata in quanto gli argomenti all'ordine del giorno sono inerenti al suo campo di attività.

La funzione di Segretario verbalizzante è svolta dal Direttore e Segretario dell'Ente Doriana Bellani

Il Presidente Ubiali, constatata la validità della riunione, inizia ad esaminare l'ordine del giorno.

Punto 1) all'ordine del giorno "Approvazione verbale seduta precedente".

Il verbale viene approvato all'unanimità.

Punto 2) all'ordine del giorno "Andamento della regolazione – Sovralzo estivo".

Anche quest'anno la stagione irrigua è iniziata nell'ambito della sperimentazione del limite superiore estivo, che fino al 7 maggio era fissato a +1,25 e che è stato elevato a +1,35 in esito a una riunione dell'Osservatorio permanente sugli utilizzi idrici nel distretto del Po in cui è stato indicato il livello di severità idrica "medio – colore arancione – con

precipitazioni".

Nella successiva riunione dell'11 giugno l'Osservatorio ha ricondotto il livello di severità allo stato di "normale – colore verde" ripristinando di fatto il limite superiore di sperimentazione estiva a +1,25.

La stagione irrigua è iniziata con il lago attorno a +0,75, per poi scendere a +0,46 e poi risalire attorno a +0,63, quando il Consorzio è stato autorizzato a invasare fino al nuovo limite massimo.

Secondo tradizione, le precipitazioni primaverili hanno permesso di invasare fino a +1,30, e una piccola morbida di inizio giugno ha consentito di risalire fino a +1,63 e poi di trattenere il lago attorno a +1,26 a metà giugno.

Oggi il livello del lago è fissato a +1,23 m e tutto lascia presumere che la risorsa accumulata in primavera possa essere sufficiente a soddisfare le esigenze irrigue del bacino di valle almeno fino alla metà di agosto.

L'8 e il 10 giugno sono sorprendentemente pervenute alcune note dai comuni di Arona e Verbania, con cui le amministrazioni comunali si sono lamentate del livello alto a cui secondo loro sarebbe stato tenuto il lago Maggiore.

L'8 mattina il lago ha raggiunto il picco della morbida a +1,63, e il 10 era sceso a +1,55: naturalmente chi conosce la Miorina sa che in quelle condizioni lo sbarramento è da tempo posto in posizione di abbattuto.

Le segnalazioni sono comunque state girate all'Autorità Distrettuale del Po che ne ha discusso nella riunione dell'Osservatorio avanti citato dell'11 giugno, durante la quale il Direttore ha descritto la gestione dello sbarramento effettuata nella fattispecie, il Rappresentante del Servizio dighe presente ha pienamente avallato l'operato del Direttore e il Segretario

di ADbPo si è impegnato a rispondere direttamente ai comuni di Arona e Verbania.

Il Consiglio nel prendere atto di quanto esposto in riunione ritiene di esprimere il proprio disappunto per il modo in cui il Consorzio è venuto a sapere del ritorno a + 1,25 m del livello di sperimentazione.

Punto 3) all'ordine del giorno "Rendiconto Generale 2019".

Viene distribuito il fascicolo in bozza del Rendiconto Generale 2019 (All. n. 1), e il Presidente Ubiali illustra ai signori Consiglieri la nota integrativa e la relazione sulla gestione allegate al fascicolo stesso; chiede quindi al Presidente del Collegio dei Revisori di illustrare la relazione che il Collegio ha predisposto per il Consiglio.

La Dott.ssa Iucci da lettura della relazione, che si conclude con il parere favorevole del Collegio all'approvazione del Rendiconto Generale 2019. Il Rendiconto 2019 chiude con un avanzo di € 2.104.225,92 che per € 238.249,45 sarà vincolato al F.do Trattamento Fine Rapporto dipendenti Parastato, per € 1.600.000 sarà vincolato alla manutenzione straordinaria Miorina IIa fase – Piano Invasi ed € 265.976,47 saranno interamente applicati al Bilancio Preventivo 2020 ai sensi dell'art. 45 punto 4 del DPR 97/2003.

A questo punto, tenuto conto del parere favorevole del Collegio dei Revisori il Presidente invita il Consiglio a deliberare in merito all'approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio 2019 con le allegate relazioni nonché la Determinazione Dirigenziale n. 4 del 21 febbraio 2019 anch'essa allegata (All. n. 2) e parte integrante del presente verbale.

Il Consiglio all'unanimità

DELIBERA

1) di approvare il Rendiconto Generale 2019 così come distribuito in bozza;
2) di approvare l'avanzo vincolato di € 1.838.249,45;
3) di applicare l'avanzo di € 265.976,47 al Conto Preventivo 2020 così come previsto dal D.P.R. 97/2003;
4) di approvare la Determinazione Dirigenziale n. 4/2019.

Punto 4) all'ordine del giorno "Variazioni e storni al Conto Preventivo 2020".

Il Presidente informa che con determinazione n. 11 del 16 giugno u.s. allegata (All. n. 3) e parte integrante del presente verbale il Direttore ha disposto di sottoporre al parere del Collegio dei Revisori e all'approvazione di questo Consiglio due variazioni per € 665.976,47 e storni da un capitolo all'altro per € 67.169,04 che non hanno modificato la situazione della contribuenza, ma hanno trovato compenso di quadratura nell'ambito del Preventivo stesso.

Il Collegio dei Revisori, con verbale n. 3/2020 del 24 giugno 2020 ha approvato le variazioni e gli storni proposti dal Direttore.

Il Consiglio quindi all'unanimità

DELIBERA

di applicare al Bilancio Preventivo 2020 le variazioni e gli storni di cui alla determinazione dirigenziale n. 11/2020.

Punto 5) all'ordine del giorno "Adempimenti relativi alla Performance 2019".

A questo punto la Dott.ssa Sodini, viene invitata a partecipare alla riunione limitatamente al punto in oggetto.

5.1) Relazione annuale OIV ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. a), D.Lgs. 150/2009 sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni – presa d'atto.

La relazione suddetta deve essere presentata entro il 30 aprile di ogni anno. Anche quest'anno, nonostante le difficoltà causate dai noti eventi COVID19, la relazione è stata inviata dall'OIV in tempo utile (All. n. 4).

Il Presidente comunica di aver particolarmente apprezzato la relazione della Dott.ssa Sodini, che è stata da lui approvata senza indugio alcuno autorizzando il prosieguo dell'iter.

L'OIV illustra quindi la relazione, e il Consiglio si associa a quanto riferito dal Presidente.

5.2) Relazione annuale sulla performance 2019 ai sensi dell'art. 10 comma 1, lett. b), D.Lgs. 150/2009 – approvazione.

Il Presidente illustra in primis la Relazione finale di valutazione dell'attività del Consorzio nell'anno 2019 (All. n. 5), evidenziando che tutti gli obiettivi del piano triennale 2019/2021, approvato nella riunione del 25.01.2019 sono stati raggiunti.

La relazione firmata dal Direttore Unico del Consorzio dimostra che tutti gli indicatori previsti dal piano della performance hanno ampiamente superato i valori minimi previsti, compresi gli indicatori di bilancio e quelli della valutazione qualitativa delle prestazioni.

Il Consiglio chiesti ed ottenuti alcuni chiarimenti approva la relazione.

5.3) Validazione dell'OIV Relazione sulla perfomance per l'anno 2019 ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. c) D.Lgs. 150/2009 – presa d'atto.

L'OIV Dott.ssa Sodini illustra la propria attività propedeutica al

rilascio della validazione della performance del Consorzio per l'anno 2019, che sarà rilasciata dall'OIV successivamente all'approvazione della relazione sulla performance da parte del C.d.A.

Il Consiglio prende atto.

5.4) Proposta ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 150/2009 dell'OIV all'organo d'indirizzo politico-amministrativo sulla valutazione annuale del Direttore per l'anno 2019 – delibere conseguenti.

A questo punto l'OIV presenta la propria proposta di valutazione della performance del Dirigente per l'anno 2019 (All n. 6), facendo proprie le conclusioni del Direttore sul raggiungimento dei propri obiettivi, che peraltro corrispondono in gran parte a quelli dell'Ente.

Sulla base delle risultanze delle schede Allegato 3 e Allegato 4 previste dal Sistema di Misurazione della Performance, della relazione sulla performance del Consorzio e della tabella ad essa allegate e della relazione sugli obiettivi del Direttore Unico, l'OIV propone di corrispondere al Direttore un premio di performance pari al 91% del valore massimo di € 15.000 stabilito dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 28.01.2020.

Infine, il Presidente informa che per quanto concerne il premio performance del personale non dirigente, il Direttore ha proceduto alla compilazione delle schede di valutazione previste per ciascun dipendente dal piano performance, suddividendo l'importo complessivo del premio di €. 4.129,64 stabilito da accordi sindacali in base ai dati risultanti dalla singola valutazione condivisa con l'OIV.

Il Consiglio prende atto e all'unanimità

DELIBERA

1) di liquidare al Direttore quale premio performance 2019 l'importo

di € 13.650;

2) di liquidare al personale non dirigente la somma di € 4.129,64 negli importi individuali risultanti dalle schede personali agli atti del Consorzio.

Punto 6) all'ordine del giorno "Sbarramento Miorina: lavori di manutenzione e provvedimenti conseguenti".

Il Presidente informa che il progetto esecutivo della prima fase dei lavori sulle campate lombarde è stato ultimato nell'aprile u.s., nonostante le difficoltà operative provocate dall'emergenza COVID19.

Con Determinazione Dirigenziale n. 10 del 27 aprile 2020 è stata nominata la Commissione per la verifica del progetto, composta dai membri già indicati dal Consiglio nella seduta del 29.10.2019:

- Ing. Mario Fossati
- Ing. Alberto Sfolcini
- Ing. Stefano Burchielli

Con verbale in data odierna la Commissione ha ultimato la verifica del progetto esecutivo di Ia fase con esito positivo.

Con Determina n. 13 sempre in data odierna il Direttore in qualità di RUP ha deliberato la validazione del progetto ai sensi dell'art. 26 del Codice Contratti.

Il progetto esecutivo firmato digitalmente verrà inviato a ET Villoresi per l'affidamento in base alla convenzione stipulata con il Consorzio.

Per quanto concerne la fase II sulle campate piemontesi, il progetto definitivo, su cui è stato acquisito il parere del CTA del Provveditorato OO.PP. di Milano, verrà aggiornato con i calcoli delle carpenterie e le ultime modifiche già applicate al definitivo di I fase per l'approvazione del Servizio Dighe, e trasmesso agli Enti per i pareri di competenza.

Per le vie brevi, la Direzione Generale Dighe di Roma ha sollecitato notizie in merito all'impegno dei fondi già accreditati per la fase II con

il Piano Invasi: sarà perciò necessario procedere agli affidamenti della relativa progettazione esecutiva nei prossimi mesi.

Il Consiglio si congratula con lo staff di progettazione per essere riuscito a completare il progetto nonostante le difficoltà del periodo, e ringrazia la Commissione per la sollecitudine con cui ha espletato l'incarico di verifica.

Per le successive fasi di progettazione invita la Direzione a studiare le possibilità di affidamento al fine di non disperdere il prezioso know-how finora ottenuto.

Punto 7) all'ordine del giorno "Determinazione 1/2020 Corte dei Conti e controdeduzioni del Presidente".

Il Presidente illustra le osservazioni della Corte dei Conti sulla gestione finanziaria dell'Ente 2018.

Dà quindi lettura delle proprie deduzioni puntuali alle osservazioni della Corte (All. n. 7).

Il Consiglio non solo condivide e fa sue in toto le argomentazioni del Presidente ma lo esorta a mantenere con fermezza la linea intrapresa.

A tal proposito, il Consiglio

DELIBERA

di assegnare a coloro che hanno svolto la propria attività in smart-working (Revisori e Consiglieri), un contributo economico pari alla metà di quanto corrisposto nell'attività normale, coerentemente a quanto previsto dall'ultimo comma dell'art. 21 dello Statuto consortile vigente.

Punto 8) all'ordine del giorno "Varie ed eventuali".

Il Presidente informa che AdBPo ha proposto al Consorzio la partecipazione a due progetti europei.

Il Consiglio è del parere che tale partecipazione possa avvenire senza spesa a carico del Consorzio.

Null'altro essendovi da esaminare o deliberare e poiché nessuno chiede

la parola, il Presidente Ubiali saluta, ringrazia gli intervenuti ed alle ore 13 dichiara chiusa la riunione.

IL DIRETTORE IL PRESIDENTE

Allegato n. 1

CONSORZIO DEL TICINO

ESERCIZIO FINANZIARIO 2019

RENDICONTO GENERALE

Per l'opera regolatrice del LAGO MAGGIORE costituito con R.D.L. 1595 del 14/06/1928

Ente Pubblico ai sensi della Legge 20/03/1975 n. 70

20121 MILANO – C.so P.ta Nuova 18 – Tel. 02/29004722

Nell'intento di ritrarre il maggior possibile beneficio dalle acque del Lago Maggiore (Verbano), che alimentano cospicue utenze irrigue ed idroelettriche lungo l'emissario fiume Ticino, nel 1938-43 vennero costruite le opere per la regolazione a serbatoio del lago stesso.

Esse sono ubicate sul Ticino poco a valle del suo incile, a circa 3 km da Sesto Calende, e comprendono lo sbarramento di regolazione ed opere accessorie.

Lo sbarramento, disposto attraverso l'alveo del fiume in corrispondenza di una soglia naturale, detta rapida della Miorina, ha una lunghezza di 200 m ed è attuato con 120 portine metalliche tipo Chanoine completamente abbattibili.

Tali portine, incernierate sulla platea di fondo, possono assumere differenti posizioni per la ritenuta delle acque, essendo a tale scopo manovrate da due carri a comando idrodinamico, i quali scorrono lungo il ponte metallico di manovra che attraversa il fiume sostenuto da tre pile in alveo. Quando tutte le portine sono abbattute l'alveo risulta completamente libero per il deflusso delle acque, come era in natura, salvo le tre pile di limitato spessore.

Con la manovra anzidetta si regolano opportunamente le portate defluenti dal Lago Maggiore, al fine di trattenere nel lago stesso – che funziona così da serbatoio – le acque

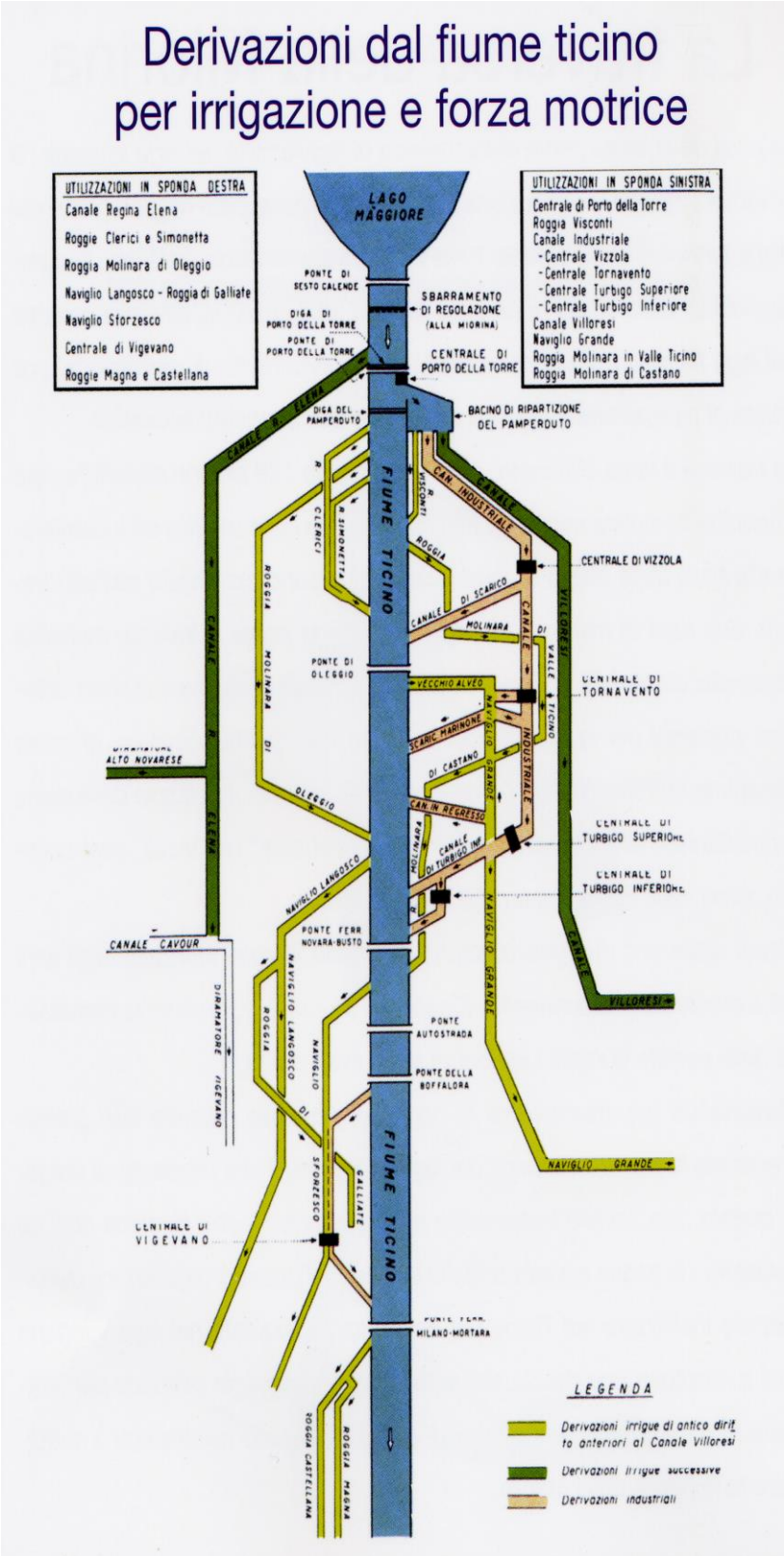
sovrabbondanti che senza la regolazione defluirebbero inutilizzate lungo il Ticino: tali acque restano nel lago a costituire riserva, per essere successivamente utilizzate nei periodi di portate naturali insufficienti a soddisfare le occorrenze delle derivazioni dal fiume.

Il Lago Maggiore è dominato da un vasto bacino imbrifero (circa 6600 km^2, di cui metà in territorio svizzero), che alimenta il lago stesso con gli affluenti Toce, Maggia-Melezza, Ticino prelacuale, Verzasca, Tresa ed altri minori, i quali vi adducono anche le acque dei laghi di Lugano, Varese, Orta, Comabbio, Monate, Mergozzo; inoltre nel bacino imbrifero esistono numerosi serbatoi per impianti idroelettrici, di rilevante capacità complessiva.

Lo specchio lacuale ha la superficie media di 210 km^2; pertanto ad ogni centrimetro di variazione del livello corrisponde il volume di 2.100.000 m^3.

Le variazioni del livello del lago che dipendono dalla regolazione sono contenute entro i limiti definiti da norme Ministeriali: dalla quota (- 0,50 m) alla quota (+ 1,00 m) dell'idrometro di Sesto Calende, con una escursione totale di 1,50 m alla quale corrisponde il volume di 315 milioni di m^3. Da diversi anni il limite superiore dell'invaso nella stagione invernale viene consentito fino a quota (+ 1,50 m) il che permette di trattenere nel lago altri 105 milioni di m^3 di acqua, limitatamente a tale stagione.

Gli invasi si effettuano normalmente in corrispondenza delle piogge – in primavera e in autunno – e, inoltre, nel mese di giugno con gli imponenti apporti dello scioglimento delle nevi. L'utilizzazione dei volumi accumulati nel lago avviene nei periodi primaverile- estivo e autunno –invernale: in tali periodi stagionali, per il complesso delle utenze si erogano, rispettivamente, 210 – 240 m^3/sec e 140 – 150 m^3/sec.



ESTRATTO DELLO STATUTO APPROVATO CON D.M. 25.07.2011 n. GAB-DEC-2011–0000117

Capo I – Scopi e limiti del Consorzio

Art. 1
(Scopi e sede del Consorzio)

Il Consorzio del Ticino, già istituito col R.D. 14 giugno 1928-VI, n. 1595, convertito nella legge 20 dicembre 1928-VII, n. 3228, e successivamente modificato col R.D.L. 12 luglio 1938 XVI, n. 1297, convertito nella legge 16 gennaio 1939 n. 410, è stato dichiarato ente pubblico non economico ai sensi della legge 70/75, e provvede alla costruzione, alla manutenzione e all'esercizio dell'opera regolatrice del Lago Maggiore, nonché a coordinare e disciplinare l'esercizio delle utilizzazioni dell'acqua disponibile nell'interesse generale.

In base a distinte gestioni e sotto l'osservanza delle relative leggi speciali, il Consorzio può chiedere, a termini delle vigenti disposizioni, concessioni inerenti alla difesa delle sponde del lago e dell'emissario e delle zone rivierasche soggette a piene; alle sistemazioni idraulico-forestali; alla migliore e integrale utilizzazione delle acque nell'interesse dei consorziati ed a vantaggio dell'agricoltura e dell'industria, a condizione che l'utilizzazione stessa sia compatibile con quella richiesta per i canali demaniali d'irrigazione.

Ai fini della tutela ambientale delle acque il Consorzio vigila affinché nelle derivazioni già esistenti ed in quelle che potranno essere concesse in avvenire siano osservate le norme di legge.

Il Consorzio ha la sede in Milano.

Composizione degli Organi del Consorzio:

1. – Presidente

DR. ALESSANDRO UBIALI	Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare

2. – Consiglio di Amministrazione

DR. ALESSANDRO UBIALI	Presidente
DR.ING. MARIO FOSSATI	Rappresentante Utenti Irrigui sponda piemontese
DR. PIERLUIGI CASTIGLIONI	Rappresentante Utenti Irrigui sponda lombarda
DR.GEOL. GIOVANNI ROCCHI	Rappresentante Utenze Industriali (ENEL GREEN POWER)
DR.ING. ALBERTO SFOLCINI	Rappresentante Utenze Industriali (ENEL Produzione)

3. – Collegio dei Revisori dei Conti

DOTT.SSA CINZIA IUCCI	Presidente - Rappresentante Ministero dell'Economia e delle Finanze
DR. FERDINANDO FLORA	Rappresentante Min. Ambiente e Tutela del Territorio e del Mare
DR. FRANCO RUDONI	Rappresentante Utenti

4. – Principali Utenti del Consorzio

ENEL Produzione	Lago Delio
ENEL GREEN POWER	Sponda sinistra Ticino
ENEL GREEN POWER (per Antiche utenze)	Sponda destra/sinistra Ticino
ASSOCIAZIONE IRRIGAZIONE EST SESIA	Sponda destra Ticino
CONSORZIO VILLORESI	Sponda sinistra Ticino
ROGGIA MOLINARA DI OLEGGIO	Sponda destra Ticino
Centralina ENEL GREEN POWER/VILLORESI srl	Sponda sinistra Ticino

5. – Direttore

DORIANA BELLANI	CCNL Dirigenti Consorzi di Bonifica Art. 127 Decreto Interministeriale 2728/85

DOTAZIONE ORGANICA

(approvata dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 29 aprile 2014)

Qualifica e Profilo Professionale	N. Dipendenti
DIRIGENTE*	
Direttore Unico	1
AREA B – Posizione B2	
Assistente Tecnico	1
AREA B – Posizione B1	
Operatore di amministrazione	1
Operatore specializzato	6
Totale	9

* Contratto Collettivo Nazionale Consorzi di Bonifica

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE ENTRATE

CODICE	LIVELLI	CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA – PREVISIONI – INIZIALI	PREVISIONI – VARIAZIONI in + / in -	PREVISIONI – DEFINITIVE	SOMME ACCERTATE – Riscosse	SOMME ACCERTATE – Rimaste da Riscuotere	SOMME ACCERTATE – Totali Accertam.	DIFFEREN. RISPETTO PREVISIONI in+ / in-	GESTIONE RESIDUI ATTIVI – RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RESIDUI – RISCOSSI	RESIDUI – RIMASTI DA RISCUOT.	RESIDUI – TOTALI	RESIDUI – VARIAZ. in+ / in-	GESTIONE DI CASSA – PREVISIONI	GESTIONE DI CASSA – RISCOSSIONI	GESTIONE DI CASSA – DIFFERENZE in+ / in-	TOTALE RESIDUI ATTIVI A TERMINE ESERCIZIO
			Avanzo di amministrazione presunto																
			Fondo iniziale di cassa presunto																
			1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"																
			1.1 Titolo I - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA, CONTRIBUTIVA E PEREQUATIVA																
			1.2 TITOLO II - TRASFERIMENTI CORRENTI																
	I		**1.3 TITOLO III - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE**																
	II		**Vendita di beni e servizi derivanti dalla gestione dei beni**																
	III		**Entrate dalla vendita e dall'erogazione di servizi**																
E.3.01.02.00.000	IV		**Entrate derivanti vendita di servizi**	**1.379.723**	**390.648**	**1.770.371**	**1.477.448**	**332.051**	**1.809.499**	**39.128**						**1.770.371**	**1.477.448**	**-292.923**	**332.051**
E.3.01.02.01.037	V	1	Proventi da quote associative	1.379.723		1.379.723	1.418.851		1.418.851	39.128						1.379.723	1.418.851	39.128	
E.3.01.02.01.999	V	1.1	Proventi da servizi n.a.c.		390.648	390.648	58.597	332.051	390.648							390.648	58.597	-332.051	332.051
	III		**Proventi derivanti dalla gestione dei beni**																
E.3.01.03.02.000	IV		**Fitti, noleggi e locazioni**	**8.000**		**8.000**	**8.846**		**8.846**	**846**						**8.000**	**8.846**	**846**	
E.3.01.03.02.001	V	2	Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di risorse naturali	8.000		8.000	8.846		8.846	846						8.000	8.846	846	
	II		**Interessi attivi**																
	III		**Altri interessi attivi**																
E.3.03.03.04.000	IV		**Interessi attivi da depositi bancari o postali**	**100**		**100**				**-100**						**100**		**-100**	
E.3.03.03.04.001	V	3	Interessi attivi da depositi bancari o postali	100		100				-100						100		-100	
	II		**Altre entrate da redditi da capitale**																
	II		**Rimborsi ed altre entrate correnti**																
	III		**Rimborsi di entrate**																
	III		**Altre entrate correnti n.a.c.**																
E.3.05.99.99.000	IV		**Altre entrate correnti n.a.c.**																
E.3.05.99.99.999	V	4	Recuperi e rimborsi diversi																
			TOTALE GENERALE ENTRATE CORRENTI	1.387.823	390.648	1.778.471	1.486.295	332.051	1.818.345	39.874						1.778.471	1.486.295	-292.176	332.051
			1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"																
	I		**1,4 TITOLO IV - ENTRATE IN CONTO CAPITALE**																
	II		**Contributi agli investimenti**																
	III		**Contributi agli investimenti da amministrazioni pubbliche**																
E.4.02.01.01.000	IV		**Contributi agli investimenti da amministrazioni centrali**		**1.600.000**	**1.600.000**	**1.600.000**		**1.600.000**							**1.600.000**	**1.600.000**		
E.4.02.01.01.001	V	4.1	Contributi agli investimenti da Ministeri		1.600.000	1.600.000	1.600.000		1.600.000							1.600.000	1.600.000		
	I		**1.5 TITOLO V - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE**																
	I		**1.6 TITOLO VI - ACCENSIONE DI PRESTITI**																
	I		**1.7 TITOLO VII - ANTICIPAZIONI DA ISITUTO TESORIERE/CASSIERE**																
			TOTALE GENERALE ENTRATE IN CONTO CAPITALE		1.600.000	1.600.000	1.600.000		1.600.000							1.600.000	1.600.000		
			1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"																
	I		**1.8 TITOLO VIII - ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO**																
	II		**Entrate per partite di giro**																
	III		**Altre entrate per partite di giro**																
E.9.01.99.99.000	IV		**Altre entrate per partite di giro diverse**	**5.000**		**5.000**	**5.000**		**5.000**							**5.000**	**5.000**		
E.9.01.99.99.999	V	5	Altre entrate per partite di giro diverse	5.000		5.000	5.000		5.000							5.000	5.000		
	II		**Entrate per conto terzi**																
E.9.02.01.01.000	IV		**Rimborso per acquisto di servizi per conto di terzi**	**2.000**		**2.000**	**1.182**		**1.182**	**-818**	**11.700**	**11.700**		**11.700**		**13.700**	**12.882**	**-818**	
E.9.02.01.01.001	V	6	Rimborso per acquisto di servizi per conto terzi	2.000		2.000	1.182		1.182	-818	11.700	11.700		11.700		13.700	12.882	-818	
	III		**Altre entrate per conto terzi**																
E.9.02.99.99.000	IV		**Altre entrate per conto terzi**	**200**	**891**	**1.091**	**1.037**		**1.037**	**-54**						**1.091**	**1.037**	**-54**	
E.9.02.99.99.999	V	7	Altre entrate per conto terzi	200	891	1.091	1.037		1.037	-54						1.091	1.037	-54	
			TOTALE GENERALE ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	7.200	891	8.091	7.219		7.219	-872	11.700	11.700		11.700		19.791	18.919	-872	
			Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va "Consorzio del Ticino"																
			Titolo I																
			Titolo II																
			Titolo III	1.387.823	390.648	1.778.471	1.486.295	332.051	1.818.345	39.874						1.778.471	1.486.295	-292.176	332.051
			Titolo IV		1.600.000	1.600.000	1.600.000		1.600.000							1.600.000	1.600.000		
			Titolo V																
			Titolo VI																
			Titolo VII																
			Titolo VIII	7.200	891	8.091	7.219		7.219	-872	11.700	11.700		11.700		19.791	18.919	-872	
			TOTALE DELLE ENTRATE	1.395.023	1.991.539	3.386.562	3.093.513	332.051	3.425.564	39.002	11.700	11.700		11.700		3.398.262	3.105.213	-293.048	332.051
			DISAVANZO/AVANZO FINANZIARIO		186.288	186.288				-186.288									
			Fondo iniziale di cassa													679.173	679.173		
			TOTALE GENERALE	1.395.023	2.177.826	3.572.849	3.093.513	332.051	3.425.564	-147.285	11.700	11.700		11.700		4.077.434	3.784.386	-293.048	332.051

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE USCITE

CODICE	LIVELLI	CAP.	DENOMINAZIONE	GESTIONE DI COMPETENZA							GESTIONE DEI RESIDUI PASSIVI					GESTIONE DI CASSA			TOTALE RESIDUI PASSIVI A TERMINE ESERCIZIO
				PREVISIONI			SOMME IMPEGNATE			DIFFEREN. RISPETTO PREVISIONI in+ / in-	RESIDUI A INIZIO ESERCIZIO	RESIDUI				PREVISIONI	PAGAMENTI	DIFFERENZE in+ / in-	
				INIZIALI	VARIAZIONI in + / in -	DEFINITIVE	PAGATE	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI IMPEGNI			PAGATI	RIMASTI DA PAGARE	TOTALI	VARIAZ. in+ / in-				
			Disavanzo di amministrazione presunto																
			1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"																
	I		**1.1 Titolo I - SPESE CORRENTI**																
	II		**Redditi di lavoro dipendente**																
	III		**Retribuzioni lorde**																
U.1.01.01.01.000	**IV**		**Retribuzioni in denaro**	**342.969**	**39.139**	**382.108**	**307.629**	**4.749**	**312.378**	**-69.729**	**65.508**	**65.508**		**65.508**		**447.615**	**373.136**	**-74.479**	**4.749**
	V	1	Arretrati anni precedenti personale a tempo indeterminato																
U.1.01.01.01.002	V	2	Voci stipendiali corrisposti a personale a tempo indeterminato	319.581	48.000	367.581	299.988		299.988	-67.593	65.508	65.508		65.508		433.089	365.496	-67.593	
U.1.01.01.01.003	V	3	Straordinari per il personale a tempo indeterminato	7.500		7.500	5.363		5.363	-2.137						7.500	5.363	-2.137	
U.1.01.01.01.004	V	4	Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi per missione per personale tempo indeterminato	15.888	-8.862	7.027	2.277	4.749	7.027							7.027	2.277	-4.749	4.749
U.1.01.01.02.000	**IV**		**Altre spese per il personale**	**10.000**		**10.000**	**8.754**		**8.754**	**-1.246**						**10.000**	**8.754**	**-1.246**	
U.1.01.01.02.002	V	5	Buoni pasto	10.000		10.000	8.754		8.754	-1.246						10.000	8.754	-1.246	
U.1.01.02.00.000	**III**		**Contributo sociale a carico dell'Ente**																
U.1.01.02.01.000	**IV**		**Contributi sociali effettivi a carico dell'Ente**	**160.000**	**2.000**	**162.000**	**121.168**	**34.105**	**155.273**	**-6.727**	**64.104**	**60.023**		**60.023**	**-4.081**	**226.104**	**181.191**	**-44.913**	**34.105**
U.1.01.02.01.001	V	6	Contributi obbligatori per il personale	120.000	2.000	122.000	106.139	12.359	118.498	-3.502	37.028	37.028		37.028		159.028	143.167	-15.861	12.359
U.1.01.02.01.999	V	7	Altre spese per il personale n.a.c.	20.000		20.000	15.029	1.746	16.775	-3.225	7.076	7.076		7.076		27.076	22.105	-4.971	1.746
U.1.01.02.01.003	V	8	Contributi per indennità di fine rapporto	20.000		20.000		20.000	20.000		20.000	15.919		15.919	-4.081	40.000	15.919	-24.081	20.000
	II		**Imposte e tasse a carico dell'Ente**																
U.1.02.01.00.000	**III**		**Imposte e tasse proventi assimilati a carico dell'Ente**																
	IV		**Imposta regionale sulle attività produttive**	**35.000**	**2.000**	**37.000**	**29.534**	**4.101**	**33.635**	**-3.365**	**11.067**	**11.067**		**11.067**		**48.067**	**40.601**	**-7.466**	**4.101**
U.1.02.01.01.001	V	9	Imposta Regionale sulle Attività Produttive	35.000	2.000	37.000	29.534	4.101	33.635	-3.365	11.067	11.067		11.067		48.067	40.601	-7.466	4.101
U.1.02.01.06.000	**IV**		**Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti**	**3.000**		**3.000**	**2.769**		**2.769**	**-231**						**3.000**	**2.769**	**-231**	
U.1.02.01.06.001	V	10	Tassa e/o tariffa smaltimento rifiuti solidi urbani	3.000		3.000	2.769		2.769	-231						3.000	2.769	-231	
U.1.02.01.09.000	**IV**		**Tassa di circolazione dei veicoli a motore**	**300**		**300**	**206**		**206**	**-94**						**300**	**206**	**-94**	
U.1.02.01.09.001	V	11	Tassa di circolazione dei veicoli a motore	300		300	206		206	-94						300	206	-94	
U.1.02.01.10.000	**IV**		**Imposta sul reddito delle persone giuridiche**	**1.910**		**1.910**	**1.389**		**1.389**	**-521**						**1.910**	**1.389**	**-521**	
U.1.02.01.10.001	V	12	Imposta sul reddito delle persone giuridiche	1.910		1.910	1.389		1.389	-521						1.910	1.389	-521	
U.1.02.01.11.000	**IV**		**Imposta Comunale sugli Immobili**	**3.104**		**3.104**	**1.273**		**1.273**	**-1.831**						**3.104**	**1.273**	**-1.831**	
U.1.02.01.11.001	V	13	Imposta Comunale sugli Immboili	3.104		3.104	1.273		1.273	-1.831						3.104	1.273	-1.831	
U.1.02.01.99.000	**IV**		**Imposte, tasse, proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.**	**20.300**		**20.300**	**20.300**		**20.300**							**20.300**	**20.300**		
U.1.02.01.99.999	V	14	Imposte, tasse, proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.	20.300		20.300	20.300		20.300							20.300	20.300		
	II		**Acquisto di beni e servizi**																
U.1.03.01.00.000	**III**		**Acquisto di beni**																
U.1.03.01.02.000	**IV**		**Altri beni di consumo**	**29.632**	**2.492**	**32.124**	**21.798**		**21.798**	**-10.326**	**353**	**329**		**329**	**-24**	**32.477**	**22.126**	**-10.350**	
U.1.03.01.02.001	V	15	Carta, cancelleria e stampati	13.500		13.500	7.514		7.514	-5.986						13.500	7.514	-5.986	
U.1.03.01.02.999	V	16	Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	16.132	2.492	18.624	14.283		14.283	-4.341	353	329		329	-24	18.977	14.612	-4.365	
	III		**Acquisto di servizi**																
U.1.03.02.01.000	**IV**		**Organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione**	**61.590**	**-2.492**	**59.098**	**44.456**		**44.456**	**-14.642**						**59.098**	**44.456**	**-14.642**	
U.1.03.02.01.001	V	17	Organi istituzionali dell'Amministrazione - indennità	2.492	-2.492														
U.1.03.02.01.002	V	18	Organi istituzionali dell'Amministrazione - rimborsi	29.098		29.098	19.610		19.610	-9.488						29.098	19.610	-9.488	
U.1.03.02.01.008	V	19	Compensi agli Organi istituzionali di Revisione	30.000		30.000	24.846		24.846	-5.154						30.000	24.846	-5.154	
	IV		**Rappresentanza, organizzazione eventi, pubblicità e servizi per trasferta**	**15.869**		**15.869**	**13.219**		**13.219**	**-2.650**						**15.869**	**13.219**	**-2.650**	
U.1.03.02.02.002	V	20	Indennità di missione e trasferta	15.000		15.000	12.749		12.749	-2.251						15.000	12.749	-2.251	
U.1.03.02.02.003	V	21	Servizi per attività di rappresentanza	869		869	470		470	-399						869	470	-399	
	V	22	Pubblicità																
U.1.03.02.04.000	**IV**		**Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale dell'Ente**	**3.000**		**3.000**	**122**		**122**	**-2.878**						**3.000**	**122**	**-2.878**	
U.1.03.02.04.003	V	30	Acquisto di servizi per formazione e addestramento del personale ai sensi L 626/94	3.000		3.000	122		122	-2.878						3.000	122	-2.878	

U.1.03.02.05.000	**IV**		**Utenze e canoni**	**14.290**		**14.290**	**12.411**	**1.879**	**14.290**		**6.311**	**6.311**		**6.311**		**20.601**	**18.721**	**-1.879**	**1.879**
U.1.03.02.05.001	V	32	Telefonia fissa	3.290	1.000	4.290	3.899	391	4.290		2.254	2.254		2.254		6.544	6.153	-391	391
U.1.03.02.05.002	V	33	Telefonia mobile																
U.1.03.02.05.004	V	34	Energia elettrica	2.000	-1.000	1.000	644	356	1.000		1.195	1.195		1.195		2.195	1.840	-356	356
U.1.03.02.05.007	V	35	Spese di condominio	9.000		9.000	7.868	1.132	9.000		2.861	2.861		2.861		11.861	10.729	-1.132	1.132
U.1.03.02.07.000	**IV**		**Utilizzo di beni di terzi**	**30.000**		**30.000**	**28.613**		**28.613**	**-1.387**						**30.000**	**28.613**	**-1.387**	
U.1.03.02.07.001	V	36	Locazione di beni immobili	30.000		30.000	28.613		28.613	-1.387						30.000	28.613	-1.387	
	IV		**Manutenzione ordinaria e riparazioni**																
U.1.03.02.13.000	**IV**		**Servizi ausiliari per il funzionamento dell'Ente**	**10.500**		**10.500**	**10.457**		**10.457**	**-43**						**10.500**	**10.457**	**-43**	
U.1.03.02.13.002	V	37	Servizi di pulizia e lavanderia	10.500		10.500	10.457		10.457	-43						10.500	10.457	-43	
U.1.03.02.16.000	**IV**		**Servizi amministrativi**	**3.500**		**3.500**	**1.841**		**1.841**	**-1.659**						**3.500**	**1.841**	**-1.659**	
U.1.03.02.16.002	V	38	Servizi postali	3.500		3.500	1.841		1.841	-1.659						3.500	1.841	-1.659	
U.1.03.02.17.000	**IV**		**Servizi finanziari**	**2.000**	**1.000**	**3.000**	**1.733**	**119**	**1.852**	**-1.148**						**3.000**	**1.733**	**-1.267**	**119**
U.1.03.02.17.002	V	40	Oneri per il servizio di tesoreria	2.000	1.000	3.000	1.733	119	1.852	-1.148						3.000	1.733	-1.267	119
U.1.03.02.99.000	**IV**		**Altri servizi**	**5.000**	**1.000**	**6.000**	**5.075**		**5.075**	**-925**						**6.000**	**5.075**	**-925**	
U.1.03.02.99.002	V	41	Altre spese legali	5.000	1.000	6.000	5.075		5.075	-925						6.000	5.075	-925	
	II		**Trasferimenti correnti**																
	II		**Interessi passivi**																
	II		**Altre spese per redditi da capitale**																
	II		**Rimborsi e poste correttive delle entrate**																
	II		**Altre spese correnti**																
	III		**Fondi di riserva e altri accantonamenti**																
U.1.10.01.01.000	**IV**		**Fondo di riserva**	**8.000**		**8.000**				**-8.000**						**8.000**		**-8.000**	
U.1.10.01.01.001	V	42	Fondo di riserva	8.000		8.000				-8.000						8.000		-8.000	
	III		**Premi di assicurazione**																
U.1.10.04.99.000	**IV**		**Altri premi di assicurazione n.a.c.**	**7.300**		**7.300**	**6.733**		**6.733**	**-567**						**7.300**	**6.733**	**-567**	
U.1.10.04.99.999	V	44	Altri premi di assicurazione	7.300		7.300	6.733		6.733	-567						7.300	6.733	-567	
U.1.10.04.99.000	**III**		**Altre spese correnti n.a.c.**																
	IV		**Altre spese correnti n.a.c.**	**519.559**	**531.797**	**1.051.356**	**444.606**	**606.750**	**1.051.356**		**123.075**	**28.285**	**94.790**	**123.075**		**1.174.431**	**472.891**	**-701.540**	**701.540**
U.1.10.99.99.999	V	45	Altre spese correnti n.a.c.	519.559	531.797	1.051.356	444.606	606.750	1.051.356		123.075	28.285	94.790	123.075		1.174.431	472.891	-701.540	701.540
			TOTALE GENERALE USCITE CORRENTI CENTRO DI RESP. "Consorzio del Ticino"	1.286.823	576.936	1.863.759	1.084.085	651.704	1.735.789	-127.970	270.417	171.521	94.790	266.312	-4.105	2.134.175	1.255.607	-878.569	746.493
			1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"																
			1.2 Titolo II - SPESE IN CONTO CAPITALE																
	II		**Tributi in conto capitale a carico dell'Ente**																
	II		**Investimenti fissi lordi e acquisto di terreni**																
	III		**Beni materiali**																
U.2.02.01.06.000	**IV**		**Macchine per ufficio**	**5.000**		**5.000**	**2.891**		**2.891**	**-2.109**						**5.000**	**2.891**	**-2.109**	
U.2.02.01.06.001	V	48	Macchine per ufficio	5.000		5.000	2.891		2.891	-2.109						5.000	2.891	-2.109	
U.2.02.01.09.000	**IV**		**Beni immobili**		**1.600.000**	**1.600.000**				**-1.600.000**						**1.600.000**		**-1.600.000**	
U.2.02.01.09.002	V	49	Fabbricati ad uso istituzionale																
U.2.02.01.09.010	V	49,1	Infrastrutture idriche		1.600.000	1.600.000				-1.600.000						1.600.000		-1.600.000	
	III		**Terreni e beni materiali non prodotti**																
	II		**Contributi agli investimenti**																
	II		**Altre spese in conto capitale**																
	III		**Altre spese in conto capitale n.a.c.**																
U.2.05.99.99.000	**IV**		**Altre spese in conto capitale n.a.c.**	**96.000**		**96.000**				**-96.000**						**96.000**		**-96.000**	
U.2.05.99.99.999	V	50	Altre spese in conto capitale n.a.c.	96.000		96.000				-96.000						96.000		-96.000	
			TOTALE GENERALE SPESE IN CONTO CAPITALE CENTRO DI RESP. "Consorzio del Ticino"	101.000	1.600.000	1.701.000	2.891		2.891	-1.698.109						1.701.000	2.891	-1.698.109	
			1. CENTRO DI RESPONSABILITA' AMMINISTRATIVA "CONSORZIO DEL TICINO"																
			1.3 TITOLO III - SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE																
			1.4 TITOLO IV - RIMBORSO PRESTITI																
			1.5 TITOLO V -CHIUSURA ANTICIPAZIONI RICEVUTE DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE																

			1.6 TITOLO VI - USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO																
	II		**Uscite per partite di giro**																
	III		**Altre uscite per partite di giro**																
U.7.01.01.99.000	**IV**		**Altre uscite per partite di giro**	**5.000**		**5.000**	**5.000**		**5.000**							**5.000**	**5.000**		
U.7.01.01.99.999	V	56	Altre uscite per partite di giro n.a.c.	5.000		5.000	5.000		5.000							5.000	5.000		
	II		**Uscite per conto terzi**																
	III		**Acquisto di beni e servizi per conto terzi**																
U.7.02.01.02.000	**IV**		**Acquisto di beni e servizi per conto terzi**	**2.000**		**2.000**	**1.182**		**1.182**	**-818**						**2.000**	**1.182**	**-818**	
U.7.02.01.02.001	V	57	Acquisto di servizi per conto terzi	2.000		2.000	1.182		1.182	-818						2.000	1.182	-818	
	III		**Altre uscite per conto terzi**																
U.7.02.99.99.000	**IV**		**Altre uscite per conto terzi n.a.c.**	**200**	**891**	**1.091**	**1.037**		**1.037**	**-54**						**1.091**	**1.037**	**-54**	
U.7.02.99.99.999	V	58	Altre uscite per conto terzi n.a.c.	200	891	1.091	1.037		1.037	-54						1.091	1.037	-54	
			TOTALE GENERALE USCITE PER PARTITE DI GIRO CENTRO DI RESP. AMM.VA "Consorzio del Ticino"	7.200	891	8.091	7.219		7.219	-872						8.091	7.219	-872	
			Riepilogo dei titoli Centro di responsabilità amm/va "Consorzio del Ticino"																
			Titolo I	1.286.823	576.936	1.863.759	1.084.085	651.704	1.735.789	-127.970	270.417	171.521	94.790	266.312	-4.105	2.134.175	1.255.607	-878.569	746.493
			Titolo II	101.000	1.600.000	1.701.000	2.891		2.891	-1.698.109						1.701.000	2.891	-1.698.109	
			Titolo III																
			Titolo IV																
			Titolo V																
			Titolo VI	7.200	891	8.091	7.219		7.219	-872						8.091	7.219	-872	
			TOTALE DELLE USCITE	1.395.023	2.177.826	3.572.849	1.094.196	651.704	1.745.899	-1.826.950	270.417	171.521	94.790	266.312	-4.105	3.843.266	1.265.717	-2.577.549	746.493
			Avanzo/Disavanzo finanziario						1.679.665								2.518.669		
			TOTALE GENERALE	1.395.023	2.177.826	3.572.849	1.094.196	651.704	3.425.564	-1.826.950	270.417	171.521	94.790	266.312	-4.105	3.843.266	3.784.386	-2.577.549	746.493

PIANO DEI CONTI INTEGRATO (D.P.R. 132/2013)

STATO PATRIMONIALE

	2019	2018	DIFFERENZE
1. Attivo	**3.483.242**	**1.533.274**	**1.949.969**
1.1 Crediti verso soci e partecipanti	**0**	**0**	**0**
1.1.1 Crediti verso i soci per versamenti ancora dovuti			**0**
1.1.2 Crediti verso Amministrazioni per versamenti di fondo di dotazione ancora dovuto			**0**
1.2 Immobilizzazioni	**587.779**	**788.687**	**-200.909**
1.2.1 Immobilizzazioni immateriali	**0**	**0**	**0**
1.2.1.01 Costi di impianto e di ampliamento			
1.2.1.02 Costi di ricerca, sviluppo e pubblicità			
1.2.1.03 Diritti di brevetto, utilizzazione di opere dell'ingegno e software			
1.2.1.04 Concessioni, licenze, marchi e diritti simili			
1.2.1.05 Avviamento			
1.2.1.06 Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti			
1.2.1.06.01 Acconti per realizzazione beni immateriali			
1.2.1.06.01.01 Acconti per realizzazione beni immateriali			
1.2.1.06.01.01.001 Acconti per realizzazione beni immateriali			0
1.2.1.06.02 Software			
1.2.1.06.02.01 Software			
1.2.1.06.02.01.001 Software			0
1.2.1.06.99 Altre opere immateriali			
1.2.1.06.99.01 Altre opere immateriali			
1.2.1.06.99.01.001 Altre opere immateriali			0
1.2.2 Immobilizzazioni materiali	**587.779**	**788.687**	**-200.909**
1.2.2.01 Beni demaniali			
1.2.2.02 Immobilizzazioni materiali non demaniali			
1.2.2.02.01 Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico			
1.2.2.02.01.01 Mezzi di trasporto stradali			
1.2.2.02.01.01.001 Mezzi di trasporto stradali		0	0
Fondo ammortamento		0	0
	0	0	0
1.2.2.02.01.03 Mezzi di trasporto per vie d'acqua			
1.2.2.02.01.03.001 Mezzi di trasporto per vie d'acqua			0
Fondo ammortamento			0
		0	0
1.2.2.02.03 Mobili e arredi			
1.2.2.02.03.01 Mobili e arredi per ufficio			
1.2.2.02.03.01.001 Mobili e arredi per ufficio			0
1.2.2.02.04 Impianti e macchinari			
1.2.2.02.04.01 Macchinari			
1.2.2.02.04.01.001 Macchinari	1.660.633	1.660.633	0
Fondo ammortamento	1.353.973	1.176.560	177.413
	306.660	484.074	-177.414
1.2.2.02.05 Attrezzature			
1.2.2.02.05.99 Attrezzature n.a.c.			
1.2.2.02.05.99.999 Attrezzature n.a.c.	163.644	163.644	0
Fondo ammortamento	81.899	76.171	5.728
	81.745	87.473	-5.728
1.2.2.02.06 Macchine per ufficio			
1.2.2.02.06.01 Macchine per ufficio			
1.2.2.02.06.01.001 Macchine per ufficio	84.182	84.999	-817
Fondo ammortamento	81.056	80.630	426
	3.126	4.368	-1.243
1.2.2.02.09 Beni immobili			
1.2.2.02.09.02 Fabbricati ad uso commerciale e istituzionale			
1.2.2.02.09.02.001 Fabbricati e terreni ad uso commerciale e istituzionale	397.027	397.027	0
Fondo ammortamento	224.850	210.954	13.896
	172.177	186.072	-13.895
1.2.2.02.12 Altri beni materiali			
1.2.2.02.12.99 Altri beni materiali diversi			
1.2.2.02.12.99.999 Altri beni materiali diversi	75.112	75.112	0
Fondo ammortamento	54.434	51.805	2.629
	20.678	23.307	-2.629
1.2.2.02.13 Terreni			
1.2.2.02.13.01 Terreni agricoli			
1.2.2.02.13.01.001 Terreni agricoli	3.393	3.393	0
1.3 Attivo circolante	**2.895.463**	**744.586**	**2.150.877**
1.3.1 Rimanenze	**43.781**	**52.751**	**-8.970**
1.3.1.01 Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			
1.3.1.01.01 Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			
1.3.1.01.01.01 Rimanenze di materie prime, sussidiarie e di consumo			
1.3.1.01.01.01.001 Rimanenze di quote di materie prime, sussidiarie e di consumo	43.781	52.751	-8.970
1.3.2 Crediti	**332.497**	**12.146**	**320.351**
1.3.2.02 Crediti verso clienti e utenti			
1.3.2.02.02 Crediti da fitti, noleggi e locazioni			
1.3.2.07.03.03 Interessi attivi da depositi bancari e postali			
1.3.1.01.01.01.001 Interssi attivi da depositi bancari			0
1.3.2.08.04.11 Depositi cauzionali verso terzi			
1.3.2.08.04.11.001 Depositi cauzionali verso presso terzi	446	446	0
1.3.2.08.04.99 Crediti diversi			
1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi			
1.3.2.08.04.99.001 Crediti diversi	332.051	11.700	320.351
1.3.3 Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	**516**	**516**	**0**
1.3.3.01 Partecipazioni	**0**	**0**	**0**
1.3.3.01.02 Partecipazioni in altre imprese			
1.3.3.01.02.01 Partecipazioni in altre imprese			
1.3.3.01.02.01.001 Partecipazioni in altre imprese	516	516	0
1.3.4 Disponibilità liquide	**2.518.669**	**679.173**	**1.839.496**
1.3.4.01 Conto di tesoreria			
1.3.4.01.01 Istituto tesoriere/cassiere			
1.3.4.01.01.01 Istituto tesoriere/cassiere			
1.3.4.01.01.01.001 Istituto tesoriere/cassiere	2.518.669	679.173	1.839.496
1.3.4.02 Altri depositi bancari e postali			
1.3.4.03 Assegni			
1.3.4.04 Denaro e valori in cassa			
1.4 Ratei e risconti	**0**	**0**	**0**
1.4.1 Ratei attivi			0
1.4.2 Risconti attivi			0

PIANO DEI CONTI INTEGRATO (D.P.R. 132/2013)

STATO PATRIMONIALE

2 Passivo	**3.483.242**	**1.533.274**	**1.949.968**
2.1 Patrimonio netto	**859.372**	**1.028.689**	**-169.317**
2.1.1 Capitale		**0**	**0**
2.1.2 Riserve	**1.028.689**	**1.133.599**	**-104.910**
2.1.2.01 Riserve da utili			
2.1.2.01.03 Avanzi (disavanzo) portati a nuovo			
2.1.2.01.03.01 Avanzi (disavanzo) portati a nuovo			
2.1.2.01.03.01.001 Avanzi (disavanzo) portati a nuovo	1.028.689	1.133.599	-104.910
2.1.3 Altri conferimenti di capitale	**0**	**0**	**0**
2.1.4 Risultato economico dell'esercizio	**-169.317**	**-104.910**	**-64.408**
2.1.4.01 Risultato economico dell'esercizio			
2.1.4.01.01 Risultato economico dell'esercizio			
2.1.4.01.01.01 Risultato economico dell'esercizio			
2.1.4.01.01.01.001 Risultato economico dell'esercizio	-169.317	-104.910	-64.408
2.3 Fondo per trattamento fine rapporto	**258.249**	**254.168**	**4.081**
2.3.1 Fondo per trattamento fine rapporto	**258.249**	**254.168**	**4.081**
2.3.1.01 Fondo per trattamento fine rapporto			
2.3.1.01.01 Fondo per trattamento fine rapporto			
2.3.1.01.01.01 Fondo per trattamento fine rapporto			
2.3.1.01.01.01.001 Fondo per trattamento fine rapporto	258.249	254.168	4.081
2.4 Debiti	**726.493**	**250.417**	**476.076**
2.4.2 Debiti verso fornitori	**726.493**	**250.417**	**476.076**
2.4.2.01 Debiti verso fornitori			
2.4.2.01.01 Debiti verso fornitori			
2.4.2.01.01.01 Debiti verso fornitori			
2.4.2.01.01.01.001 Debiti verso fornitori	726.493	250.417	476.076
2.5 Ratei e risconti e contributi agli investimenti	**1.639.128**	**0**	**1.639.128**
2.5.1 Ratei passivi			**0**
2.5.2 Risconti passivi	1.639.128		1.639.128
3 Conti d'ordine	**0**	**0**	**0**
3.1 Impegni, beni di terzi e garanzie			**0**

ALLEGATO 1 - PIANO DEI CONTI INTEGRATO (D.P.R. 132/2013)
Allegato 1.2 - Piano Economico

	2019 Parziali	2019 Totali
1) COMPONENTI POSITIVI DELLA GESTIONE		
1.1 Proventi di natura tributaria, contributiva e perequativa		
1.2 Ricavi delle vendite e delle prestazioni e proventi servizi pubblici		
1.2.1 Ricavi dalla vendita di beni		
1.2.2 Ricavi dalla vendita di servizi		
1.2.2.01 Ricavi dalla vendita di servizi		
1.2.2.01.37 Ricavi da quote associative		
1.2.2.01.37.001 Ricavi da quote associative	1.379.723	
1.2.2.01.99 Proventi da servizi n.a.c.		
1.2.2.01.99.999 Proventi da servizi n.a.c.	390.648	
1.2.4 Ricavi derivanti dalla gestione dei beni		
1.2.4.02 Fitti, noleggi e locazioni		
1.2.4.02.01 Fitti di terreni e diritii di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali		
1.2.4.02.01.001 Fitti di terreni e diritti di sfruttamento di giacimenti e risorse naturali	8.846	
1.4 Altri ricavi e proventi diversi		
1.4.3 Proventi da rimborsi		
1.4.3.03 Entrate da rimborsi, recuperi e restituzioni di somme non dovute ecc.		
1.4.9.99.01 Altri proventi n.a.c.		
1.4.9.99.01.001 Altri proventi n.a.c.	24	
Totale componenti positivi della gestione (1)	1.779.241	1.779.241
2) COMPONENTI NEGATIVI DELLA GESTIONE		
2.1 Costi della produzione		
2.1.1 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
2.1.1.01 Acquisto di materie prime e/o beni di consumo		
2.1.1.02 Altri beni di consumo		
2.1.1.01.02.001 Carta, cancelleria e stampati	7.514	
2.1.1.01.02.999 Altri beni e materiali di consumo n.a.c.	14.283	
2.1.2 Prestazioni di servizi		
2.1.2.01 Prestazioni di servizi ordinari		
2.1.2.01.01 Organi e incarichi istituzionali dell'amministrazione		
2.1.2.01.01.001 Organi istituzionali dell'amministrazione - indennità		
2.1.2.01.01.002 Organi istituzionali dell'amministrazione - rimborsi	19.610	
2.1.2.01.01.002 Compensi agli organi istituzionali di revisione, di controllo, ecc.	24.846	
2.1.2.01.02 Organizzazioni eventi, pubblicità e servizi per tasferta		
2.1.2.01.02.002 Indennità di missione e di trasferta	12.749	
2.1.2.01.02.004 Pubblicità		
2.1.2.01.04 Formazione e addestramento		
2.1.2.01.04.999 Altre spese per formazione e addestramento	122	
2.1.2.01.05 Utenze e canoni		
2.1.2.01.05.001 Telefonia fissa	4.290	
2.1.2.01.05.002 Telefonia mobile		
2.1.2.01.05.004 Energia elettrica	1.000	
2.1.2.01.05.007 Spese di condominio	9.000	
2.1.2.01.11 Servizi ausiliari		
2.1.2.01.11.003 Servizi di pulizia e lavanderia	10.457	
2.1.2.01.14 Servizi amministrativi		
2.1.2.01.14.002 Spese postali	1.841	
2.1.2.01.15 Servizi finanziari		
2.1.2.01.15.002 Oneri per servizio di tesoreria	1.852	
2.1.2.01.99 Costi per altri servizi		
2.1.2.01.99.002 Altre spese legali	5.075	
2.1.2.01.99.011 Servizi per attività di rappresentanza	470	
2.1.2.01.99.999 Altri servizi diversi n.a.c.		
2.1.3 Utilizzo di beni di terzi		
2.1.3.01 Noleggi e fitti		
2.1.3.01.01 Locazione di beni immobili		
2.1.3.01.01.001 Locazione di beni immobili	28.613	
2.1.4 Personale		
2.1.4.01 Retribuzioni in denaro		
2.1.4.01.01 Retribuzione ordinaria		
2.1.4.01.01.001 Voci stipendiali corrisposte al personale a tempo indeterminato	299.988	
2.1.4.01.01.002 Indennità e altri compensi corrisposti al personale a tempo indeterminato	7.027	
2.1.4.01.02 Retribuzione straordinaria		
2.1.4.01.02.001 Straordinario per il personale a tempo indeterminato	5.363	

2.1.4.02 Contributi effettivi a carico dell'amministrazione		
2.1.4.02.01 Contributi obbligatori per il personale		
2.1.4.02.01.001 Contributi obbligatori per il personale	118.498	
2.1.4.03.01 Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro		
2.1.4.03.03.001 Contributi per indennità di fine rapporto erogata direttamente dal datore di lavoro	20.000	
2.1.4.99 Altri costi del personale		
2.1.4.99.02 Buoni pasto		
2.1.4.99.02.001 Buoni pasto	8.754	
2.1.4.99.99 Altri costi del personale n.a.c.		
2.1.4.99.99.001 Altri costi del personale n.a.c.	16.775	
2.1.9 Oneri diversi della gestione		
2.1.9.01 Imposte e tasse a carico dell'ente		
2.1.9.01.01 Imposte, tasse e proventi assimilati di natura corrente a carico dell'Ente		
2.1.9.01.01.001 Imposta regionale sulle attività produttive (IRAP)	33.635	
2.1.9.01.01.006 Tassa smaltimento rifiuti solidi urbani	2.769	
2.1.9.01.01.009 Tassa di circolazione dei veicoli a motore (tassa automobilistica)	206	
2.1.9.01.01.010 Tassa sul reddito delle società (ex IRPEG)	1.389	
2.1.9.01.01.011 Imposta Comunale sugli Immobili (IMU)	1.273	
2.1.9.01.01.999 Imposte, tasse e proventi assimilati a carico dell'Ente n.a.c.	20.300	
2.1.9.03 Premi di assicurazione		
2.1.9.03.99 Altri premi di assicurazione		
2.1.9.03.99.999 Altri premi di assicurazione n.a.c.	6.733	
2.1.9.99 Altri costi della gestione		
2.1.9.99.99 Altri costi della gestione		
2.1.9.99.99.001 Altri costi della gestione	1.051.356	
2.2 Ammortamenti e svalutazioni		
2.2.1 Ammortamento di immobilizzazioni materiali		
2.2.1.01 Ammortamento Mezzi di trasporto ad uso civile, di sicurezza e ordine pubblico		
2.2.1.01.01 Ammortamento mezzi di trasporto stradali		
2.2.1.01.01.001 Ammortamento mezzi di trasporto stradali		
2.2.1.01.03 Ammortamento mezzi di trasporto per vie d'acqua		
2.2.1.01.01.001 Ammortamento mezzi di trasporto per vie d'acqua		
2.2.1.04 Ammortamento di impianti e macchinari		
2.2.1.04.01 Ammortamento macchinari		
2.2.1.04.01.001 Ammortamento macchinari	177.413	
2.2.1.05 Ammortamento di attrezzature		
2.2.1.05.99 Ammortamento di attrezzature		
2.2.1.05.99.999 Ammortamento di attrezzature n.a.c.	5.728	
2.2.1.06 Ammortamento macchine per ufficio		
2.2.1.06.01 Ammortamento per ufficio		
2.2.1.06.01.001 Ammortamento macchine per uffico	426	
2.2.1.09 Ammortamento beni immobili		
2.2.1.09.99 Ammortamento di altri beni immobili diversi		
2.2.1.09.99.001 Ammortamento di altri beni immobili diversi	13.896	
2.2.1.99 Ammortamento altri beni materiali		
2.2.1.99.99 Ammortamento di altri beni materiali diversi		
2.2.1.09.99.999 Ammortamento di altri beni materiali diversi	2.629	
2.2.1.99 Ammortamento altri beni materiali		
2.2.1.99.99 Ammortamento di altri beni materiali diversi		
2.2.1.09.99.999 Ammortamento di altri beni materiali diversi		
2.2.3 Svalutazioni di immobilizzazioni materiali		
2.2.3.99 Svalutazione di altri beni materiali		
2.2.3.99.99 Svalutazione di altri beni materiali diversi		
2.2.3.99.99.999 Svalutazione di altri beni materiali diversi	12.678	
Totale componenti negativi della gestione (2)	1.948.559	1.948.559
DIFFERENZA TRA COMPONENTI POSITIVE E COMPONENTI NEGATIVE DELLA GESTIONE	-169.317	-169.317
3) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
3.2 Proventi finanziari		
3.2.3 Altri proventi finanziari		
3.2.3.05 Interessi attivi da depositi bancari o postali		
3.2.3.05.01 Interessi attivi da depositi bancari o postali		
Totale proventi ed oneri finanziari (3)		
4) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
4.1 Rivalutazioni		
4.1.3 Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.1.3.01 Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.1.3.01.01 Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.1.3.01.01.001 Rivalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.2 Svalutazioni		
4.2.3 Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.2.3.01 Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.2.3.01.01 Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
4.2.3.01.01.001 Svalutazioni di titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni		
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie (4)		
Risultato prima delle imposte (1-2+/-3+/-4)	-169.317	-169.317
Imposte dell'esercizio		
Avanzo/Disavanzo	-169.317	-169.317

NOTA INTEGRATIVA
E
RELAZIONE SULLA GESTIONE

La presente nota integrativa, ai sensi dell'art. 48 punto 1 del D.P.R. n. 97 del 27.02.2003, è stata redatta in forma abbreviata seguendo le disposizioni del comma 3 dell'art. 2435 bis del Codice Civile. Va segnalato che per la prima volta dall'entrata in vigore del sopramenzionato D.P.R. si sono superati due dei tre parametri dimensionali che danno la facoltà agli enti pubblici di piccole dimensioni di redigere il Rendiconto Generale in forma abbreviata.

Poiché fornisce anche le informazioni di cui all'art. 46 del citato D.P.R., essa assume la denominazione di "nota integrativa e relazione sulla gestione".

Il Rendiconto Generale 2019, nelle more dell'entrata in vigore del nuovo regolamento di cui all'art. 4 del D.Lgs. n. 91/2011, è stato predisposto secondo lo schema di bilancio previsto dal D.P.R. n. 97/2003 raccordato con le voci del piano integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013.

Al "conto di bilancio" redatto secondo i consueti criteri finanziari si affiancano il conto economico, lo stato patrimoniale e la nota integrativa. Allegati al rendiconto generale sono la situazione amministrativa il prospetto riepilogativo delle spese per missioni e programmi (Allegato 6 al DM Economia e Finanze 1 ottobre 2013), gli indicatori di bilancio e i risultati raggiunti nonché la relazione del Collegio dei Revisori.

I criteri di valutazione adottati sono gli stessi del precedente esercizio:

- Immobilizzazioni

Sono iscritte al costo di acquisto.

Le spese di manutenzione e riparazione delle immobilizzazioni tecniche sono state imputate direttamente all'esercizio e sono perciò estranee alla categoria dei costi capitalizzati.

- Crediti

Sono iscritti secondo il loro presumibile valore di realizzo.

- Rimanenze

Sono iscritte al costo medio d'acquisto.

- Trattamento di fine rapporto

Nella voce "Fondo per trattamento di fine rapporto", ai sensi della legge 122/2010 è confluita, e quindi diventata base di calcolo TFR, la buonuscita 31/12/2010 del personale non dirigente del comparto Enti Pubblici non Economici. Sulle rivalutazioni è stata regolarmente trattenuta e versata l'imposta sostitutiva dell'17%.

- Residui attivi e passivi

Ai sensi dell'art. 40 del D.P.R. 97/2003 le variazioni intervenute sono state evidenziate distintamente per esercizio di provenienza e per capitolo, così come deliberate dal Consiglio di Amministrazione nella riunione del 28/01/2020 ed approvate dal Collegio dei Revisori lo stesso giorno con verbale n. 506.

Situazione dei RESIDUI ATTIVI relativi agli anni precedenti il 2019

CAP.	DESCRIZIONE	ANNO di accertamento	IMPORTO INIZIALE	RISCOSSIONI	IMPORTO INESIGIBILE	IMPORTO FINALE
6	Rimborso di somme pagate per c/terzi	2013	11.700,00	11.700,00	-	-
	TOTALE		**11.700,00**	**11.700,00**	**-**	**-**

Situazione dei RESIDUI PASSIVI relativi agli anni precedenti il 2019

CAP.	DESCRIZIONE	ANNO di accertamento	IMPORTO INIZIALE	PAGAMENTI	IMPORTI NON DOVUTI	IMPORTO FINALE
2	Stipendi	2018	65.507,56	65.507,56	-	-
6	Contributi obbligatori per il personale	2018	37.028,03	37.028,03	-	-
7	Altre spese per il personale	2018	7.076,35	7.076,35	-	-
8	Contributi per indennità di servizio	2018	20.000,00	15.918,64	4.081,36	-
9	Irap	2018	11.067,00	11.067,00	-	-
16	Altri beni materiali di consumo	2018	352,52	328,52	24,00	-
32	Telefonia fissa	2018	2.254,02	2.254,02	-	-
34	Spese per energia	2018	1.195,42	1.195,42	-	-
35	Spese di condominio	2018	2.861,12	2.861,12	-	-
45	Altre spese correnti n.a.c.	2018	123.074,88	28.284,80	-	94.790,08
	TOTALE		**270.416,90**	**171.521,46**	**4.105,36**	**94.790,08**

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI ATTIVI relativi all' anno 2019		
CAP.	**DESCRIZIONE**	**IMPORTO €**
1.1	Proventi da servizi n.a.c	332.050,80
	Totale residui €	**332.050,80**

TABELLA DI ACCERTAMENTO DEI RESIDUI PASSIVI relativi all' anno 2019		
	DESCRIZIONE	**IMPORTO €**
4	Indennità e altri compensi	4.749,32
6	Contributi obbligatori per il personale	12.359,01
7	Spese per il personale	1.745,90
8	Contributi per indennità di servizio	20.000,00
9	Irap	4.100,82
32	Telefonia fissa	391,15
34	Spese per energia	355,65
35	Spese di condominio	1.132,45
40	Oneri per servizio di Tesoreria	119,00
45	Altre spese correnti n.a.c.	606.750,26
	Totale residui €	**651.703,56**

1.2.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

- **AMMORTAMENTI**

Le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31/12/1988 per i beni entrati in funzione dall'1.01.1989 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/1988. Le opere di regolazione sono iscritte in bilancio, nell'importo a suo tempo rivalutato con i coefficienti fissati dalla legge 2/2/1952 n. 74.

1.2.2 MOVIMENTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI

1) 1.2.2.02.04 MACCHINARI (OPERE DI REGOLAZIONE)

Costo originario di pertinenza dello Stato	€	233.238
Costo originario di pertinenza degli Utenti	€	1.427.395
Ammortamento esercizi precedenti (aliq. 5%)	€	1.176.560
Ammortamento dell'esercizio	€	177.413
Valore a fine esercizio	€	306.660

2) 1.2.2.02.05 ATTREZZATURE n.a.c.

Costo originario impianti e attrezzature	€	163.644
Ammortamento esercizi precedenti (aliq. 3,5%)	€	76.171
Ammortamento dell'esercizio	€	5.728
Valore a fine esercizio	€	81.745

3) 1.2.2.02.09 FABBRICATI AD USO ISTITUZIONALE

Costo originario terreni e fabbricati	€	397.026
Ammortamento (sui fabbricati) esercizi precedenti (aliq. 3,5%)	€	210.954
Ammortamento (sui fabbricati) dell'esercizio	€	13.896
Valore a fine esercizio	€	172.176

4) 1.2.2.02.06.01 MACCHINE D'UFFICIO

Costo originario	€	84.999
Scarico	€	3.708
Incremento dell'esercizio	€	2.891
Ammortamento esercizi precedenti (aliq. 12%)	€	80.630
Ammortamento dell'esercizio	€	426
Valore a fine esercizio	€	3.126

5) 1.2.2.02.12.99 ALTRI BENI MATERIALI

Costo originario	€	75.112
Ammortamento esercizi precedenti	€	51.805
Ammortamento dell'esercizio	€	2.629
Valore a fine esercizio	€	20.678

VARIAZIONI INTERVENUTE NELLA CONSISTENZA DELLE ALTRE VOCI DI BILANCIO

ATTIVO

Rimanenze di magazzino	2018	€	52.751
Rimanenze di magazzino	2019	€	43.781

Con Ordine di servizio n. 3 del 13/12/2019 si è scaricato materiale obsoleto e non più a norma per € 8.970.

- Immobilizzazioni finanziarie: crediti verso altri	2018	€	446
	2019	€	446

Trattasi di depositi cauzionali iscritti al valore originario.

- Residui attivi	2018	€	11.700
	2019	€	332.051

Trattasi del contributo Interreg per progetto "Il lago Maggiore, il fiume Ticino sublacuale e le aree naturali protette – Verifica e sperimentazione di scenari di gestione sostenibili e condivisi"

- Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	2018	€	516
	2019	€	516

La voce corrisponde alla partecipazione azionaria nella Società Nerò srl ex Immobiliare di via Santa Teresa – Roma iscritta al costo originario. E' in corso la procedura di alienazione.

- Disponibilità liquide	2018	€	679.173
	2019	€	2.518.669

Depositate presso la Banca Tesoriera Intesa Sanpaolo AG/1877.

PASSIVO

Patrimonio netto	2018	€	1.028.689
	2019	€	859.372

Il patrimonio varia per effetto del disavanzo economico d'esercizio pari a € 169.317.

Trattamento di fine rapporto	2018	€	254.168
	2019	€	258.249

Include gli accantonamenti, a tutto il 31 dicembre 2019, riferiti ai sette dipendenti a libro paga inquadrati secondo la normativa giuridico/economica del comparto Enti Pubblici non Economici:

Esistenza all'01.01	€ 254.168
Accantonamento dell'esercizio	€ 20.000
Utilizzazioni per TFR a un dipendente dimissionario e per imposta sostitutiva	€ 15.919
Esistenza al 31.12	€ 258.249

L'importo di € 258.249 risulta per € 238.249 parte vincolata dell'avanzo di amministrazione ed € 20.000 quale residuo passivo esercizio 2019.
Per il dirigente inquadrato secondo la normativa giuridico/economica dei Consorzi di Bonifica è la Fondazione Enpaia che provvede direttamente alla liquidazione del TFR; il Consorzio è tenuto a versare mensilmente all'Enpaia i contributi previsti dal regolamento.

Residui passivi	2018	€	270.417
	2019	€	746.493

La voce è così composta:

Cap. 4	Indennità e altri compensi	€	4.749
Cap. 6	Contributi obbligatori per il personale	€	12.359
Cap. 7	Spese per il personale	€	1.746
Cap. 8	Contributi per indennità di servizio	€	20.000
Cap. 9	Imposta Regionale sulle attività produttive	€	4.101
Cap. 32	Telefonia fissa	€	391
Cap. 34	Spese per energia	€	356
Cap. 35	Spese di condominio	€	1.132
Cap. 40	Oneri per il servizio di Tesoreria	€	119
Cap. 45	Altre spese correnti n.a.c.	€	701.540

CONTO ECONOMICO

-			
- Componenti posititi della gestione (valore della produzione)	2019	€	1.779.241
- Componenti negativi della gestione (costi della produzione)	2019	€	1.948.559
Disavanzo economico	2019	€	169.317

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

Dalla tabella dimostrativa dell'avanzo di amministrazione si desume un avanzo a fine esercizio 2019 di € 2.104.226 di cui € 238.249 vincolati al Fondo trattamento di fine rapporto e € 1.600.000 vincolati per manutenzione straordinaria Diga Miorina (Piano Invasi) e Euro 265.976 che ai sensi dell'art. 45 punto 4 del D.P.R. 97/2003, saranno interamente applicati al bilancio preventivo 2020 con apposita delibera di variazione.

L'avanzo disponibile di € 265.976 confrontato con quello conseguito nel decorso esercizio di € 186.288 risulta superiore di € 79.688 e ciò per effetto dell'avanzo finanziario di competenza di € 79.664 e di minori residui passivi di € 24.

RENDICONTO FINANZIARIO GESTIONALE

Entrate

Gli accertamenti hanno raggiunto l'importo di € 3.425.564 ed hanno determinato, rispetto all'importo di introiti definitivi previsti di € 3.386.562 un incremento di € 39.002 dato dalla somma algebrica tra l'incremento di parte corrente di € 39.874 ed il decremento registrato nelle partite di giro di € 872. Il maggior incremento di parte corrente afferisce essenzialmente, € 39.128 al riscontro passivo per prima rata quota associativa 2020 Consorzio Est Ticino Villoresi, anche in c/capitale si registra un riscontro passivo di € 1.600.000 quale anticipo MIT (Piano Invasi) per lavori di manutenzione straordinaria II Fase Sbarramento Miorina che potranno inziare solo dopo il collaudo dei lavori di I Fase.

Le partite di giro di € 7.219 coincidono con le corrispondenti uscite e si riferiscono ad "Altre entrate per partite di giro" (fondo piccola cassa per le minute spese) per € 5.000, ad "Altre entrate per c/terzi" (f.do ENPAIA) per € 1.037 di imposta sostitutiva su TFR dipendente assunto con contratto collettivo nazionale dirigenti Consorzi di Bonifica e per € 1.182 a "Rimborsi per acquisto di servizi per c/terzi".

- Spese

Le spese impegnate sono state di € 1.745.899 contro € 3.572.849 di spese previste in via definitiva. Le minori spese di € 1.826.950 si riferiscono alle spese correnti per € 127.970, a quelle in conto capitale per € 1.698.109 e a partite di giro per € 871,89.

Le spese correnti rappresentano circa il 99% del totale spese ed attengono: redditi di lavoro dipendente e altre spese di personale € 321.132, contributi a carico dell'Ente € 155.273, imposte e tasse a carico dell'Ente € 59.572, acquisto di beni e servizi € 21.798, organi e incarichi istituzionali dell'Amministrazione € 44.456, rappresentanza e servizi per trasferta € 13.219 (di cui € 12.749 riferiti al rimborso km e pedaggi autostradali al Direttore e al personale tecnico addetto al servizio di controllo diga e strumentazione di monitoraggio installata nel bacino imbrifero del lago Maggiore e dell'emissario fiume Ticino), acquisti di servizi per formazione e addestramento del personale € 122, utenze e canoni € 14.290, locazione immobili € 28.613, servizi ausiliari, amministrativi e finanziari € 19.225, premi di assicurazione € 6.733 ed altre spese correnti n.a.c. € 1.051.356.

Gli Oneri per il personale in attività di servizio, comprensivi delle competenze fisse, accessorie ed oneri riflessi, si riferiscono ad un organico di 8 unità: 1 dirigente, 2 impiegati e 5 operai.

La spesa in conto capitale si riferisce all'acquisto di una fotocopiatrice.

LEGGE DI BILANCIO 2020 N. 160/2019

In ottemperanza alle disposizioni di cui all'art. 1, comma 591 della Legge di Bilancio 2020 si è provveduto alla rideterminazione delle previsioni di spesa per costi intermedi applicando il valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018 come risulta dai relativi rendiconti regolarmente approvati:

VOCI	2016	2017	2018
Altri beni di consumo e spese di rappresentanza	31.280	27.303	22.768
Utenze e consumi	29.000	21.562	14.290
Locazioni	26.430	25.108	25.036
Servizi ausiliari	10.052	10.500	10.500
Servizi amministrativi	3.444	3.714	2.888
Servizi finanziari	748	480	719
Premi di assicurazioni	6.771	6.743	6.715
Totale costi intermedi	**107.725**	**95.410**	**82.916**

Valore medio (107.725 + 95.410 + 82.916) : 3 = **95.350**

Preso atto che il Bilancio Preventivo 2020, approvato dal Consiglio di Amministrazione del 29.10.2019 prevede una spesa totale di € 99.083,00 per l'acquisto di beni e servizi per poter rientrare come costi intermedi nell'importo medio di € 95.350,00 si è deliberata una variazione in meno al Bilancio Preventivo 2020 di € 3.733,00 interamente applicata al cap. 16 "Altri beni e materiali di consume n.a.c.".

Inoltre in ottemperanza al comma 594 si è provveduto, con la medesima delibera ad incrementare del 10% quanto dovuto per l'esercizio 2018 al bilancio dello Stato in applicazione della norma di cui all'allegato A della legge di bilancio 2020.

ANDAMENTO DELLA REGOLAZIONE

Anche quest'anno la stagione irrigua si è svolta nell'ambito della sperimentazione del limite superiore estivo, che per la prima volta è stato elevato a +1,35 m.
Dopo un inverno alquanto scarso di precipitazioni che aveva creato i consueti allarmismi, le piogge primaverili hanno permesso all'inizio stagione di portare il lago al limite massimo sperimentale.
Due eventi di pioggia in aprile e in giugno hanno consentito di trattenere il calo dei livelli del lago attorno al limite sperimentale suddetto.
La stagione irrigua è pertanto iniziata sotto i migliori auspici: il lago ai massimi livelli di regolazione, unitamente all'accorta gestione dello sbarramento ha permesso di derivare per tutta l'estate ai massimi livelli di concessione, anche quando nei mesi estivi le precipitazioni sono risultate del tutto assenti; l'unico evento di agosto ha consentito di reinvasare il lago di 25 cm.
A parte il recupero suddetto, di fatto il lago è sceso dal massimo livello di regolazione estivo fin o a -0,16 a metà ottobre, quando una morbida ha riportato il livello a +2,10 limite massimo raggiunto nel 2019.
A novembre e a dicembre due altre morbide hanno consentito di far oscillare il lago mantenendolo attorno al livello massimo invernale.
Alcuni dati della stagione irrigua 2019:
livello max raggiunto + 1,56 il 13 giugno
afflussi max 1173 mc/sec (11 giugno)
deflussi max 893 mc/sec (27 aprile);
mentre per l'intero anno
livello max raggiunto + 2,10 il 23 ottobre
afflussi max 2795 mc/sec (23 ottobre)
deflussi max 1130 mc/sec (23 ottobre).
I volumi erogati da aprile a settembre sono stati 3.405 milioni di metri cubi, un valore superiore di 479 milioni a quello della precedente stagione, mentre le acque nuove sono state pari a 118 milioni,
- Particolare interesse riveste l'entità delle portate rilasciate in ausilio al Po nel periodo dal 10/7 al 31/8, che sono risultate di 69,7 Mmc, pari a 15,5 mc/sec

DATI IDROLOGICI RIASSUNTIVI

Volumi totali d'acqua utilizzati nell'ultimo quinquennio:

- **Anno**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**	**2019**
Volumi (milioni di m^3)	5.479	4.663	4.980	4.758	5425

PORTATE MEDIE DECADICHE E MENSILI AFFLUITE NEL LAGO MAGGIORE (m^3/sec)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
dec. 1	123	125	110	290	324	338	316	225	224	123	405	440
dec. 2	120	107	105	201	256	703	231	320	170	321	453	401
dec. 3	119	103	103	621	278	394	208	275	128	1030	949	625
mese	120	112	106	371	286	478	250	273	174	509	602	493

PORTATE MEDIE DECADICHE E MENSILI EROGATE DAL LAGO MAGGIORE (m^3/sec)

	G	F	M	A	M	G	L	A	S	O	N	D
dec. 1	164	164	125	129	335	347	337	273	250	151	405	476
dec. 2	164	155	125	168	256	710	277	274	232	180	446	420
dec. 3	164	128	97	549	276	385	286	265	196	896	859	642
mese	164	151	115	282	289	481	299	271	226	425	570	517

Durata delle portate significative erogate dal lago:
(tra parentesi i corrispondenti valori del 2018)

n. 1 giorni con portate superiori a 1100 m^3/sec (4)
n. 6 giorni con portate superiori a 1000 m^3/sec (6)
n. 14 giorni con portate superiori a 900 m^3/sec (11)
n. 24 giorni con portate superiori a 800 m^3/sec (16)
n. 39 giorni con portate superiori a 700 m^3/sec (19)
n. 48 giorni con portate superiori a 600 m^3/sec (36)
n. 53 giorni con portate superiori a 500 m^3/sec (58)
n. 72 giorni con portate superiori a 400 m^3/sec (75)

GRANDEZZE CARATTERISTICHE PER L'ANNO 2019
(tra parentesi sono indicati i corrispondenti valori del 2018)

Portata media annua equivalente di afflusso 315 m^3/sec (283)
Portata media annua equivalente di deflusso 316 m^3/sec (276)
Portata massima afflusso (24/11/2019) 1893 m^3/sec (2415)
Portata massima deflusso (25/11/2019) 1021 m^3/sec (1291)
Portata minima afflusso (17/03/2019) 3 m^3/sec (
4)
Portata minima deflusso (27-31/03/2019) 88 m^3/sec (54)

Volume giornaliero medio afflussi 27.2 milioni di m^3 (24.5)
Volume giornaliero medio deflussi 27.3 milioni di m^3 (23.4)
Volume giornaliero massimo afflussi 163.6 milioni di m^3 (208.7)
Volume giornaliero massimo deflussi 88.2 milioni di m^3 (111.5)
Volume giornaliero minimo afflussi 0.3 milioni di m^3 (0.3)
Volume giornaliero minimo deflussi 7.6 milioni di m^3 (4.7)

LAGO MAGGIORE

Afflussi progressivi da settembre a gennaio
Periodo 2009 - 2019

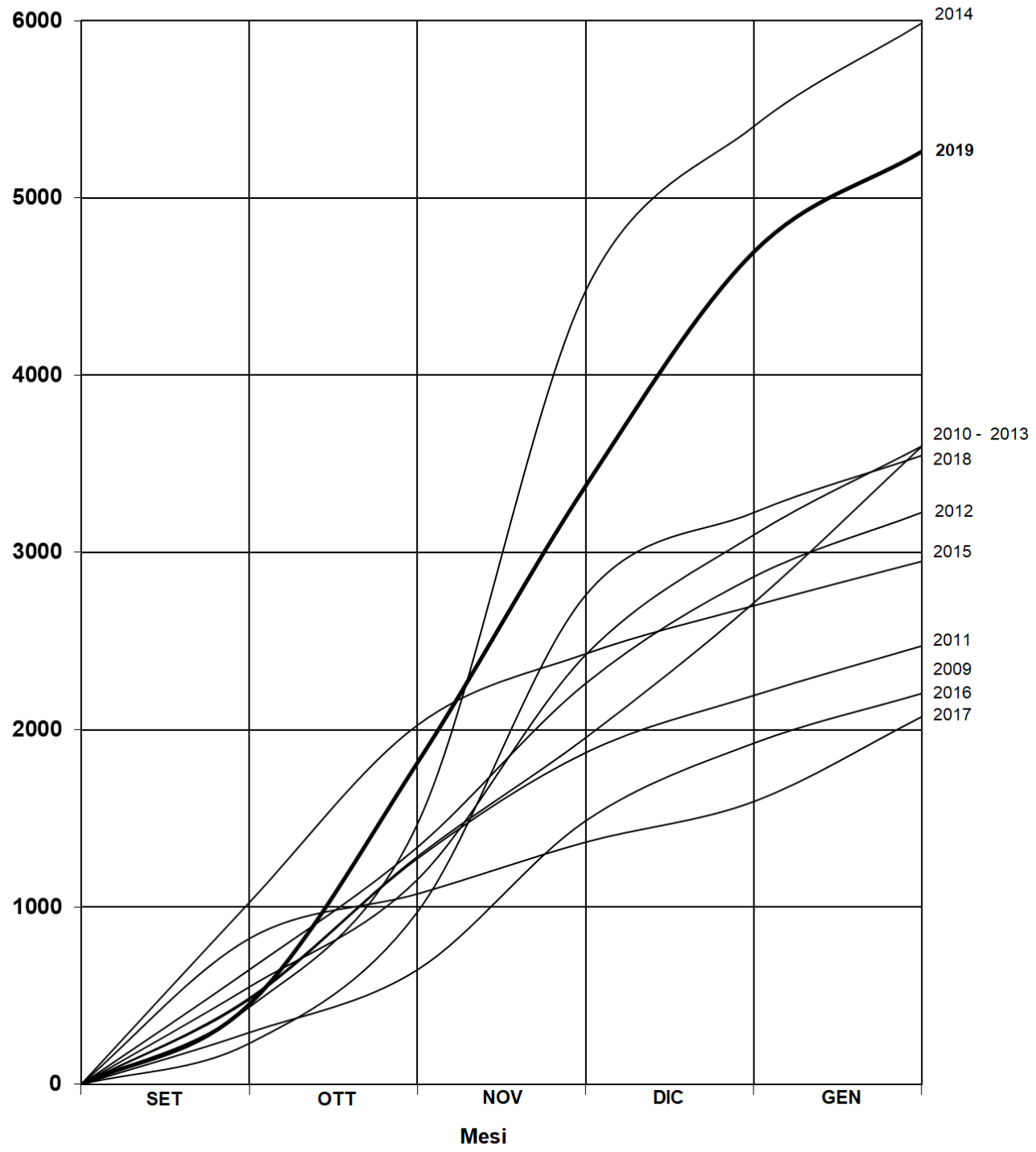


fig. 1

LIVELLI DEL LAGO MAGGIORE ALL'IDROMETRO DI SESTO C. NEL 2019

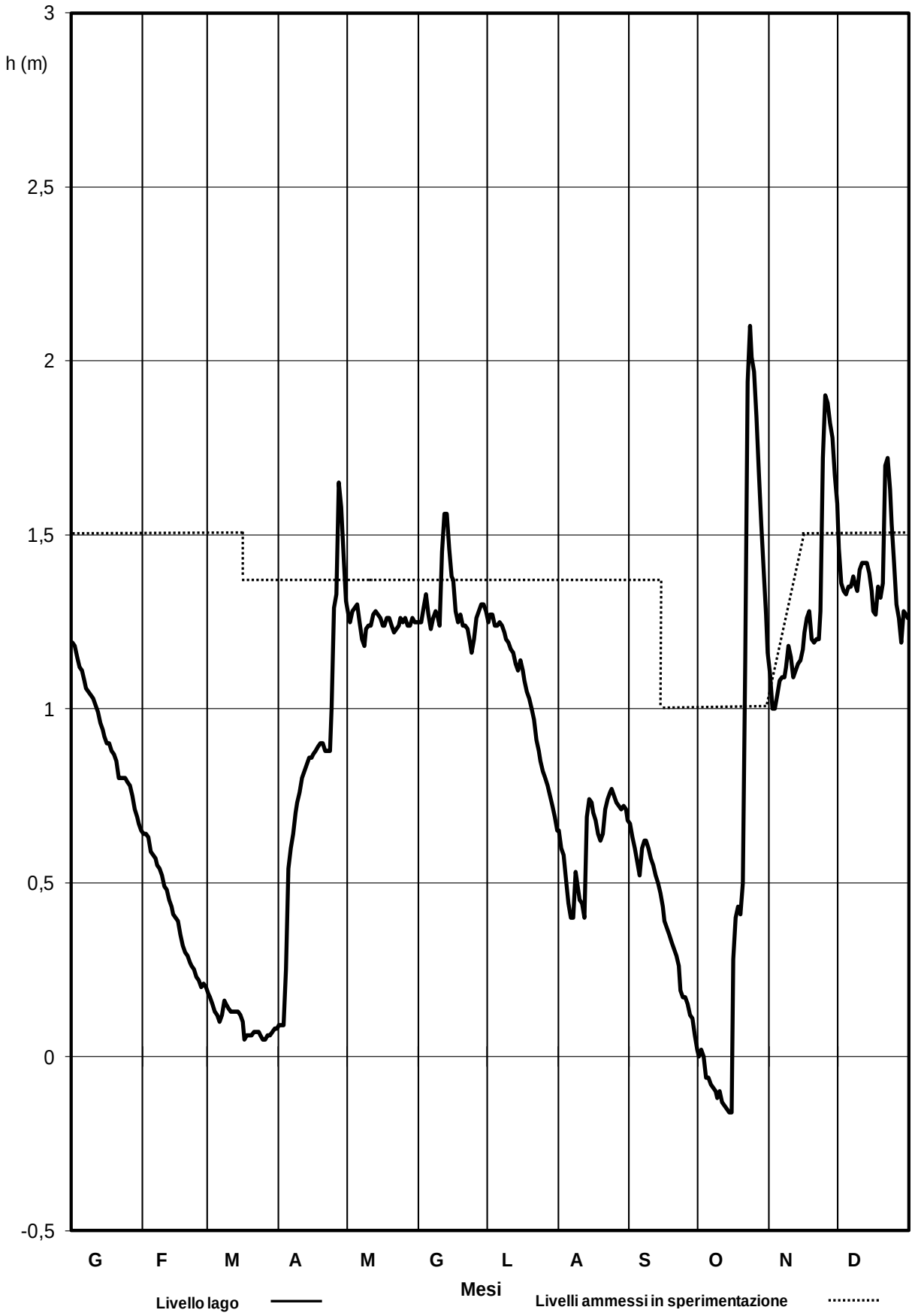


fig. 2

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

Consistenza della cassa all'inizio dell'esercizio				€	679.173
Riscossioni	in c/competenza	€	3.093.513		
	in c/residui	€	11.700	€	3.105.213
Pagamenti	in c/competenza	€	1.094.196		
	in c/residui	€	171.521	€	1.265.717
Consistenza della cassa alla fine dell'esercizio				€	2.518.669
Residui attivi	degli esercizi precedenti	€	0		
	dell'esercizio	€	332.051	€	332.051
Residui passivi	degli esercizi precedenti	€	94.790		
	dell'esercizio	€	651.704	€	746.494
Avanzo d'amministrazione alla fine dell'esercizio				€	2.104.226

L'utilizzazione dell'avanzo di amministrazione per l'esercizio 2019 risulta così ripartita:		
Parte vincolata		
al F.do per trattamento di fine rapporto	€	238.249
Infrastrutture idriche (Piano Invasi)	€	1.600.000
Parte disponibile	€	265.976
Parte di cui non si è prevista l'utilizzazione	€	0
Totale risultato di amministrazione	€	2.104.226

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI PREVENTIVO ASSESTATO 2019 - Codice COFOG -	Allegato 6 (D.M. Economia e Finanze 1 ottobre 2013)	
	Esercizio finanziario 2019	
	Competenza	Cassa
Missione codice 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
0.12 Programma Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	3.494.661	3.765.077
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 018	**3.494.661**	**3.765.077**
Missione codice 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
01 Programma indirizzo politico	59.098	59.098
02 Programma servizi e affari generali	3.000	3.000
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 032	**62.098**	**62.098**
Missione codice 033 - Fondi da ripartire		
01 Programma Fondi di riserva	8.000	8.000
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 033	**8.000**	**8.000**
Missione codice 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		
99.1 Programma Spese relative alle attività gestionali per conto terzi	8.091	8.091
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 099	**8.091**	**8.091**
Totale Spese	**3.572.849**	**3.843.266**

PROSPETTO RIEPILOGATIVO DELLE SPESE PER MISSIONI E PROGRAMMI CONSUNTIVO 2019 - Codice COFOG -	Allegato 6 (D.M. Economia e Finanze 1 ottobre 2013)	
	Esercizio finanziario 2019	
	Competenza	Cassa
Missione codice 018 - Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente		
0.12 Pogramma Tutela e conservazione del territorio e delle risorse idriche, trattamento e smaltimento rifiuti, bonifiche	1.694.103	1.213.921
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 018	**1.694.103**	**1.213.921**
Missione codice 032 - Servizi istituzionali e generali delle amministrazioni pubbliche		
01 Programma indirizzo politico	44.456	44.456
02 Programma servizi e affari generali	122	122
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 032	**44.578**	**44.578**
Missione codice 033 - Fondi da ripartire		
01 Pogramma Fondi di riserva	0	0
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 033	**0**	**0**
Missione codice 099 - Servizi per conto terzi e partite di giro		
99.1 Programma Spese relative alle attività gestionali per conto terzi	7.219	7.219
COFOG 05.4 Protezione della biodiversità e dei beni paesaggistici		
Totale missione 099	**7.219**	**7.219**
Totale Spese	**1.745.899**	**1.265.717**

INDICATORI DI BILANCIO
ANNO 2019

L'articolo 19 comma 1 del DL 31 maggio 2011 prevede che le amministrazioni pubbliche, contestualmente al bilancio di previsione e al bilancio consuntivo, presentino un documento denominato "Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio" al fine di illustrarne gli obiettivi di spesa, misurarne i risultati e monitorarne l'effettivo andamento in termini di servizi forniti e di interventi realizzati.
L'articolo 20 della stessa norma dispone la pubblicazione del piano sul sito internet dell'amministrazione alla sezione "Trasparenza, valutazione e merito".
Il comma 4 dell'art. 19 stabilisce che "al fine di assicurare il consolidamento e la confrontabilità degli indicatori di risultato la amministrazioni vigilanti definiscono, per le amministrazioni pubbliche di loro competenza, comprese le unità locali di cui all'art. 1 comma 1 lett. b, il sistema minimo di indicatori di risultato che ciascuna amministrazione e unità locale deve inserire nel proprio piano. Tale sistema minimo è stabilito con decreto dal Ministro competente d'intesa con il Ministro dell'Economia e delle Finanze, da adottare ai sensi dell'articolo 17 comma 3 della legge 23 agosto 1988 n. 400".

Non avendo ancora il Ministero vigilante emesso il decreto suindicato, il Consorzio del Ticino ha utilizzato anche per il 2019 il piano di indicatori già applicato negli anni scorsi.

Si ricorda che, in aderenza a quanto disposto dal DPCM 18/09/2012, dove all'art. 6 veniva individuata la tipologia di classificazione degli indicatori, e utilizzando le terminologie del codice COFOG di cui al DM Economia e Finanze 1/10/2013 il Consorzio ha individuato i seguenti gruppi di indicatori:

a) Indicatori di realizzazione fisica
    - regolazione
b) Indicatori di risultato
    - Servizi istituzionali e generali (missione 032)
c) Indicatori di impatto
    - attuazione piani di riparto
d) Indicatori di realizzazione finanziaria
    - Programma tutela e conservazione del territorio (missione 018)
    - Programma fondi di riserva (missione 033)
    - Programma spese attività gestionali per conto terzi (missione 099)

Il documento contenente il piano degli indicatori di bilancio e le relative modalità di calcolo è stato esaminato e approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella riunione del 20 ottobre 2016 in fase di approvazione del bilancio preventivo 2017.

Applicando alle modalità di calcolo i valori del bilancio consuntivo 2019 e quelli del bilancio preventivo assestato 2019, nonché i valori di K_{reg} e K_{equ} ottenuti in sede di valutazione degli obiettivi si sono ottenuti i risultati riportati nella tabella seguente:

Indicatore	Sigla	Valori attesi	Risultato atteso	note	Valori ottenuti
Realizzazione fisica	**K_{reg}**	>0,50 0,25 – 0,50 <0,25	ottimo buono normale	Regolazione per rendere disponibili nuovi volumi d'acqua	**0,30 buono**
Risultato	**K_{ris}**	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Indirizzo politico e servizi generali	**0,72 ottimo**
Impatto	**K_{equ}**	< 6 6 - 10 10 – 15 >15	ottimo buono normale non suff.	Ripartizione volumi d'acqua tra gli utenti	**0,11 normale**
Realizzazione finanziaria	**K_{sv}**	>1,02 1,02 – 0,98 < 0,98	scarso normale ottimo	Spese per la gestione del Consorzio	**0,48 ottimo**
Fondi riserva	**K_{rip}**	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Fondi da ripartire	**0** Non
Attività gestionali c.t.	**K_{ct}**	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Spese conto terzi e partite di giro	**0,89 ottimo**

In particolare:

- per l'indicatore K_{rip} il risultato è zero perché tali fondi non sono stati utilizzati essendo un capitolo che viene raramente utilizzato.

Per approfondimenti sulle modalità di calcolo si rimanda al Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio pubblicato sul sito internet istituzionale ticinoconsorzio.it alla sezione "Amministrazione trasparente – Bilanci".

ATTIVITA' DEL CONSORZIO
NELL'ANNO 2019

1. Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere per la gestione ottimale dell'attività del Consorzio sono i seguenti:

- Regolazione del lago Maggiore:
  - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
  - Ottimale trasferimento stagionale
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
- Efficienza nell'impiego delle risorse
- Qualità delle prestazioni
  - rapporti con l'esterno;
  - attività di salvaguardia dell'ente;
  - nuove conoscenze ed innovazioni;
  - prevenzione della corruzione.

Per l'anno 2019, in particolare, il piano triennale 2019 – 2021, approvato dal CdA del Consorzio nella seduta del 25 gennaio 2019, prevedeva i seguenti obiettivi:

- Regolazione del lago: $\mathbf{k_{reg} > 0,10}$
  - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
  - Ottimale trasferimento stagionale
- piani di riparto e programmi gestione acque: $\mathbf{k_{equ} < 0,15}$
- Efficienza nell'impiego delle risorse $\mathbf{k_{ir} > 0,97}$
  - Pareggio di bilancio
  - Manutenzione programmata diga
    Approvazione progetto definitivo I fase - Progetto esecutivo I fase
    Progetto definitivo II fase
  - Attività di sperimentazione
    Mantenimento limite superiore estivo + 1,25
    Sviluppi sperimentali verso + 1,50
  - Attività inerenti il centro di competenza di protezione civile (piene/lago; magre/bacino di valle)
    Gestione siti internet

- Qualità delle prestazioni $\mathbf{k_{vq} > 5}$
    - rapporti con l'esterno;
    - attività di salvaguardia dell'ente;
    - nuove conoscenze ed innovazioni, formazione del personale;
    - tempestività dei pagamenti;
    - efficienza e programmazione negli acquisti;
    - dematerializzazione;
    - investimenti in information technology;
    - sicurezza nei luoghi di lavoro;
    - trasparenza e prevenzione della corruzione;
    - transazione al digitale

2. Risultati raggiunti

- Regolazione del lago Maggiore

Obiettivo primario dell'attività del Consorzio è la regolazione del lago Maggiore gestendone opportunamente le quote di livello al fine di generare accumulo e rendere disponibili alle utenze agricole ed industriali volumi di acqua altrimenti scaricati nel Ticino durante le varie piene nel corso dell'anno.

Per il 2019 il volume degli afflussi lago è risultato pari a circa 9.940 milioni di m^3, e il volume derivato complessivo è stato di circa 5.430 milioni di m^3: tali dati hanno pienamente soddisfatto le utenze consorziate.

Per quanto concerne il sovralzo estivo, sono proseguite nel 2019 l'attività prevista dal protocollo di sperimentazione approvato dal Comitato istituzionale di AdBPo nel maggio 2015, con la gestione del lago al limite massimo sperimentale di + 1,35, la taratura e il perfezionamento del modello di previsione e simulazione e le azioni previste e concertate nelle tre distinte branche di attività del Tavolo di lavoro:

Gruppo 1 Monitoraggio ambientale degli effetti sul lago
Gruppo 2 Monitoraggio del modello di simulazione
Gruppo 3 Rilievi delle spiagge del lago

La gestione 2019 del lago con il limite sperimentale di + 1,35 ha permesso al Tavolo di lavoro di accertare la possibilità di consolidare tale livello come ammissibile per la gestione ordinaria estiva.

- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

Il secondo obiettivo individuato è il mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti in relazione alla diversa natura dei vincoli propri di settore (agricolo o produzione idroelettrica) anche con riferimento al contributo economico con cui i singoli utenti partecipano al Consorzio stesso.

L'equilibrio nei rapporti tra gli utenti viene valutato confrontando le portate medie derivate relative ai periodi in cui la utenza è attiva e quelle di concessione come desunte dalle singole concessioni.

I valori relativi all'a stagione irrigua 2019 sono risultati i seguenti:

	derivate	di concessione	% derivata
Associazione Irrigazione Est Sesia	59 m^3/sec	70 m^3/sec	84
Consorzio Villoresi	37 m^3/sec	55 m^3/sec	67
Utenze Navigio Grande	51 m^3/sec	64 m^3/sec	80

La forchetta del 17% tra le percentuali di utilizzo è comunque indice di un grande impegno nella gestione dei vari interessi dei diversi utenti in relazione alla variabilità delle portate erogate.

Il risultato ottenuto con il raggiungimento di questo obiettivo esprime il grado di soddisfazione percepito dai consorziati che nel caso del Consorzio del Ticino rappresentano gli utenti, inteso come benefici ricevuti per effetto della regolazione delle acque: ***deve quindi intendersi come uno degli obiettivi della performance organizzativa del Consorzio, come verrà meglio individuato e specificato nella versione rinnovata del ciclo della performance approvato per l'anno 2020 a cui si è fatto cenno nelle premesse e di cui dirà in seguito.***

Il Consorzio ha infine proceduto all'affidamento degli incarichi e all'inizio delle attività di studio previsti nel progetto INTERREG V-A per quanto di sua competenza in qualità di partner con il Parco piemontese e le Bolle di Magadino (CH) per la riqualificazione e la valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Ticino.

Il Consorzio riceverà un finanziamento di €. 390.648,00 per le attività di monitoraggio ambientale sul lago Maggiore, sviluppando i sottoprogetti WP3 e WP4 sulla valutazione degli effetti delle variazioni dei livelli attraverso indicatori disponibili e nuovi indicatori.

Le attività citate di fatto costituiscono gli approfondamenti conoscitivi richiesti al Consorzio nell'ambito dell'attività del gruppo di lavoro 1 del Tavolo Tecnico della sperimentazione in corso.

- Efficienza nell'impiego delle risorse

Sul piano economico nel 2019 il pareggio di bilancio è stato regolarmente conseguito.

L'attività svolta per il conseguimento di questo obiettivo ha visto un costante impegno volto non solo a mantenere la spesa entro i limiti delle varie voci di bilancio, ma a conseguire economie che sono state utilmente riutilizzate per la gestione del Consorzio.

Gli indicatori di bilancio, individuati nell'apposito piano in uso al Consorzio, hanno fornito i seguenti risultati:

Indicatore	Sigla	Valori attesi	Obiettivo	note	risultato
Risultato	$\mathbf{K_{ris}}$	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Indirizzo politico e servizi generali	**0,72** **ottimo**
Realizzazione finanziaria	$\mathbf{K_{sv}}$	>1,02 1,02 – 0,98 < 0,98	scarso normale ottimo	Spese per la gestione del Consorzio	**0,48** **ottimo**
Fondi riserva	$\mathbf{K_{rip}}$	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Fondi da ripartire	**0** Non utilizz.
Attività gestionali c.t.	$\mathbf{K_{ct}}$	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Spese conto terzi e partite di giro	**0,89** **ottimo**

Il progetto definitivo della prima fase di interventi di manutenzione straordinaria delle campate in sponda sinistra della diga della Miorina è stato trasmesso a Regione Lombardia per l'espletamento di una conferenza di servizi per l'ottenimento dei pareri ambientali e più in generale del parere di competenza dei vari Enti preposti alla gestione del territorio.

Con decreto 14350 dell'8.10.2019 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Insubria di Regione Lombardia, in esito alla conclusione della conferenza di servizi, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di prima fase.

Il Consorzio nel frattempo ha provveduto all'affidamento degli incarichi di progettazione esecutiva di detta prima fase, progettazione che alla fine del 2019 era in pieno svolgimento.

Il progetto definitivo della seconda fase di interventi sulle campate piemontesi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 18 giugno 2019, e l'intervento è inserito tra quelli finanziabili nel Piano Invasi approvato con DPCM 17 aprile 2019.

Il progetto ha inoltre ottenuto il parere del CTA del Provveditorato OO.PP. per la Lombardia che si è espresso favorevolmente in data 24.9.2019 con voto n° 41 MI.

Infine il Direttore ha firmato la convenzione che regola i rapporti con il Ministero Infrastrutture per il finanziamento e l'esecuzione di lavori di seconda fase, ottenendo successivamente in esito a tale stipula la prima tranche di finanziamento pari a €. 1.600.000.

E' stato perseguito anche un costante miglioramento sia del sito tecnico web del Consorzio, che si ricorda è Centro di competenza per la gestione del lago Maggiore e del fiume Ticino, che del sito web istituzionale per propagandare l'attività svolta dal Consorzio verso le pubbliche istituzioni, inserendo e mantenendo in aggiornamento le informazioni previste dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Particolare attenzione è stata posta nel costante miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, attraverso corsi di aggiornamento professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Attingendo alla graduatoria del concorso espletato nel 2018 si è assunto in prova un altro operaio il sig. Giuseppe Alampi a partire dal 1 ottobre 2019.

- Qualità delle prestazioni

Per quanto concerne la qualità del servizio svolto dal Consorzio, si deve riconoscere come anche nel 2019 si siano ottenute buone performance in una stagione irrigua che ha visto condizioni tipiche di un'annata buona per le portate di risorsa erogabili.

Ulteriore conferma della qualità del servizio è costituita dalle portate rilasciate in ausilio al Po nel periodo dal 10/7 al 31/8, che sono risultate di 69,7 Mmc, pari a 15,5 mc/sec.

Si è dato corso a una completa revisione del sistema di misurazione della performance, sviluppando un nuovo elaborato che mettesse più in evidenza l'intero ciclo di pianificazione e di verifica degli obiettivi, evidenziando in maniera più significativa la performance organizzativa e quella individuale e stabilendo nuovi e più completi metodi di valutazione del personale dirigente e non dirigente.

Di pari passo si è predisposto anche il nuovo piano della performance, attraverso la definizione di nuovi e specifici indicatori di risultato per la performance organizzativa e individuale con metodologie applicative di calcolo in armonia con il ciclo di bilancio e i sistemi di controllo interni, e una nuova schematizzazione del piano triennale degli obiettivi specifici suddivisi sia in orizzontale tra organizzativi e individuali sia in verticale tra personale dirigente e non dirigente.

Allegati al piano sono il piano triennale delle azioni positive e il piano triennale del fabbisogno del personale.

E' definitivamente entrato a regime il nuovo metodo di calcolo e corresponsione della premialità, che a fine 2018 aveva distinto per il dirigente la premialità vera e propria legata ai risultati dalle indennità di funzione.

E' stato anche rivisto e rielaborato completamente il piano triennale per la trasparenza, l'integrità e la prevenzione della corruzione, secondo uno schema molto più aderente agli indirizzi di ANAC contenuti nel PNA2019 e nell'allegato metodologico al PNA2019

Il piano è articolato in una prima parte di analisi e individuazione delle attività a rischio e di individuazione del rischio stesso, in una seconda parte in cui si scende nel dettaglio delle attività e si

individuano le misure per fronteggiarlo, e in una terza parte in cui si stabiliscono per i tre anni del piano le attività di sviluppo previste per l'attuazione del piano.

Nel PTPCT 2020-2022 in particolare il Consorzio si è concentrato nella mappatura dei processi relativi alle c.d. aree obbligatorie, cercando di recepire i suggerimenti e i disposti delle linee guida di ANAC.

Infine, anche nel 2019 l'attività svolta nei rapporti con gli enti territoriali esterni al Consorzio ha consentito di mantenere alto il livello di considerazione che deve avere un Ente Nazionale che svolge la regolazione di un lago di interesse internazionale.

3 Considerazioni finali

In base a quanto sopra riportato, si deve concludere che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2019.

IL DIRETTORE	IL PRESIDENTE
(Doriana Bellani)	(Alessandro Ubiali)

Consorzio del Ticino

RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI

AL RENDICONTO GENERALE DELL'ESERCIZIO

FINANZIARIO 2019

Il Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2019, predisposto dal Direttore del Consorzio ai sensi dell'art. 10, comma 13, del vigente Statuto consortile, è stato trasmesso al Collegio dei Revisori dei Conti, per il relativo parere di competenza, con mail del 14 maggio 2020.

Detto elaborato contabile, redatto in base al Regolamento di Amministrazione e contabilità di cui all'articolo 48 del D.P.R. n. 97/2003 per gli enti pubblici non economici, si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto Finanaziario Gestionale
- Stato Patrimoniale
- Piano Economico
- Nota Integrativa e Relazione sulla gestione
- Situazione amministrativa al 31/12/2019

Come previsto dalla Circolare MEF n. 27 del 9 settembre 2015, in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio degli enti ed organismi in contabilità, i conti del "Rendiconto finanziario gestionale dello "Stato patrimoniale" e del "Piano Economico", di cui al D.P.R. n. 97/2003 sono stati raccordati con le voci del piano dei conti integrato di cui al D.P.R. n. 132/2013, recante il "Regolamento concernente le modalità di adozione del piano dei conti integrato", rispettando la correlazione minima richiesta e individuata nel V livello dei piano dei conti.

Parte integrante del Rendiconto Generale è anche il prospetto riepilogativo

delle spese per Missioni e Programmi che definisce l'attività istituzionale del Consorzio, le missioni per lo sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente, per servizi istituzionali e generali, per fondi da ripartire e per servizi conto terzi e partite di giro. In conformità a quanto previsto dal DPCM 18 settembre 2012, è stato, inoltre, redatto il Piano degli indicatori e dei risultati attesi, nel quale figurano n. 4 gruppi di indicatori presi a riferimento, e per ciascuno di essi vengono dettagliate le modalità di calcolo e i valori attesi con i diversi valori ottenuti.

Applicando gli indicatori di riferimento agli obiettivi 2019 individuati dal C.d.A. del Consorzio nella seduta del 25 gennaio 2019 si può certificare che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale 2019.

La nota integrativa, redatta in forma abbreviata, fornisce le informazioni sull'andamento della gestione e sui fatti di maggior rilievo dell'esercizio 2019 e illustra le varie voci del rendiconto, le variazioni intervenute rispetto al preventivo e i criteri di valutazione che le hanno determinate.

Il Collegio prende in esame il Rendiconto Generale per l'esercizio 2019 che è così riassunto nelle seguenti tabelle:

QUADRO RIASSUNTIVO DEL RENDICONTO FINANZIARIO ANNO 2019

Entrate	***Previsione iniziale Euro***	***Variazioni Euro***	***Previsione definitiva Euro***	***Somme accertate Euro***	***Somme accert. Riscosse Euro***	***Somme accert. da riscuotere Euro***
Entrate Correnti	*1.387.823*	390.648	1.778.471	1.818.345	1.486.295	332.051
Entrate conto capitale	0	1.600.000	1.600.000	1.600.000	1.600.000	0
Partite Giro	7.200	891	8.091	7.219	7.219	0
Totale Entrate	**1.395.023**	**1.991.539**	**3.386.562**	**3.425.564**	**3.093.513**	**332.051**
Avanzo amministrazione utilizzato		*186.288*	*186.288*			
Totale Generale	**1.395.023**	**2.177.826**	**3.572.849**	**3.425.564**	**3.093.513**	**332.051**

Spese	*Previsione iniziale Euro*	*Variazioni Euro*	*Previsione definitiva Euro*	*Somme impegnate Euro*	*Pagamenti Euro*	*Rimasti da pagare Euro*
Uscite correnti	1.286.823	576.936	1.863.759	1.735.789	1.084.085	651.704
Uscite conto	101.000	1.600.000	1.701.000	2.891	2.891	0
Partite Giro Titolo III	7.200	891	8.091	7.219	7.219	0
Totale Spese	**1.395.023**	**2.177.826**	**3.572.849**	**1.745.899**	**1.094.196**	**651.704**
Avanzo finanziario				1.679.665		
Totale Generale	**1.395.023**	**2.177.826**	**3.572.849**	**3.425.564**	**1.094.196**	**651.704**

Il Rendiconto generale 2019, presenta un avanzo finanziario di competenza di € 1.679.665, pari alla differenza tra le entrate accertate e le spese impegnate, come appresso indicato:

TOTALE ENTRATE ACCERTATE	3.425.564
TOTALE USCITE IMPEGNATE	1.745.899
AVANZO FINANZIARIO DI COMPETENZA	**1.679.665**

Situazione di equilibrio dati di cassa

Prospetto riepilogativo dati di cassa	**Anno *2019***
Saldo cassa iniziale	679.173
Riscossioni	3.105.213
Pagamenti	1.265.717
Saldo finale di cassa	2.518.669

La gestione ha registrato l'applicazione dell'avanzo di amministrazione 2018 di € 420.456 ed evidenzia nel Rendiconto finanziario un avanzo finanziario di competenza di € 1.679.665.

Le previsioni iniziali delle entrate e delle uscite correnti, pari rispettivamente ad € 1.387.823 ed € 1.286.823, sono conformi con quelle indicate nel bilancio di previsione 2019 ed hanno subito variazioni in aumento rispettivamente di € 390.648 e di € 576.936, mentre le partite di giro inizialmente previste per

€ 7.200 hanno subito variazioni per € 891.

Le spese in conto capitale di € 101.000 previste nel documento previsionale, hanno subito una variazione in aumento di € 1.600.000. Le entrate in conto capiatale hanno subito una variazione positiva di pari importo.

La SITUAZIONE AMMINISTRATIVA evidenzia il risultato finale di amministrazione pari ad € 2.104.226, come da seguente tabella:

	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo di cassa al 1° gennaio 2019			679.173
RISCOSSIONI	11.700	3.093.513	3.105.213
PAGAMENTI	171.521	1.094.196	1.265.717
Fondo di cassa al 31 dicembre 2019			**2.518.669**
RESIDUI esercizi precedenti		**RESIDUI dell'esercizio**	
RESIDUI ATTIVI	0	332.051	332.051
RESIDUI PASSIVI	94.790	651.704	746.494
Avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019			**2.104.226**

La gestione di cassa ha dato luogo a riscossioni pari ad € 3.105.213 con scostamenti in meno di € 293.048, di cui € 292.176 nelle entrate correnti e € 872 nelle partite di giro e a pagamenti pari ad € 1.265.717, con scostamenti in meno di € 2.577.549 che afferiscono per € 878.569 alle spese correnti, per € 1.698.109 alle spese in conto capitale e per € 872 a partite di giro.

Il saldo di cassa alla fine dell'esercizio corrisponde con le risultanze del conto dell'Istituto cassiere al 31 dicembre 2019 che ammonta precisamente ad € 2.518.668,76, depositato presso la Banca Intesa San Paolo Ag. 1877 Tesoriera del Consorzio IBAN IT71G0306909441100000300006.

La situazione amministrativa espone un avanzo di amministrazione al 31 dicembre 2019 di € 2.104.226, di cui € 238.249 vincolati al fondo per Trattamento di fine rapporto, € 1.600.000 vincolati alla manutenzione straordinaria diga Miorina

seconda fase (Piano Invasi) ed € 265.976 di parte disponibile.

In merito ai RESIDUI indicati nella situazione amministrativa il Consorzio ha fornito il relativo elenco e risultano così determinati:

Residui attivi al 01/01/2019	Incassi	Residui ancora da incassare	Radiazione residui attivi	Residui attivi ancora in essere	Residui attivi *anno 2019*	**Totale residui al 31/12/2019**
11.700	11.700	0	0	0	332.051	332.051

Alla data della presente relazione non risultano incassati residui attivi di fine esercizio.

Residui passivi al 01/01/2019	Pagamenti	Residui ancora da pagare	Radiazione residui passivi	Residui passivi ancora in essere	Residui passivi *anno 2019*	**Totale residui al 31/12/2019**
270.417	171.521	94.790	4.105	94.790	651.704	746.494

Alla data della presente relazione, i residui passivi di fine esercizio risultano pagati per € 25.771,70.

Con Determinazione del Direttore del Consorzio n. 1 del 7 gennaio 2020 è stato effettuato il riaccertamento dei residui, come risulta da verbale del Collegio dei revisori n. 1/2020 del 28 gennaio 2020.

Il CONTO ECONOMICO evidenzia i componenti positivi e negativi della gestione secondo criteri di competenza economica e presenta i seguenti valori:

CONTO ECONOMICO	
1) Componenti positivi della gestione	1.779.241
2) Componenti negativi della gestione	1.948.559
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	- 169.317
3) Proventi e oneri finanziari	0
4) Rettifiche di valore di attività finanziarie	0
Risultato prima delle imposte (1-2 ±3±4)	- 169.317
Imposte dell'esercizio	0
Disavanzo Economico	**-169.317**

I componenti positivi della gestione sono determinati per la maggior parte dai ricavi delle quote associative dei Consorziati, mentre i componenti negativi attengono ai costi della gestione caratteristica e agli oneri per il personale, composto di n. 8 dipendenti in servizio al 31.12.2019 (consistenza numerica invariata rispetto a quella esistente al 31.12.2018), di cui n. 1 dirigente con il contratto collettivo nazionale dei dirigenti dei Consorzi di bonifica, n. 2 impiegati e n. 5 operai con il contratto collettivo nazionale del personale non dirigente degli Enti Pubblici non Economici, come previsto dal Decreto Interministeriale 2728 del 30/9/85).

La SITUAZIONE PATRIMONIALE viene rappresentata nella seguente tabella:

1 ATTIVITA'	**VALORI AL 31/12/2018**	**VALORI AL 31/12/2019**
1.1 Crediti verso soci e partecipanti	**0**	**0**
1.2 Immobilizzazioni:	**788.687**	**587.779**
Immobilizzazioni Immateriali	0	0
Immobilizzazioni Materiali	788.687	587.779
1.2 Attivo circolante:	**744.586**	**2.895.463**
Rimanenze	52.751	43.781
Crediti	12.146	332.497
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	516	516
Disponibilità liquide	679.173	2.518.669
1.4 Ratei e Risconti:	**0**	**0**
Ratei e risconti	0	0
TOTALE ATTIVITA'	**1.533.274**	**3.483.242**
2 PASSIVITA'	**VALORI AL 31/12/2018**	**VALORI AL 31/12/2019**
2.1 Patrimonio netto	**1.028.689**	**859.372**
Capitale	0	0
Riserve	1.133.599	1.028.689
Altri Conferiemnti di capitale	0	0
Risultato economico dell'esercizio (disavanzo)	-104.910	-169.317
2.3 Fondo per trattamento fine rapporto	**254.168**	**258.249**
2.4 Debiti	**250.417**	**726.493**
2.5 Ratei e risconti	**0**	**1.639.128**
Ratei passivi	0	0
Risconti passivi	0	1.639.128
TOTALE PASSIVITA'	**1.533.274**	**3.483.242**

Il patrimonio netto al 31 dicembre 2019, pari ad € 859.372, risulta diminuito rispetto al precedente esercizio per effetto del risultato economico negativo dell'esercizio di 169.317.

Le quote di ammortamento sono state calcolate con i coefficienti previsti dal D.M. 31.12.1988 per i beni entrati in funzione dall'01/01/89 e dal D.M. 29/10/1974 per i beni entrati in funzione fino al 31/12/88.

I depositi cauzionali risultano regolarmente iscritti per il valore originario.

Le attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni sonmo costituite dalla partecipazione nella Società ex Immobiliare di via Santa Teresa di Roma, attualmente Nerò srl, che è iscritta al costo originario, pari al valore nominale della stessa.

In proposito, si da atto che il Consorzio ha provveduto alla razionalizzazione periodica della partecipazione societaria e ha iniziato la procedura per la vendita delle azioni possedute che alla data della presente relazione non risulta ancora conclusa.

Il Collegio dei Revisori precisa che:

- le voci indicate nel Rendiconto generale sono conformi alle risultanze della contabilità regolarmente tenuta e riflettono anche le riduzioni conseguenti all'applicazione della normativa sul contenimento della spesa;
- lo stato patrimoniale ed il conto economico sono stati compilati in osservanza delle norme vigenti;
- come previsto dalla normativa vigente le risultanze di bilancio sono state arrotondate per eccesso pertanto alcuni importi risultano difformi;
- la relazione illustrativa sulla gestione è congrua con i dati del conto consuntivo;

Dall'esame degli atti il Collegio non ritiene di dover formulare osservazioni in quanto:

1) il Rendiconto 2019 chiude con un maggior avanzo di amministrazione disponibile di € 265.976 che, ai sensi dell'art. 45 punto 4 del DPR 97/2003, verrà applicato al Bilancio Preventivo 2020 per la realizzazione dei fini istituzionali;

2) in ordine agli acquisti di beni e servizi il Consorzio ha impegnato € 86.054 ed ha effettuato il versamento al bilancio dello Stato al capitolo 3412 capo X con mandato n° 262 del 03/06/2019 per € 15.316 ai sensi dell'art. 8 comma 3 decreto-legge 95/2012, nonché dell'art. 50 comma 3 DL 66/2014;

3) nel corso dell'esercizio sono state versate inoltre al bilancio dello Stato € 4.984 con mandato n. 444 del 3/10/2019 in attuazione all' art. 6, commi 3 e 8 del decreto legge 78/2010 per rispettivi € 3.478,00 ed € 1.506,00;

4) l'Ente ha rispettato i limiti previsti dall'art. 8, comma 3, decreto legge 95/2012 in ordine ai consumi intermedi gli impegni registrati sul capitolo 15 "Spese di rappresentanza" sono contenuti nei limiti previsti dell'articolo 6, comma 8, legge n. 78/2010. Sui capitoli per spese di consulenza e pubblicità non sono stati effettuati impegni, e non sono presenti i capitoli per Mostre, convegni, sponsorizzazioni. Inoltre nel capitolo 30 (Acquisto di servizi per far formazione e addestramento del personale) l'importo di € 122 è riferito alla sicurezza D.Lgs. 81/2008.

Ciò posto il Collegio evidenzia che per quanto attiene agli impegni relativi al Cap. 20 "Indennità di missione e trasferta" si rimanda alla Determinazione Dirigenziale n. 4 del 21 febbraio 2019.

Il Collegio dei Revisori prende atto che ai sensi della legge n. 244/2007 (Legge Finanziaria 2008) – art. 1. commi 209 – 214 e successivi provvedimenti normativi,

a far data dal 31 marzo 2015 l'ente ha provveduto al caricamento delle anagrafiche nell'indice IPA ed ha comunicato ai fornitori il codice IPA per poter ricevere le fatture in formato elettronico, l'indice di tempestività dei pagamenti per l'esercizio 2019 è risultato pari a -23, quindi con un anticipo rispetto alle scadenze naturali di più di 23 giorni.

L'Organo di revisione accerta inoltre che:

- con riferimento all'obbligo di cui all'art. 7, comma 4 bis del D.L. 35/2013, convertito con Legge 64/2013 il Consorzio ha provveduto a notificare alla "Piattaforma Crediti Commerciali" l'assenza di posizioni debitorie per somme dovute per somministrazioni, forniture, appalti e per obbligazioni relative a prestazioni professionali;
- come richiesto dall'Ufficio VII dell'Ispettorato Generale di Finanza – Dipartimento della Ragioneria Generale dello Stato – Ministero dell'Economia e delle Finanze l'Ente si è conformato alle novità introdotte dalla legge di Bilancio 2020.

Tenuto conto di tutto quanto sopra esposto, rilevato e proposto il Collegio attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione ed esprime parere favorevole all'approvazione del Rendiconto Generale dell'esercizio finanziario 2019 da parte del Consiglio di Amministrazione.

Milano, 24 giugno 2020

IL COLLEGIO DEI REVISORI

Dott.ssa Cinzia Iucci

Dott. Ferdinando Flora

Dott. Franco Rudoni

Milano li, 21febbraio 2019
Prot. n.

CONSORZIO DEL TICINO

Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Determinazione dirigenziale n. 4

La sottoscritta Doriana Bellani, Direttore del Consorzio del Ticino, Ente Pubblico non Economico ai sensi della 70/75 con sede in Milano C.so Porta Nuova 18 (C.F. 80130230156):
- visto l'art. 24 del D.P.R. 97/2003;
- visti gli art. 1, comma 3 e l'art. 3 comma 6 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità;
- visto l'art. 20, comma 2 del D.P.R. 97/2003;
- preso atto della scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato sulla base delle disposizioni vigenti (allegato 2 alla Circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013);
- in attuazione di quanto concordato con il MEF nella riunione dell'11/06/2013

DETERMINA

a) indennità di missione e trasferta nessun importo in quanto le spese registrate al Cap. 20 afferiscono esclusivamente ai rimborsi autostradali e chilometrici (1/5 del valore della benzina) liquidati al Direttore, all'Assistente Tecnico e ai Manovratori per l'espletamento dell'attività istituzionale. L'utilizzo del mezzo privato è comunque di volta in volta preventivamente autorizzato. Il parco macchine del Consorzio è costituito unicamente da un autocarro per trasporto promiscuo cose e persone;
b) per spese di formazione nessun importo nel 2009 mentre nel Preventivo 2019 è stato previsto l'importo di € 3.000 per i corsi relativi alla sicurezza D.Lgs. 81/2008;
c) per gli immobili è stato riportato il valore desunto dalla visura catastale. Trattasi di immobili strumentali all'esercizio della traversa di regolazione.

Le disposizioni afferenti le spese di personale non devono essere applicate in quanto il Capitolo 4 "Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi per missione per personale tempo indeterminato" viene alimentato unicamente dai risparmi sui lavori eseguiti in economia dal personale.

IL DIRETTORE
Doriana Bellani

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI GOLASECCA (Va)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
9	968	190	INCOLTO STERRATO			
9	969	520	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,24	0,08
9	1655	370	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,29	0,06
9	511	205	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,09	0,03
9	515	480	SEMINATIVO	3	1,73	0,99
9	1060	650	BOSCO MISTO	2	0,84	0,17
9	958	1810	INCOLTO PRODUTTIVO	1	1,4	0,28
9	959	1020	SEMINATIVO ARBORATO	4	3,69	2,11
9	966	560	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,26	0,09
9	1654	650	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,5	0,1
9	948	1960	INCOLTO PRODUTTIVO	1	1,52	0,3
9	949	860	SEMINATIVO	3	3,11	1,78
9	2002	420	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,32	0,06
9	965	520	SEMINATIVO	3	1,88	1,07
9	1591	570	BOSCO ALTO FUSTO	2	0,88	0,15
9	2034	530	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,41	0,08
9	967	340	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,16	0,05
9	964	235	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,11	0,04
9	978	1000	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,46	0,15
9	945	3040	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1,88	0,47
9	1971	520	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,4	0,08
9	937	1390	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,86	0,21
9	976	1050	PASCOLO	U	1,08	0,54
9	982	4800	INCOLTO PRODUTTIVO	3	2,23	0,74
9	977	550	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,25	0,08
9	1861	1800	BOSCO ALTO FUSTO	2	2,79	0,46
9	1866	250	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,19	0,04
9	972	460	PASCOLO	U	0,47	0,24
9	973	290	INCOLTO STERRATO			
9	1661	340	BOSCO ALTO FUSTO	2	0,53	0,09
9	963	1280	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,79	0,2
9	962	580	SEMINATIVO	3	2,1	1,2
9	961	1180	PASCOLO	U	1,22	0,61
9	4964	350	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,22	0,05
9	950	710	SEMINATIVO	3	2,57	1,47
9	952	40	PASCOLO	U	0,04	0,02
9	939	920	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,57	0,14
9	941	1000	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,62	0,15
9	6617	85	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,06	0,01
9	6818	6560	INCOLTO PRODUTTIVO	2	4,06	1,02
9	960	2660	PASCOLO	U	2,75	1,37
9	975	420	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,19	0,06
9	1722	1030	BOSCO ALTO FUSTO	2	1,59	0,26
9	1886	335	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,26	0,05
9	980	230	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,11	0,03
9	5966	210	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,1	0,03
9	953	290	SEMINATIVO	3	1,05	0,6
9	954	60	PASCOLO	U	0,06	0,03
9	942	590	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,36	0,09
9	974	240	INCOLTO STERRATO			
9	1663	1000	BOSCO ALTO FUSTO	2	1,55	0,26
9	940	1340	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,83	0,21

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI GOLASECCA (Va)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
9	956	1030	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,8	0,16
9	944	1660	BOSCO CEDUO	2	2,14	0,43
9	938	1620	INCOLTO PRODUTTIVO	2	1	0,25
9	981	1630	PASCOLO	U	1,68	0,84
9	943	220	INCOLTO PRODUTTIVO	2	0,14	0,03
9	946	1380				
9	955	520	SEMINATIVO	3	1,88	1,07
9	957	300	INCOLTO PRODUTTIVO	3	0,14	0,05
9	1574	390	INCOLTO PRODUTTIVO	1	0,3	0,06

TOTALE SUPERFICIE	57240	mq

TERRENI DI PROPRIETA' IN COMUNE DI CASTELLETTO SOPRA TICINO (No)

FOGLIO	NUMERO MAPPALE	SUPERFICIE (mq)	QUALITA'	CLASSE	R.D. 2000	R.A. 2000
22	721	2980	SEMINATIVO	3	12,31	18,47
22	882	8490	BOSCO CEDUO	3	3,51	0,44
22	190	430	BOSCO CEDUO	2	0,24	0,02
22	239	650	BOSCO MISTO	3	0,40	0,20
22	240	770	BOSCO MISTO	3	0,48	0,24
22	244	35000	BOSCO CEDUO	3	14,46	1,81
22	329	1720	VIGNETO	3	4,89	7,55
22	375	5690	SEMINATIVO	3	23,51	35,26
22	376	6160	BOSCO CEDUO	2	3,50	0,32
22	371	1240	BOSCO MISTO	2	0,96	0,38
22	293	4090	BOSCO CEDUO	2	2,32	0,21
22	619	740	SEMINATIVO	3	3,06	4,59
22	321	1020	SEMINATIVO	3	4,21	6,32
22	716	10	PRATO	3	0,03	0,04
22	718	10	BOSCO CEDUO	2	0,01	0,00
22	237	1980	BOSCO CEDUO	2	1,12	0,10
22	238	3760	BOSCO MISTO	3	2,33	1,17
22	310	810	SEMINATIVO	3	3,35	5,02
22	323	1260	PRATO	3	3,90	4,88
22	324	1080	VIGNETO	3	3,07	4,74
22	325	4260	BOSCO CEDUO	2	2,42	0,22

TOTALE SUPERFICIE	82150	mq

PARTECIPAZIONE AZIONARIA	AZIONI POSSEDUTE
SOC. DI VIA SANTA TERESA 23 ROMA	200

PUBBLICAZIONI DEL CONSORZIO DEL TICINO

1	1940	*Prof. Ing. Giulio De Marchi*	Sistemazione dello sbocco del lago Maggiore
2	1943	*Prof. Ing. Giulio De Marchi*	Determinazione delle portate che la regolazione dei deflussi dal lago Maggiore renderà disponibili per le utilizzazioni
3	1950	*Prof. Ing. Giulio De Marchi*	Determinazione dei benefici ritraibili dall'elevamento del limite superiore della trattenuta attiva dall'altezza di + 1,00 m a quella di + 1,50 m sopra lo zero dell'idrometro di Sesto Calende
4	1950	*Prof. Ing. Giulio De Marchi*	Ripercussioni della regolazione del lago Maggiore sulle piene del lago e su quelle del Ticino a Sesto Calende
5	1950	*Prof. Ing. Giulio De Marchi*	Variazioni provocate dalla regolazione dei deflussi nelle tenute dei livelli del lago Maggiore
6	1955	*Prof. Ing. Giulio De Marchi*	Determinazione delle portate che la regolazione del lago Maggiore renderà disponibili per le utilizzazioni. (seconda parte, anni 1945-1954)
7	1961	*Consorzio del Ticino*	Portate regolate giornaliere derivabili nei periodi irrigui dal 1916 al 1959 calcolate con le modalità del normale esercizio
8	1963	*Prof. Ing. Mario Marchetti*	Sistemazione dell'alveo del fiume Ticino al Dosso dei Murazzi
9	1964	*Prof. Ing. Luigi Gherardelli*	Influenza dei serbatoi montani alpini sulla regolazione del lago Maggiore
10	1964	*Consorzio del Ticino*	Portate autunno-inverno derivabili dal fiume Ticino calcolate con le modalità del normale esercizio dal 1916 al 1964
11	1965	*Prof. Ing. Mario Marchetti* *Dr. Ing. Ugo Raffa*	Le portate dell'incile del lago Maggiore in regime libero prima e dopo la sistemazione del suo alveo
12	1965	*Prof. Ing. Mario Marchetti* *Dr. Ing. Ugo Raffa*	Le risorgenze nell'alveo del fiume Ticino dalla diga della Miorina al ponte di Turbigo
13	1968	*Consorzio del Ticino*	La regolazione del lago Maggiore nel primo venticinquennio di esercizio (1943-1967)
14	1973	*Prof.Ing. Duilio Citrini*	Le piene del lago Maggiore e del Ticino emissario nel primo trentennio di regolazione
15	1981	*Prof.Ing. Duilio Citrini* *Prof.Ing. Giuseppe Cozzo*	Influenza dei serbatoi alpini sulla regolazione del lago Maggiore
16	1982	*Prof.Ing. Duilio Citrini* *Prof.Ing. Giuseppe Cozzo*	Influenze delle modalità di regolazione del lago Maggiore nei riguardi delle portate erogabili e dei livelli di piena
17	1986	*Prof.Ing. Piero Maria Pellò* *Dr.Ing. Giulio Roncoroni*	Informazioni relative all'evento di piena del lago Maggiore dell'aprile-maggio 1986 con analisi degli effetti, nella circostanza di ipotetici interventi tendenti a ridurre le esondazioni
18	1993	*Prof.Ing.* *Domenico Zampaglione*	Cinquanta anni di regolazione
19	1995	*Prof.Ing. Ugo Maione* *Prof.Ing. Paolo Mignosa*	Il funzionamento idraulico dell' incile del lago Maggiore: Modello matematico dal Lago allo sbarramento di Porto della Torre e ricostruzione delle piene dell'autunno 1991 e 1993
20	1997	*Prof.Ing. Ugo Maione* *Prof.Ing. Paolo Mignosa*	Conseguenze di una modifica dell'incile del lago Maggiore sugli alti livelli lacuali e sulle portate di piena del Ticino emissario
21	1999	*Ugo Maione, Doriana Bellani* *Michele Buffo, Silvano Ravera,* *Cecilia Mosca, Nicola Quaranta,* *Fabrizio Merati*	Ricerca sul DMV "Deflusso Minimo Vitale" del fiume Ticino dalla diga della Miorina alla confluenza con il Po
22	2000	*Michele Cattaneo, Ugo Maione,* *Paolo Mignosa, Massimo Tomirotti*	L'evento di piena dell'ottobre 2000 sul bacino del Ticino
23	2004	*Prof.Ing. Ugo Majone* *Prof.Ing. Paolo Mignosa*	Effetti sulle piene del Verbano e del Ticino provocati da un aumento della di deflusso all'incile
24	2004	*Prof.Ing. Paolo Mignosa*	Il controllo delle piene del lago e del Ticino
25	2004	*Prof.Ing. Ugo Majone* *Dott.Ing. Isabella Pallavicini*	Impostazione di un controllore Fuzzy per la regolazione ottima multiobiettivo invaso
26	2004	*Prof.Ing. Ugo Majone* *Dott.Ing. Paolo Mignosa* *Dott.Ing. Isabella Pallavicini*	Metodologia per lo studio dell'effetto di una regolazione multiobiettivo sull'andamento dei livelli di piena di un invaso
27	2010	*Dr.Ing. Maurizio Gandolfo*	Viaggio nella storia della regolazione delle acque del lago Maggiore

Allegato n. 2

Milano li, 21 febbraio 2019
Prot. n.

CONSORZIO DEL TICINO
Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Determinazione dirigenziale n. 4

La sottoscritta Doriana Bellani, Direttore del Consorzio del Ticino, Ente Pubblico non Economico ai sensi della 70/75 con sede in Milano C.so Porta Nuova 18 (C.F. 80130230156):
- visto l'art. 24 del D.P.R. 97/2003;
- visti gli art. 1, comma 3 e l'art. 3 comma 6 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità;
- visto l'art. 20, comma 2 del D.P.R. 97/2003;
- preso atto della scheda di monitoraggio dei versamenti da effettuare al bilancio dello Stato sulla base delle disposizioni vigenti (allegato 2 alla Circolare MEF n. 2 del 5 febbraio 2013);
- in attuazione di quanto concordato con il MEF nella riunione dell'11/06/2013

DETERMINA

d) indennità di missione e trasferta nessun importo in quanto le spese registrate al Cap. 20 afferiscono esclusivamente ai rimborsi autostradali e chilometrici (1/5 del valore della benzina) liquidati al Direttore, all'Assistente Tecnico e ai Manovratori per l'espletamento dell'attività istituzionale. L'utilizzo del mezzo privato è comunque di volta in volta preventivamente autorizzato. Il parco macchine del Consorzio è costituito unicamente da un autocarro per trasporto promiscuo cose e persone;
e) per spese di formazione nessun importo nel 2009 mentre nel Preventivo 2019 è stato previsto l'importo di € 3.000 per i corsi relativi alla sicurezza D.Lgs. 81/2008;
f) per gli immobili è stato riportato il valore desunto dalla visura catastale. Trattasi di immobili strumentali all'esercizio della traversa di regolazione.

Le disposizioni afferenti le spese di personale non devono essere applicate in quanto il Capitolo 4 "Indennità ed altri compensi, esclusi rimborsi per missione per personale tempo indeterminato" viene alimentato unicamente dai risparmi sui lavori eseguiti in economia dal personale.

IL DIRETTORE
Doriana Bellani

Allegato n. 3

CONSORZIO DEL TICINO
Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Milano, 16 giugno 2020
Prot. n.

Determinazione dirigenziale n. 11

La sottoscritta Doriana Bellani, Direttore del Consorzio del Ticino, Ente Pubblico non Economico ai sensi della 70/75 con sede in Milano C.so Porta Nuova 18 (C.F. 80130230156):

- visto l'art. 24 del D.P.R. 97/2003;
- visto l'art. 1, comma 3 del Regolamento interno di amministrazione e contabilità;
- visto l'art. 20, comma 2 del D.P.R. 97/2003;
- visto l'accordo sindacale 10/09/2019;
- visto l'art. 45, comma 4 del D.P.R. 97/2003;
- visto l'invito formulato dall'Ufficio VII dell'Ispettorato Generale di Finanza Dipartimento della Ragioneria generale dello Stato del Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota n. 15660 del 23/01/2020;
- preso atto delle novità normative contenute nella Legge di Bilancio 2020;
- preso atto degli accordi stipulati con il Ministero delle Infrastrutture – Direzione Generale Dighe per la manutenzione straordinaria dello Sbarramento della Miorina;
- atteso che gli storni da intendersi nel Bilancio Preventivo 2020 non modificano la situazione della contribuenza, ma trovano compenso di quadratura nell'ambito del preventivo stesso;

DISPONE

di sottoporre al parere del Collegio dei Revisori e all'approvazione del Consiglio di Amministrazione la seguente variazione e gli storni compensativi di competenza e di cassa al Bilancio Preventivo 2020:

ENTRATE

	Competenza				Cassa			
	Stanziam. al 16.06	Variazioni in +	Variazioni in -	Stanziam. al 16/06	Stanziam. al 16/06	Variazioni in +	Variazioni in-	Stanziamento al 16.06
Contributo agli investimenti da Ministeri	-	400.000,00	-	400.000,00	-	400.000,00	-	400.000,00
Avanzo di amministrazione Esercizio 2019	-	2.104.225,92	1.838.249,45	265.976,47	-	2.104.225,92	1.838.249,45	265.976,47
TOTALI	-	2.504.225,92	1.838.249,45	665.976,47	-	2.504.225,92	1.838.249,45	665.976,47

USCITE

	Competenza				Cassa			
	Stanziam. al 16.06	Variazioni in +	Variazioni in -	Stanziam. al 16/06	Stanziam. al 16/06	Variazioni in +	Variazioni in-	Stanziamento al 16.06
Cap. 2 Voci stipendiali	364.554,00	43.136,04	-	407.690,04	364.554,00	43.136,04	-	407.690,04
Cap. 4 Indennità ed altri compensi	9.027,00	38.395,94	43.136,04	4.286,90	9.027,00	38.395,94	43.136,04	4.286,90
Cap. 14 Imposte, tasse n.a.c.	20.300,00	-	20.300,00	-	20.300,00	-	20.300,00	-
Cap. 16 Altri beni di consumo	18.624,00	-	3.733,00	14.891,00	18.624,00	-	3.733,00	14.891,00
Cap. 41.1 Trasferimenti correnti	-	22.330,60	-	22.330,60	-	22.330,60	-	22.330,60
Cap. 45 Altre spese correnti nac	441.500,00	100.000,00	-	541.500,00	441.500,00	100.000,00	-	541.500,00

Cap. 49.1 Infrastrutture idriche	-	400.000,00	-	400.000,00	-	400.000,00	-	400.000,00
Cap. 50 Altre spese in c/capitale nac	50.000,00	129.282,93	-	179.282,93	50.000,00	129.282,93	-	179.282,93
TOTALI	904.005,00	733.145,51	67.169,04	1.569.981,47	904.005,00	733.145,51	67.169,04	1.569.981,47

IL DIRETTORE
Doriana Bellani

Manuela Sodini
dottore commercialista e revisore legale
componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Allegato n. 4

Relazione annuale sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni

Anno 2019

Spett.le Consorzio del Ticino
c.a. del Presidente dott. Alessandro Ubiali
c.a. del Direttore Unico sig.ra Doriana Bellani
c.a. del Responsabile per la Trasparenza sig.ra Doriana Bellani

SOMMARIO

1. Presentazione
2. Funzionamento complessivo del sistema di misurazione e valutazione
    1. Performance organizzativa
    2. Performance individuale
    3. Processo di attuazione del ciclo della performance
    4. Struttura tecnica e infrastruttura di supporto
    5. Utilizzo effettivo dei risultati del sistema di misurazione e valutazione
3. Integrazione con il ciclo di bilancio e i sistemi di controllo interni
4. Il programma triennale per la trasparenza e l'integrità e il rispetto degli obblighi di pubblicazione
5. Descrizione delle modalità del monitoraggio dell'Organismo Indipendente di Valutazione
6. Proposte di miglioramento del sistema di misurazione e valutazione

1. PRESENTAZIONE

La stesura della Relazione dell'OIV sul funzionamento complessivo del sistema di valutazione, trasparenza e integrità dei controlli interni è prevista dall'art. 14, c. 4, lett. a) del D.Lgs. 150/2009.

La relazione sul funzionamento complessivo del sistema della valutazione, della trasparenza e integrità dei controlli interni (art. 14 c. 4 lett. a) d.lgs. 150/2009) è un documento nel quale l'OIV, entro il 30 aprile di ogni anno, riferisce sul funzionamento effettivo del ciclo della performance.

Al fine di rendere la Relazione snella, chiara e di facile intelligibilità, l'OIV ha cercato di predisporre in maniera schematica la propria Relazione, articolandola tenuto conto delle Delibere Anac n. 4/2012 e n. 23/2013.

Questa relazione è trasmessa al Presidente quale organo d'indirizzo politico-amministrativo del Consorzio del Ticino, al Direttore Unico anche nella veste di Responsabile della Trasparenza.

La presente relazione annuale dell'OIV si riferisce al ciclo di gestione della performance dell'anno 2019, di cui illustra criticità e progressi, dando anche conto dei riflessi che si sono prodotti sull'avvio del ciclo 2020.

Nel 2019 il ciclo di gestione della performance si è sviluppato come previsto dal Sistema di misurazione e valutazione della performance, così come aggiornato dall'Ente con delibera di Consiglio di Amministrazione del 25.01.2019, aggiornamento che ha permesso di recepire le linee guida predisposte dalla Funzione Pubblica, di quella della CIVIT e le modifiche introdotte dal D.Lgs. 74/2017, ove compatibili con la dimensione e struttura organizzativa del Consorzio del Ticino.

Si precisa che il Sistema di misurazione e valutazione della performance è stato nuovamente aggiornato con la delibera di Consiglio di Amministrazione del 28.01.2020 a valere sul ciclo della performance 2020.

Questo ulteriore aggiornamento denota la volontà del Consorzio di raccogliere da un lato, quanto contenuto nelle linee guida recentemente diramate dal Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di performance organizzativa ed individuale adattandole all'organizzazione e alle caratteristiche dell'Ente, e dall'altro cercando di recepire quanto contenuto nei monitoraggi che il Dipartimento della Funzione Pubblica trasmette al Consorzio,

specialmente rispetto alle aree di miglioramento.

2.FUNZIONAMENTO COMPLESSIVO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

2.1 Performance organizzativa

Preliminarmente, preme evidenziare che il Consorzio del Ticino a decorrere dal 2018 ha avviato un percorso di miglioramento rispetto al ciclo della performance, rilevante è lo sforzo compiuto da tutta la struttura che già tra la fine del 2018 e l'inizio del 2019 ha portato all'adozione, mediante delibera di Consiglio di Amministrazione in data 25.01.2019, di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance, su cui l'OIV ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009 ha reso il proprio parere vincolante.

L'Ente, con l'impulso impartito dal Direttore Unico, subito dopo l'adozione del Sistema di misurazione e valutazione si è adoperato per valutare i nuovi aggiornamenti da recepire al fine di migliorare il proprio Sistema, nonostante la modesta struttura dell'Ente che presenta un organico di n. 9 risorse umane compreso il Direttore Unico nel ruolo anche di Regolatore, Responsabile prevenzione corruzione e trasparenza e Responsabile per la transizione al digitale.

Lo sforzo compiuto ha portato all'aggiornamento in data 28.01.2020 di un nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance a valere per il 2020, dove, rispetto al Sistema precedente in vigore per il ciclo della performance 2019, la performance organizzativa e la performance individuale sono state meglio definite, questo anche in accoglimento alle osservazioni ricevute dal Dipartimento delle Funzione pubblica, quale area di miglioramento.

Il Consorzio con il nuovo Sistema di misurazione e valutazione in vigore per il 2020 e con il Piano Performance 2020-2022 ha fornito rispetto al 2019 una rappresentazione maggiormente esplicita della valutazione della performance organizzativa. In modo più chiaro sono stati individuati nel Piano performance 2020-2022 gli obiettivi che afferiscono alle c.d. funzioni di supporto che concorrono, unitamente alla c.d. valutazione partecipativa, alla determinazione della performance organizzativa.

Pertanto, ancorchè la presente Relazione si riferisca all'annualità 2019, è rilevante, a parere di questo OIV, contestualizzare il periodo annuale nell'ambito di un più ampio intervallo di tempo in cui il processo di miglioramento è continuo rispetto al ciclo della performance.

2.2 Performance individuale

Definizione e assegnazione degli obiettivi, indicatori e target

La valutazione della performance individuale è stata estesa in base al nuovo Sistema di misurazione e valutazione della performance a tutta la struttura organizzativa Direttore e comparto, istituzionalizzando maggiormente la fase di assegnazione degli obiettivi e loro misurazione e valutazione anche mediante apposite schede.

Tale sistema basato appunto sul raggiungimento di predeterminati target in relazione agli indicatori definiti per ciascuna azione, e integrata con un sistema di pesatura che garantisce maggiore equità nel riconoscimento della premialità, rappresenta la risultanza di un lavoro coordinato fra la struttura organizzativa, l'organo di vertice e l'OIV.

Eventuali margini di miglioramento, in questo ambito, potrebbero rintracciarsi nell'utilizzo di banche dati disponibili esternamente all'ente, anche per la definizione degli indicatori relativi alla performance individuale.

Misurazione e valutazione della performance individuale

Dopo l'approvazione del Piano della Performance, il Direttore Unico provvede a comunicare gli obiettivi ed assegnare i compiti al personale, riprendendo gli obiettivi e indicatori definiti nel Piano stesso.

Di tali obiettivi individuali si tiene conto per la valutazione finale utilizzando anche schede di valutazione.

Anche su questo aspetto è apprezzabile lo sforzo dell'Ente nell'istituzionalizzare determinate fasi: assegnazione obiettivi e loro valutazione, nel rispetto del principio della programmazione.

Si invita l'Ente in uno sforzo proteso a rafforzare l'utilizzo degli esiti del processo di valutazione, come requisito fondamentale per lo sviluppo delle professionalità individuali.

Metodologia per la misurazione e valutazione della performance individuale

Per quanto esposto, lo scrivente OIV ritiene adeguata, alle normative vigenti, la metodologia sviluppata e applicata dal Consorzio del Ticino per la misurazione e valutazione della performance individuale, tanto per l'area dirigenziale che per il personale; sottolineando, in particolare, come appaiano rispettati i principi fondamentali - ai fini dell'efficacia e dell'adeguatezza per la stessa procedura di valutazione - della condivisione e comunicazione ai

diversi livelli organizzativi della suddetta metodologia, nonché del legame diretto tra processo di valutazione ed erogazione dell'incentivante.

2.3 Processo di attuazione del ciclo della performance

Ciascuna attività di cui si compone il Ciclo della Performance si sviluppa in un arco temporale definito e coinvolge i necessari interlocutori interni. Tale processo, inoltre, è descritto nel Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, e dunque pubblicato sul sito istituzionale del Consorzio del Ticino - Sezione “Amministrazione Trasparente”.

L’OIV esprime un giudizio di coerenza, circa la logica di processo con cui si manifesta il Sistema della Performance rispetto all’impostazione prevista dalle disposizioni in materia, tenuto conto della dimensione e della struttura organizzativa del Consorzio del Ticino.

Si rileva come l’Ente sia particolarmente attento e rispettoso dei termini previsti dalle disposizioni normative osservando il principio della programmazione, cogliendo nelle scadenze anche un’occasione di miglioramento e non solo di mero adempimento.

2.4 Struttura tecnica e infrastruttura di supporto

Il sistema informativo-informatico a supporto del processo di misurazione e valutazione della performance è rappresentato dagli applicativi in formato Excel al fine di predisporre reportistiche ad hoc, oltre al programma di contabilità da cui provengono i dati sulle risorse finanziarie rispetto anche agli obiettivi strategici e operativi.

Si ritiene adeguata l’infrastruttura informatica che supporta il ciclo della performance, tenuto conto della dimensione e della struttura organizzativa del Consorzio del Ticino.

Da rilevare come la struttura tecnica a supporto dell’OIV, con il coordinamento e l’impulso del Direttore Unico, svolge un’attività fondamentale di collaborazione con l’OIV nel recepire e contestualizzare le novità e gli aggiornamenti che arrivano dalle disposizioni normative, dalle linee guida della Funzione Pubblica e dai monitoraggi del Dipartimento della Funzione Pubblica.

2.5 Utilizzo effettivo dei risultati del Sistema di misurazione e valutazione

I meccanismi di feed-back, compresi quelli del Dipartimento della Funzione

pubblica, appaiono tali da orientare, in modo sostanziale, le azioni poste in essere dall'amministrazione nel Ciclo della Performance successivo, dando evidenza all'importanza della reportistica - sotto forma di valorizzazione del Piano della Performance, come strumento che consente alla Direttore di confrontarsi con il vertice politico, in particolare in fase di approvazione dei documenti relativi alla performance (Piano e Relazione).

3.INTEGRAZIONE CON IL CICLO DI BILANCIO E CON I SISTEMI DI CONTROLLO INTERNI

Il Sistema di misurazione e valutazione agevola l'aggiornamento degli obiettivi di carattere strategico/operativo nell'ottica di migliorare la performance organizzativa/individuale, il Sistema della Performance consente di adottare i necessari e tempestivi interventi di auto-regolazione ed auto-correzione, la fase della rendicontazione si presenta come anello di congiunzione tra la valutazione della performance per l'esercizio in corso e la pianificazione per l'esercizio successivo, supportando il Ciclo della performance a fornire un adeguato flusso informativo a supporto del processo decisionale.

Come indicato anche nella relazione del RPCT per l'anno 2019, la dimensione del Consorzio e l'entità dell'organico non consentono ulteriori integrazioni nei sistemi di controllo, se non quelle che possono derivare da un'attenta analisi del ciclo del bilancio e del ciclo della performance, cicli che scorrono parallelamente durante l'esercizio con evidenti momenti di comunanza.

4. IL PROGRAMMA TRIENNALE PER LA TRASPARENZA E L'INTEGRITA' E IL RISPETTO DEGLI OBBLIGHI DI PUBBLICAZIONE

Quanto al sistema di monitoraggio sul rispetto degli obblighi di pubblicazione, il Programma triennale per la trasparenza e l'integrità risulta adottato.

All'interno della categoria "Controlli e rilievi sull'amministrazione" Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe, Atti degli Organismi indipendenti di valutazione, nuclei di valutazione o altri organismi con funzioni analoghe della sezione Amministrazione Trasparente, sono riportati i documenti annuali, e le relative griglie di rilevazione e schede di sintesi, con cui l'Organismo Indipendente di Valutazione della Performance attesta l'assolvimento degli obblighi di pubblicazione.

Tutta la struttura amministrativa del Consorzio del Ticino risulta coinvolta rispetto agli obblighi pubblicitari previsti dal D.Lgs. 33/2013.

In prospettiva, è opportuno segnalare che nel piano della performance 2020-2022, la performance organizzativa è stata in parte legata anche alla trasparenza, intesa come grado di raggiungimento dell'Ente rispetto agli obblighi pubblicitari, considerando le attestazioni rilasciate dall'OIV.

Si precisa che per il 2020, come da Comunicato di Anac del 12.03.2020 a seguito dell'emergenza sanitaria da Covid-19, sono stati prorogati i termini dell'attestazione dati al 30 giugno e la loro pubblicazione al 31 luglio 2020.

5. DESCRIZIONE DELLE MODALITÀ DEL MONITORAGGIO DELL'OIV

Generalmente, l'attività di monitoraggio svolta dal sottoscritto si basa sulla "riconciliazione" tra le indicazioni CiVIT/ANAC e le più recenti, quando applicabili, linee guida ed orientamenti formulati dal Dipartimento della Funzione Pubblica da un lato, e la documentazione resa disponibile dal Consorzio del Ticino.

Ad un'attività di verifica documentale, si affiancano momenti di confronto durante l'esercizio con il Direttore e con la Struttura organizzativa a supporto dell'OIV, così da individuare gli obiettivi da perseguire nel medio-breve, il tutto nel rispetto reciproco dei principi di indipendenza ed imparzialità.

6. PROPOSTE DI MIGLIORAMENTO DEL SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE

L'Ente, con il coordinamento e l'impulso del Direttore Unico, porta avanti con continuità un'attività volta al recepimento di prassi e metodologie che possono migliorare il proprio di Sistema di misurazione e valutazione rendendolo maggiormente compliance alle disposizioni normative e alle linee guida della Funzione Pubblica, si invita pertanto il Consorzio a mantenere con costanza lo sforzo fino ad oggi profuso.

Lucca, 14.04.2020

Il Componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione
Manuela Sodini

Allegato n. 5

SISTEMA DI MISURAZIONE E VALUTAZIONE DELLA PERFORMANCE

PER IL CONSORZIO DEL TICINO

(art. 7 D.lgs. 27/10/2009 n. 150)

RELAZIONE FINALE

SULL'ATTIVITA' DEL CONSORZIO

NELL'ANNO 2019

2. Presentazione della Relazione

Il presente documento, Relazione sulla performance, chiude il Ciclo di Gestione della Performance e rappresenta l'atto attraverso il quale il Consorzio del Ticino rendiconta i risultati conseguiti nel 2019, confrontando quanto programmato come obiettivi nel piano triennale della Performance con quanto realizzato nell'anno.

Con la presente relazione il Consorzio del Ticino adempie al disposto normativo di cui all'art. 10, comma 1, lett. b) del D.Lgs. 150/2009, secondo cui "le amministrazioni pubbliche redigono e pubblicano sul sito istituzionale ogni anno … entro il 30 giugno, la Relazione annuale sulla performance, che e' approvata dall'organo di indirizzo politico-amministrativo e validata dall'Organismo di valutazione ai sensi dell'articolo 14 e che evidenzia, a consuntivo, con riferimento all'anno precedente, i risultati organizzativi e individuali raggiunti rispetto ai singoli obiettivi programmati ed alle risorse, con rilevazione degli eventuali scostamenti, e il bilancio di genere realizzato."

La Relazione si avvale del sistema di valutazione della performance approvato nella riunione del C.d.A. del 25 gennaio 2019 e pertanto in vigore per l'anno in esame: nel 2020 sono entrati in vigore il nuovo sistema di valutazione e il nuovo piano della performance **2020-2022, che recepisce per quanto possibile rispetto alla natura e dimensione dell'Ente le indicazioni più recenti fornite** dalla Funzione Pubblica con le linee guida 2019 sulla valutazione dei risultati in termini di performance individuale e organizzativa; in particolare con riferimento alla performance organizzativa, l'ente ha rivisto il piano performance e il Sistema di misurazione e valutazione in modo da valorizzare ed evidenziare in maniera più chiara tali risultati nell'anno 2020.

3. Sintesi delle informazioni di interesse per i cittadini e gli altri stakeholder esterni

a. Il Consorzio del Ticino e la diga della Miorina

Il Consorzio del Ticino è stato istituito con R.D. n. 1595/1928 per la costruzione, manutenzione ed esercizio dell'opera regolatrice del lago Maggiore. Pur non trattandosi di una concessione di derivazione d'acqua, la normativa cui a suo tempo venne fatto riferimento fu il T.U. 1775/1933; con disciplinare del 24 gennaio 1940, n. 3680 di repertorio, vennero quindi indicate le condizioni cui è vincolata la "concessione" che non ha scadenza se non quella dell'estinzione del Consorzio per il venir meno dello scopo per cui è stato istituito o per aver esaurito il suo compito istituzionale, giusta nota Ministero Ambiente prot. n. GAB-2011-0011500/UL dell'08/04/2011.

Con la legge n. 70 del 1975 il Consorzio è stato riconosciuto ente pubblico non economico e con D.P.R. 1° aprile 1978, n. 532, dichiarato necessario ai fini dello sviluppo economico, civile, culturale e democratico del Paese.

Lo Stato, ed in particolare il Ministero dell'Ambiente, detiene il potere di controllo e vigilanza sull'operato del Consorzio e la contabilità dello stesso è sottoposta al controllo della Corte dei Conti secondo le norme contenute nella legge n. 259/1958, così come stabilito dal D.P.R. 5 novembre 1980.

Il Consorzio del Ticino è quindi amministrazione pubblica conformata come Consorzio obbligatorio fra soli soggetti privati (consorzi fra agricoltori e concessionari idroelettrici), estraneo all'elenco Istat delle amministrazioni pubbliche inserite nel conto economico consolidato individuate ai sensi dell'articolo 1, comma 3, della legge 31 dicembre 2009, n. 196 (da ultimo, si veda G.U. del 28/09/2018), perché non destinatario di trasferimenti diretti o indiretti provenienti dal bilancio dello Stato, alimentato finanziariamente dai soli contributi versati dai Consorziati e ripartiti in proporzione a beneficio ad essi derivante dalla regolazione del lago Maggiore e dal funzionamento del Consorzio.

La posa della prima pietra della traversa di regolazione avvenne l'8 novembre 1938 e la costruzione venne terminata e collaudata nei primi mesi del 1943.

Le opere sono ubicate circa 3 km a valle di Sesto Calende, in corrispondenza della soglia detta della Miorina, che costituisce l'incile naturale del lago Maggiore. Esse comprendono lo sbarramento di regolazione, una conca di navigazione in sponda sinistra ed altri manufatti accessori.

La traversa mobile della Miorina è larga 200 metri, ed è costituita da 120 portine metalliche tipo Chanoine completamente abbattibili accostate l'una all'altra ed incernierate nella base alla platea di fondo. Esse sono manovrate dall'alto tramite due carri di manovra che scorrono su un ponte a traliccio metallico sostenuto da tre pile in alveo. Le portine possono assumere quattro differenti posizioni per la ritenuta delle acque; una quinta posizione di totale abbattimento rende l'alveo completamente libero per il deflusso delle piene e ricostituisce praticamente la situazione "naturale" dell'incile, così come era prima della costruzione dello sbarramento.

Manovrando opportunamente le portine costituenti lo sbarramento è possibile regolare con grande precisione le portate defluenti dal lago Maggiore, erogando quanto necessario e

trattenendo nel lago stesso - che funziona così da serbatoio - le acque sovrabbondanti che senza l'opera di regolazione defluirebbero inutilizzate nel Ticino. Le acque immagazzinate nel lago costituiscono così una riserva che viene successivamente utilizzata per integrare le portate naturali, nei periodi in cui esse sono insufficienti a soddisfare le richieste delle utenze.

2.2 Attività del Consorzio

2.2.1 Regolazione del lago Maggiore: l'esercizio della diga della Miorina

L'esercizio della regolazione del lago Maggiore attraverso lo sbarramento mobile della Miorina è iniziato ufficialmente il 1° gennaio 1943. Le variazioni del livello del lago nei periodi di regolazione sono contenute entro i limiti definiti dagli atti della Concessione: quello inferiore, fisso, è pari a -0.50 m rispetto allo zero dell'idrometro di Sesto, mentre quello superiore varia durante l'anno, in ragione della variazione stagionale degli afflussi e del rischio di piene: +1.25 m dal 15 marzo al 15 settembre, +1,00 dal 16 settembre al 31 ottobre; +1.50 m dal 1° novembre al 14 marzo. A ciò corrisponde una possibilità di invaso pari a 315/365 milioni di m3, che salgono a 420 milioni nel periodo invernale.

Gli invasi si effettuano normalmente in corrispondenza dei periodi di maggiore piovosità - in primavera ed in autunno - oltre che nel mese di giugno a seguito dei cospicui apporti provocati dallo scioglimento nivale.

L'utilizzazione dei volumi accumulati nel lago avviene nei periodi primaverile-estivo (utenze essenzialmente irrigue) e autunno-invernale (utenze industriali): compatibilmente con le disponibilità idriche accumulate nel lago, in tali periodi si erogano rispettivamente 255 m3/s e 150 m3/s.

Per antico diritto, fra le utilizzazioni volte ad irrigare vasti territori sulla sponda lombarda e su quella piemontese, hanno prelazione d'uso le cosiddette Antiche Utenze (Navigli Grande, Langosco e Sforzesco; Roggia di Oleggio e numerose altre): di esse la maggiore è quella del Naviglio Grande, canale la cui realizzazione fu iniziata nel 1179 e che ebbe periodi di grande traffico quale importante via d'acqua: merita ricordare che attraverso di esso furono trasportati i marmi di Candoglia utilizzati per la costruzione del Duomo di Milano.

Un'altra cospicua derivazione in sponda lombarda è il Canale Villoresi, costruito verso la fine dell'ottocento con lo scopo di irrigare i terreni alluvionali della zona a nord di Milano compresa tra il Ticino e l'Adda.

Di più recente realizzazione (anni '50) è il canale Demaniale Regina Elena, che costituisce la massima derivazione in sponda piemontese. Esso è stato concepito, oltre che per integrare le portate del Canale Cavour nel quale si versa al termine del suo percorso, allo scopo di estendere l'irrigazione in destra Ticino.

La più grande derivazione industriale è costituita dal complesso delle cinque centrali idroelettriche dell'ENEL GREENPOWER (ex Vizzola): Porto della Torre, Vizzola, Tornavento, Turbigo Superiore e Turbigo inferiore. Nel suo basso corso il Ticino alimenta anche la centrale idroelettrica di Vigevano.

Le elevate portate derivate da queste utilizzazioni industriali vengono restituite direttamente al fiume Ticino o immesse nei canali di utenti irrigui.

Nei primi 75 anni di esercizio, sono state prodotte, grazie alla regolazione, oltre 15 miliardi di m^3 di acque nuove: con tale termine si intendono le acque rese disponibili alle utenze in aggiunta a quelle che si sarebbero potute utilizzare in condizioni di regime naturale. Esse sono calcolate dal Consorzio che dall'epoca dell'entrata in esercizio dello sbarramento ricostruisce mensilmente il cosiddetto "regime naturale dell'incile", cioè la successione dei valori medi giornalieri delle portate che si sarebbero verificate in assenza della regolazione e dei lavori di sistemazione della soglia della Miorina. Anche se tale quantità può apparire modesta rispetto al deflusso complessivo attraverso lo sbarramento nel medesimo periodo, pari a oltre 671 miliardi di m^3, occorre tenere presente che le acque nuove sono spesso determinanti per il buon esercizio di tutte le utenze sopra ricordate.

2.2.2 Manutenzione della diga della Miorina

La gestione della diga della Miorina, che di fatto è una traversa fluviale, prevede una serie di attività manutentive per mantenere in piena efficienza la capacità di ritenuta e la manovrabilità.

Le attività si distinguono in interventi di piccola manutenzione ordinaria, che viene svolta dal personale operativo presente in diga qualora non è impegnato nelle manovre di regolazione, e in interventi di manutenzione straordinaria che vengono realizzati nel rispetto della normativa del Codice dei contratti pubblici e del Regolamento interno del Consorzio ricorrendo a operatori di mercato, e a professionalità esterne all'Ente ove necessario per mancanza di professionalità interne.

La copertura finanziaria delle spese di manutenzione è assicurata da fondi di bilancio del Consorzio, mentre per interventi più importanti il Consorzio segnala la necessità di finanziamento ai propri Enti Vigilanti (Ministeri e AdbPo) richiedendo la possibilità di inserimento nei piani di intervento nazionali.

Per approfondimenti sull'argomento è utile consultare la relativa documentazione sul sito istituzionale del Consorzio alla voce "Amministrazione trasparente".

2.2.3 Attività di sperimentazione

Nel marzo 1961 il Consorzio ha prodotto formale istanza di autorizzazione a mantenere il limite superiore a + 1,50 m anche nel periodo estivo a livello sperimentale. Dopo regolare istruttoria, il Consiglio Superiore dei Lavori Pubblici si espresse favorevolmente sulla richiesta di sovralzo, con voto n° 500 del 5 marzo 1963, autorizzando un periodo sperimentale di tre anni a una quota di + 1,20 m., da aumentarsi progressivamente di 10 cm. all'anno in caso di esito positivo.

Negli anni successivi si è dato corso più volte a sperimentare la quota massima di 1,50 m anche nel periodo estivo, per valutare gli effetti positivi per le richieste irrigue contemporaneamente agli effetti indotti nel lago da una maggiore quota d'invaso, ma tali sperimentazioni non hanno poi scaturito una variante normativa definitiva.

Nel 2012 il Consorzio ha riproposto formale istanza di autorizzazione a sperimentare la quota massima di 1,50 m, e dopo una serie di riunioni di apposita conferenza di servizi l'Autorità di bacino del fiume Po ha disposto nel 2014 l'avvio di una fase di sperimentazione della durata di cinque anni, sperimentazione che è tutt'ora in corso.

Altra sperimentazione svolta nel decennio in corso è stata quella volta a individuare il DMV del fiume Ticino, in stretto contatto con Regione Lombardia e Regione Piemonte, attività che si è conclusa ne 2016 con decreto interregionale di approvazione dei risultati finali dello studio.

Tutt'ora in corso è la raccolta di dati ambientali per valutare l'influenza della regolazione estiva sperimentale sull'ecosistema lago Maggiore – fiume Ticino.

Per approfondimenti sugli argomenti precedenti è utile consultare la relativa documentazione sul sito istituzionale del Consorzio alle voci Attività – Regolazione e Attività – Sperimentazione DMV.

2.2.4 Progetti INTERREG

Il Consorzio valuta la partecipazione, in qualità di capofila o di partner, a progetti di studio INTERREG aventi come oggetto argomenti che interessano direttamente o indirettamente la regolazione dei livelli del lago Maggiore, fornendo la propria esperienza di ente regolatore e di centro di competenza e/o avvalendosi dei propri consulenti esterni per lo sviluppo dei progetti.

2.2.5 Centro di competenza per i grandi laghi prealpini

Con DPCM 24 luglio 2013 Consorzio del Ticino, Consorzio dell'Adda e Consorzio dell'Oglio in qualità di Enti regolatori dei grandi laghi alpini sono stati inseriti tra i centri di competenza della Protezione civile.

Con apposita convenzione tra gli Enti regolatori e la Protezione civile sono stati fissati i criteri per lo sviluppo della conoscenza, delle metodologie e dei criteri utili alla realizzazione di sistemi di monitoraggio, previsione e sorveglianza nazionali e per l'attuazione dell'organizzazione della funzione di supporto tecnico – scientifico nell'ambito del servizio nazionale della Protezione Civile.

Per approfondimenti sull'argomento è utile consultare la relativa documentazione sul sito istituzionale del Consorzio alla voce Attività – Centro di competenza.

2.2.6 Rapporti con le istituzioni

Principali interlocutori del Consorzio nell'ambito della sua attività istituzionale sono i seguenti:

- Ministero Economia e Finanze — in qualità di Ministero vigilante
- Ministero Ambiente — in qualità di Ministero vigilante
- Ministero Infrastrutture e Trasporti — controllo del Servizio Dighe
- Presidenza Consiglio Ministri — Protezione Civile
- Corte dei Conti — Controllo consuntivo

• Autorità di Bacino del Po	Ente di coordinam. territoriale di MinAmbiente
• Confederazione Svizzera	Aree interessate da lago e da bacino imbrifero
• Prefettura di Verbano-Cusio-Ossola	" " " " "
• Prefettura di Varese	Aree interessate da lago, bacino imbr. e Ticino
• Prefettura di Milano	Territorio interessato dal Ticino
• Prefettura di Pavia	" " "
• Regioni Lombardia e Piemonte	Regioni attraversate e sedi delle derivazioni

Con tutti questi Enti il Consorzio mantiene contatti costanti sia per l'attività di regolazione che per l'attività tecnica- amministrativa- giuridica di gestione dell'Ente.

Altri rapporti istituzionali esistono con i Parchi del Ticino Lombardo e Piemontese, con l'Agenzia Interregionale per il Po, con gli altri Consorzi Regolatori dei grandi laghi, con la Protezione Civile piemontese e lombarda, con i Consorzi di bonifica insistenti nel bacino del Po e con L'ANBI nazionale.

2.3 Organizzazione del Consorzio

2.3.1 Organi direttivi e profili professionali previsti

Organi direttivi statutari sono:

- Il Presidente, rappresentante legale del Consorzio nominato con decreto del Ministro dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare, che sovraintende ai rapporti del Consorzio con enti ed organismi nazionali, internazionali e dell'Unione Europea;
- il Consiglio di Amministrazione, nel quale, dopo la riduzione dei componenti operata con la modifica statutaria approvata con Decreto Ministeriale del 25.07.2011, in attuazione del D.L. 78/2010, siedono 5 membri, di cui quattro come espressione dei Consorziati privati e il quinto, il Presidente, come espressione dell'Amministrazione pubblica vigilante;
- Il Direttore Unico, unica figura dirigenziale presente, che provvede alla gestione finanziaria, tecnica e amministrativa dell'ente secondo gli indirizzi deliberati dal Consiglio di Amministrazione, e adotta gli atti necessari a tal fine, compresi quelli che impegnano l'ente verso l'esterno.

Profili professionali esistenti necessari per l'attività istituzionale:

- Il Regolatore, figura che è in uno con quella dirigenziale, che decide le operazioni da svolgere per regolare il livello del lago Maggiore e per rilasciare le portate da derivare;
- L'ingegnere Responsabile per la diga della Miorina, e il suo sostituto, ex lege 584 del 21.10.1994, richiesto dal Servizio Dighe;
- Il Collegio dei Revisori, a durata quadriennale, il cui Presidente è nominato dal MEF;
- L'O.I.V. a durata triennale, incaricato dal Consorzio tramite selezione tra gli iscritti ad apposito albo;
- Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione ai fini della sicurezza nei luoghi di lavoro;
- Il Responsabile Anticorruzione e Trasparenza (RPCT);
- Il Responsabile per la Transizione al Digitale.
- Il Responsabile della Protezione dei Dati (RPD)

- Il Responsabile dell'Anagrafe per la Stazione Appaltante (RASA)

2.3.2 Personale

La pianta organica del Consorzio, approvata nella sua ultima composizione il 29 aprile 2014, è la seguente:

- Un dirigente
- Un impiegato tecnico
- Un impiegato amministrativo
- Sei operai specializzati con mansioni di regolatore idraulico

Non essendo presente alcuna figura che possa svolgere le attività professionali di ingegneria necessarie alla progettazione di opere e lavori di più ampio respiro e alla conduzione di un cantiere, nonché allo svolgimento di studi e allo sviluppo dei siti internet, il Consorzio si rivolge al mondo imprenditoriale esterno e a liberi professionisti per l'espletamento delle seguenti attività:

- lavori di manutenzione straordinaria e, ove non possibile agire con le maestranze del Consorzio, di manutenzione ordinaria alle strutture e agli impianti dello sbarramento e degli edifici, ai terreni di proprietà consortile, nonchè nell'ufficio di Milano;
- attività professionali previste per l'esecuzione dei lavori (progettazione, direzione lavori, sicurezza in cantiere, alta sorveglianza per conto del Servizio Dighe per opere di maggiore importanza);
- attività professionali previste dalle norme (ingegnere responsabile, OIV, responsabile della sicurezza dei lavoratori, responsabile della protezione dei dati, responsabile anagrafe stazione appaltante ecc.);
- attività di studio e sperimentazione sia sugli effetti diretti della regolazione sul sistema lago/fiume/derivazioni che indiretti (ambiente, DMV, pesca, navigazione);
- attività di consulenza legale;
- attività di gestione e sviluppo dei sistemi informatici, sia quelli di controllo della regolazione (modello piene) che quelli sul web (sito tecnico e sito istituzionale).

2.3.3 Sedi

La sede legale e amministrativa del Consorzio è situata a Milano in corso di Porta Nuova 18, in un ufficio in locazione.

La sede operativa è situata sull'alzaia del Ticino in sponda sinistra idraulica, in prossimità della diga della Miorina, nel territorio del comune di Golasecca in provincia di Varese, e viene ospitata in un fabbricato ove trovano spazio anche i magazzini e l'officina per la minuta manutenzione.

Fanno parte della sede operativa anche due alloggi per il personale operativo.

2.3.4 Bilancio

Il bilancio preventivo di ogni anno viene predisposto nell'autunno dell'anno precedente, viene sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori che tramite apposita dettagliata relazione ne riferisce al Consiglio di Amministrazione entro il 31 ottobre.

Il CdA lo approva, e il bilancio viene inviato ai Ministeri Vigilanti per la relativa approvazione.

Analogamente il bilancio consuntivo di ogni anno viene predisposto nei primi mesi dell'anno seguente, viene sottoposto al controllo del Collegio dei Revisori che tramite apposita dettagliata relazione ne riferisce al Consiglio di Amministrazione entro il 30 aprile, il Cda lo approva e viene trasmesso ai Ministeri Vigilanti per la relativa approvazione.

Per approfondimenti sull'argomento è utile consultare la relativa documentazione sul sito istituzionale del Consorzio alla voce "Amministrazione trasparente" sottosezione Bilanci.

Per quanto attiene l'entità delle cifre complessive del bilancio, si riporta a titolo esemplificativo che l'ultimo bilancio approvato, quello consuntivo del 2018, si è chiuso in pareggio su €. 1.414.806.

Dalla bozza del consuntivo 2019 che verrà sottoposto al Cda per l'approvazione entro la fine di giugno emerge che il bilancio 2019 si è chiuso in pareggio su € 3.425.564.

Il consuntivo 2019 sarà presentato per l'approvazione al CdA in data 26 giugno, considerato che l'art. 107 del D.L. 18/2020 (Decreto Cura Italia), a causa dell'emergenza sanitaria Covid-19, ha differito i termini per l'approvazione al 30 giugno.

3 Obiettivi, risultati raggiunti e scostamenti

3.1 Obiettivi

Gli obiettivi da raggiungere per la gestione ottimale dell'attività del Consorzio sono i seguenti:

- Regolazione del lago Maggiore:
  - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
  - Ottimale trasferimento stagionale
- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque
- Efficienza nell'impiego delle risorse
- Qualità delle prestazioni
  - rapporti con l'esterno;
  - attività di salvaguardia dell'ente;
  - nuove conoscenze ed innovazioni;
  - prevenzione della corruzione.

Per l'anno 2019, in particolare, il piano triennale 2019 – 2021, approvato dal CdA del Consorzio nella seduta del 25 gennaio 2019, prevedeva i seguenti obiettivi:

2019

- Regolazione del lago: **k_{reg} > 0,10**
    - Ottimale accumulo e/o riduzione degli sfiori
    - Ottimale trasferimento stagionale

- piani di riparto e programmi gestione acque: **k_{equ} < 0,15**

- Efficienza nell'impiego delle risorse **k_{ir} > 0,97**
    - Pareggio di bilancio
    - Manutenzione programmata diga
        Approvazione progetto definitivo I fase - Progetto esecutivo I fase
        Progetto definitivo II fase
    - Attività di sperimentazione
        Mantenimento limite superiore estivo + 1,25
        Sviluppi sperimentali verso + 1,50
    - Attività inerenti il centro di competenza di protezione civile (piene/lago; magre/bacino di valle)
        Gestione siti internet

- Qualità delle prestazioni **k_{vq} > 5**
    - rapporti con l'esterno;
    - attività di salvaguardia dell'ente;
    - nuove conoscenze ed innovazioni, formazione del personale;
    - tempestività dei pagamenti;
    - efficienza e programmazione negli acquisti;
    - dematerializzazione;
    - investimenti in information technology;
    - sicurezza nei luoghi di lavoro;
    - trasparenza e prevenzione della corruzione;
    - transazione al digitale

3.2 Risultati raggiunti

- Regolazione del lago Maggiore

Obiettivo primario dell'attività del Consorzio è la regolazione del lago Maggiore gestendone opportunamente le quote di livello al fine di generare accumulo e rendere disponibili alle utenze agricole ed industriali volumi di acqua altrimenti scaricati nel Ticino durante le varie piene nel corso dell'anno.

Per il 2019 il volume degli afflussi lago è risultato pari a circa 9.940 milioni di m^3, e il volume derivato complessivo è stato di circa 5.430 milioni di m^3: tali dati hanno pienamente soddisfatto le utenze consorziate.

Per quanto concerne il sovralzo estivo, sono proseguite nel 2019 l'attività prevista dal protocollo di sperimentazione approvato dal Comitato istituzionale di AdBPo nel maggio 2015, con la gestione del lago al limite massimo sperimentale di + 1,35, la taratura e il perfezionamento del modello di previsione e simulazione e le azioni previste e concertate nelle tre distinte branche di attività del Tavolo di lavoro:

Gruppo 1 Monitoraggio ambientale degli effetti sul lago

Gruppo 2 Monitoraggio del modello di simulazione

Gruppo 3 Rilievi delle spiagge del lago

La gestione 2019 del lago con il limite sperimentale di + 1,35 ha permesso al Tavolo di lavoro di accertare la possibilità di consolidare tale livello come ammissibile per la gestione ordinaria estiva.

I risultati raggiunti sono evidenziati nella tabella 1.1 e 2.1 allegate alla presente Relazione.

- Attuazione di piani di riparto e programmi gestione acque

Il secondo obiettivo individuato è il mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti in relazione alla diversa natura dei vincoli propri di settore (agricolo o produzione idroelettrica) anche con riferimento al contributo economico con cui i singoli utenti partecipano al Consorzio stesso.

L'equilibrio nei rapporti tra gli utenti viene valutato confrontando le portate medie derivate relative ai periodi in cui la utenza è attiva e quelle di concessione come desunte dalle singole concessioni.

I valori relativi all'a stagione irrigua 2019 sono risultati i seguenti:

	derivate	di concessione	% derivata
Associazione Irrigazione Est Sesia	59 m^3/sec	70 m^3/sec	84
Consorzio Villoresi	37 m^3/sec	55 m^3/sec	67
Utenze Navigio Grande	51 m^3/sec	64 m^3/sec	80

La forchetta del 17% tra le percentuali di utilizzo è comunque indice di un grande impegno nella gestione dei vari interessi dei diversi utenti in relazione alla variabilità delle portate erogate.

Il risultato ottenuto con il raggiungimento di questo obiettivo esprime il grado di soddisfazione percepito dai consorziati che nel caso del Consorzio del Ticino rappresentano gli utenti, inteso come benefici ricevuti per effetto della regolazione delle acque: ***deve quindi intendersi come uno degli obiettivi della performance organizzativa del Consorzio, come verrà meglio declinato e specificato nel ciclo della performance approvato per l'anno 2020 a cui si è fatto cenno nelle premesse e di cui dirà in seguito.***

Con riferimento al ciclo della performance 2020, quindi redazione del Piano della performance 2020-2022 e aggiornamento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, l'Ente ha inteso raccogliere cercando di fare proprie le osservazioni formulate dal Dipartimento della Funzione Pubblica nei propri Report sia in relazione all'esame del Piano della performance, sia con riferimento all'analisi della Relazione sulla performance annuale.

Pertanto, nell'impostazione del ciclo della performance 2020, l'Ente ha reso più esplicita la rappresentazione della valutazione della performance organizzativa, che già in questa Relazione riferita al 2019, come in quella precedente, ha sempre valorizzato, in quanto l'attuazione di piani di riparto e programmi di gestione delle acque finalizzato al mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti è uno degli obiettivi primari dell'Ente che ben rappresenta un obiettivo di performance organizzativa essendo legato nel caso del Consorzio del Ticino alla c.d. valutazione partecipativa.

Il Consorzio ha infine proceduto all'affidamento degli incarichi e all'inizio delle attività di studio previsti nel progetto INTERREG V-A per quanto di sua competenza in qualità di partner con

il Parco piemontese e le Bolle di Magadino (CH) per la riqualificazione e la valorizzazione del corridoio ecologico del fiume Ticino.

Il Consorzio riceverà un finanziamento di €. 390.648,00 per le attività di monitoraggio ambientale sul lago Maggiore, sviluppando i sottoprogetti WP3 e WP4 sulla valutazione degli effetti delle variazioni dei livelli attraverso indicatori disponibili e nuovi indicatori.

Le attività citate di fatto costituiscono gli approfondimenti conoscitivi richiesti al Consorzio nell'ambito dell'attività del gruppo di lavoro 1 del Tavolo Tecnico della sperimentazione in corso.

I risultati raggiunti sono evidenziati nella tabella 1.1 e 2.1 allegate alla presente Relazione.

- Efficienza nell'impiego delle risorse

Sul piano economico nel 2019 il pareggio di bilancio è stato regolarmente conseguito.

L'attività svolta per il conseguimento di questo obiettivo ha visto un costante impegno volto non solo a mantenere la spesa entro i limiti delle varie voci di bilancio, ma a conseguire economie che sono state utilmente riutilizzate per la gestione del Consorzio.

Gli indicatori di bilancio, individuati nell'apposito piano in uso al Consorzio, hanno fornito i seguenti risultati:

Indicatore	Sigla	Valori attesi	Obiettivo	note	risultato
Risultato	K_{ris}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Indirizzo politico e servizi generali	**0,72** **ottimo**
Realizzazione finanziaria	K_{sv}	>1,02 1,02 – 0,98 < 0,98	scarso normale ottimo	Spese per la gestione del Consorzio	**0,48** **ottimo**
Fondi riserva	K_{rip}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Fondi da ripartire	**0** Non utilizz.
Attività gestionali c.t.	K_{ct}	>1,10 1,10 – 0,90 < 0,90	scarso normale ottimo	Spese conto terzi e partite di giro	**0,89** **ottimo**

Il progetto definitivo della prima fase di interventi di manutenzione straordinaria delle campate in sponda sinistra della diga della Miorina è stato trasmesso a Regione Lombardia per l'espletamento di una conferenza di servizi per l'ottenimento dei pareri ambientali e più in generale del parere di competenza dei vari Enti preposti alla gestione del territorio.

Con decreto 14350 dell'8.10.2019 il Dirigente dell'Ufficio Territoriale Insubria di Regione Lombardia, in esito alla conclusione della conferenza di servizi, ha autorizzato l'esecuzione dei lavori di prima fase.

Il Consorzio nel frattempo ha provveduto all'affidamento degli incarichi di progettazione esecutiva di detta prima fase, progettazione che alla fine del 2019 era in pieno svolgimento.

Il progetto definitivo della seconda fase di interventi sulle campate piemontesi è stato approvato dal Consiglio di Amministrazione del Consorzio nella seduta del 18 giugno 2019, e l'intervento è inserito tra quelli finanziabili nel Piano Invasi approvato con DPCM 17 aprile 2019.

Il progetto ha inoltre ottenuto il parere del CTA del Provveditorato OO.PP. per la Lombardia che si è espresso favorevolmente in data 24.09.2019 con voto n° 41 MI.

Infine, il Direttore ha sottoscritto in data 22.10.2019 a convenzione che regola i rapporti con il Ministero Infrastrutture per il finanziamento e l'esecuzione di lavori di seconda fase, ottenendo successivamente in esito a tale stipula la prima tranche di finanziamento pari a €. 1.600.000.

E' stato perseguito anche un costante miglioramento sia del sito tecnico web del Consorzio, che si ricorda è Centro di competenza per la gestione del lago Maggiore e del fiume Ticino, che del sito web istituzionale per propagandare l'attività svolta dal Consorzio verso le pubbliche istituzioni, inserendo e mantenendo, per quanto possibile anche rispetto alla dimensione del Consorzio, in aggiornamento i dati previsti dalla normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza.

Particolare attenzione è stata posta nel costante miglioramento delle condizioni di lavoro del personale operativo, attraverso corsi di aggiornamento professionale e sulla sicurezza dei luoghi di lavoro.

Attingendo alla graduatoria del concorso espletato nel 2018 si è assunto in prova un altro operaio a partire dal 1 ottobre 2019.

- Qualità delle prestazioni

Per quanto concerne la qualità del servizio svolto dal Consorzio, si deve riconoscere come anche nel 2019 si siano ottenute buone performance in una stagione irrigua che ha visto condizioni tipiche di un'annata buona per le portate di risorsa erogabili.

Ulteriore conferma della qualità del servizio è costituita dalle portate rilasciate in ausilio al Po nel periodo dal 10/7 al 31/8, che sono risultate di 69,7 Mmc, paria a 15,5 mc/sec.

Si è dato corso, già a partire dall'ultimo trimestre del 2019, a una completa revisione del Sistema di misurazione della performance, sviluppando un nuovo sistema di regole che metta in maggiore evidenza l'intero ciclo, sia a livello di pianificazione che di verifica degli obiettivi, declinando in maniera più chiara la performance organizzativa e quella individuale e stabilendo nuovi e più completi metodi di valutazione del personale dirigente e non dirigente.

Di pari passo si è predisposto anche il nuovo piano della performance, attraverso la definizione di nuovi e specifici indicatori di risultato per la performance organizzativa e individuale con metodologie applicative di calcolo in armonia con il ciclo di bilancio e i sistemi di controllo

interni, e una nuova schematizzazione del piano triennale degli obiettivi specifici suddivisi sia in orizzontale tra organizzativi e individuali sia in verticale tra personale dirigente e non dirigente.

Sono allegati al Piano della performance triennale il piano triennale delle azioni positive e il piano triennale del fabbisogno del personale.

E' definitivamente entrato a regime il nuovo metodo di calcolo e corresponsione della premialità, che a fine 2018 aveva distinto per il dirigente la premialità vera e propria legata ai risultati dalle indennità di funzione.

E' stato anche rivisto e rielaborato completamente il piano triennale per la trasparenza, l'integrità e la prevenzione della corruzione, secondo uno schema più aderente agli indirizzi di ANAC contenuti nel PNA2019 e nell'allegato metodologico al PNA2019, rappresentando le mappature dei processi e la valutazione dei rischi.

Il piano è articolato in una prima parte di analisi e individuazione delle attività a rischio e di valutazione del rischio stesso, in una seconda parte in cui si scende nel dettaglio delle attività e si individuano le misure per fronteggiarlo, e in una terza parte in cui si stabiliscono per i tre anni del piano le attività di sviluppo previste per l'attuazione del piano.

Nel PTPCT 2020-2022 in particolare il Consorzio si è concentrato nella mappatura dei processi relativi alle c.d. aree obbligatorie, cercando di recepire i suggerimenti e i disposti delle linee guida di ANAC.

Anche questa attività di aggiornamento, come quella volta al miglioramento del Sistema di misurazione e valutazione della performance, è stata intrapresa dall'Ente a partire dal secondo semestre del 2019, tenuto conto anche delle sinergie tra ciclo della performance e piano triennale anticorruzione e trasparenza.

Nel corso del 2019 è stato adottato il Codice di comportamento, il Regolamento in materia di accesso, il piano triennale dei fabbisogni di personale 2019-2021 ed il piano delle azioni positive 2019-2021.

Infine, anche nel 2019 l'attività svolta nei rapporti con gli enti territoriali esterni al Consorzio ha consentito di mantenere alto il livello di considerazione che deve avere un Ente Nazionale che svolge la regolazione di un lago di interesse internazionale.

I risultati raggiunti sono evidenziati nella tabella 1.2 e 2.1 allegate alla presente Relazione.

4. Risorse, efficienza, economicità

Le valutazioni su questo paragrafo sono state riportate al punto precedente.

5. Pari opportunità e bilancio di genere

Il Consorzio non ha posto obiettivi specifici nel 2019 in tema di pari opportunità in genere.

Da un'attenta disamina che il Consorzio ha effettuato a partire dall'ultimo trimestre del 2019 a seguito anche delle osservazioni contenute nei Report ricevuti dal Dipartimento della Funzione Pubblica, nonché considerate le linee guida diramate dalla Funzione Pubblica negli ultimi mesi del 2019 in tema di performance organizzativa e individuale, il Consorzio del Ticino ha declinato nel ciclo della performance del 2020 anche le pari opportunità che nel caso dell'Ente sono da

intendersi legate all'attuazione di piani di riparto e programmi di gestione delle acque finalizzato al mantenimento dell'equilibrio tra le esigenze dei vari utenti.

6. Il processo di redazione della relazione sulla performance: nuovo sistema di misurazione e valutazione

Nel piano della performance approvato e reso esecutivo per il 2019 dal CdA del Consorzio nella seduta del 25 gennaio 2019 è stato inserito un sistema automatico di valutazione della performance del Consorzio, che restituisce una valutazione oggettiva delle quattro categorie di obiettivi per il Consorzio attraverso una serie di indicatori opportunamente inseriti ed elaborati in apposite tabelle.

Questo nuovo sistema di valutazione trova applicazione per l'anno 2019: per l'anno 2020 sarà pienamente operativo il nuovo sistema di valutazione e il nuovo piano della performance di sui si è detto in precedenza, entrambi migliorativi rispetto a quelli riferiti all'anno 2019.

Allegate alla presente relazione sono pertanto:

- La tabella 1.1 di inserimento dei dati inerenti gli indicatori della regolazione e quelli di bilancio;
- La tabella 1.2 di inserimento degli indicatori qualitativi;
- La tabella 2.1 riepilogativa di valutazione della performance del Consorzio.

Eventuali chiarimenti possono ottenersi tramite la consultazione del piano della performance del 2019.

7. Considerazioni finali

In base a quanto sopra riportato, si deve concludere che il Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2019.

Milano, 10 giugno 2020

IL DIRETTORE

(Doriana Bellani)

Allegati:

- Tabella 1.1 di inserimento dati indicatori regolazione e bilancio 2019;
- Tabella 1.2 di inserimento dati indicatori qualitativi 2019;
- Tabella 2.1 riepilogativa di valutazione della performance del Consorzio 2019.

TABELLA 1.1 ANNO 2019 VALUTAZIONE PERFORMANCE - INSERIMENTO DATI

afflussi	derivati	k1	irrigua	Ks	media affl.	K2	Ka=K1*k2	ks	Kreg	Kreg = Ka*ks
9,940	5,430	0,55	3,400	0,63	8,708	0,88	0,48	0,63	0,30	

	Est Sesia			Villoresi		Naviglio G.			Est Sesia	Villoresi	Nav.G.		
Qder	Qconc	Qd/Qc	Qder	Qconc	Qd/Qc	Qder	Qconc	Qd/Qc	Qi=Qd/Qc*ks	Qi=Qd/Qc*ks	Qi=Qd/Qc*ks		
												Kequ	Kequ = MAX Qi - MIN Qi
59,00	70	0,84	37,00	55	0,67	51	64	0,80	0,53	0,42	0,50	0,11	

CSp	CSag	PSp	Psag	Kris = (CSp+Csag)/(PSp+Psag)	Pesi	Kir	Kir = (Kris*Wris + Ksv*Wsv + Krip*Wrip + Kct*Wct)/100
44456	100	59098	3000	0,72	Wris = 20	0,52	

CSsv		PSsv	Ksv = CSsv/PSsv	Wsv = 40
1694103		3494661	0,48	

CSrip		PSrip	Krip = CSrip/PSrip	Wrip = 20
0		8000	0,00	

CSct		PSct	Kct = CSct/PSct	Wct = 20
7219		8091	0,89	

TABELLA 1.2 INSERIMENTO VALORI INDICATORI QUALITATIVI

obiettivo	a/p	indicatore	sigla					risultato	atteso	valore	peso
Tempestività pagamenti	a	indice tempestività	Itp	indice esistente	-23			1	1,00	15	30
Incremento digitalizzazione	a	comunicazioni digitali	Pcd	n° comunicaz. dig	101	totale comunicaz.	133	0,76	1,00	11	30
Incremento digitalizzazione	a	firma digitale	Dfd	n° atti firma dig.	75	n° atti totali	106	0,71	1,00	11	30
Trasparenza	a	accesso civico	Iac	n° istanze evase	4	n° istanze ricev	4	1,00	1,00	5	10
					valore complessivo Kind				Kind	42	
					valore da scheda valutazione Ksk				Ksk	48,50	
					Indicatore Kvq = Kind + Ksk				Kvq	9	

TABELLA 2.1	ANNO	2019	VALUTAZIONE PERFORMANCE DEL CONSORZIO							
	OBIETTIVI	indicatore K		valori possibili				risultato		
	Indicatori della regolazione	**Kreg**		> 0,50	ottimo	raggiunto				
				0,25 - 0,49	buono	raggiunto				
	valore risultante dal calcolo	**0,30**		0,10 - 0,24	normale	raggiunto		**OBIETTIVO**		
				< 0,10	non suff.	non raggiunto		**RAGGIUNTO**		
	Attuazione piani di riparto	**Kequ**		meno di 0,06	ottimo	raggiunto				
				da 0,06 a 0,10	buono	raggiunto				
	valore risultante dal calcolo	**0,11**		da 0,11 a 0,15	normale	raggiunto		**OBIETTIVO**		
				oltre 0,15	non suff.	non raggiunto		**RAGGIUNTO**		
	Impiego risorse	**Kir**		>1,02	scarso	non raggiunto				
				da 1,02 a 0,98	normale	raggiunto				
	valore risultante dal calcolo	**0,52**		<0,98	ottimo	raggiunto		**OBIETTIVO**		
								RAGGIUNTO		
	Valutazione qualitativa	**Kvq**		10	massimo	raggiunto				
				9		raggiunto				
	valore risultante da tabella indicatori qualitativi	**9**		8		raggiunto				
				7		raggiunto				
				6	normale	raggiunto		**OBIETTIVO**		
				5 o meno	scarso	non raggiunto		**RAGGIUNTO**		

Allegato n. 6

Al Presidente del Consiglio di Amministrazione

del Consorzio del Ticino

dott. Alessandro Ubiali

Al Consiglio di Amministrazione

del Consorzio del Ticino

e p.c.

Al Direttore Unico

del Consorzio del Ticino

sig.ra Doriana Bellani

Oggetto: proposta di valutazione annuale dei dirigenti di vertice ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e), D.Lgs. 150/2009 per l'anno 2019

L'organismo Indipendente di Valutazione (OIV) del Consorzio del Ticino ai sensi dell'art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 150/2009 propone, sulla base del Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Consorzio del Ticino, al Consiglio di Amministrazione, la valutazione annuale dei dirigenti di vertice e l'attribuzione ad essi dei premi.

Il Sistema di misurazione e valutazione è stato adottato dal Consorzio del Ticino a seguito dell'approvazione con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25/01/2019 e sul quale l'OIV ha reso parere vincolante ai sensi dell'art. 7 del D.Lgs. 150/2009.

L'OIV propone al Consiglio di Amministrazione la valutazione del Direttore Unico, mentre al Direttore Unico compete la valutazione dei dipendenti sulla base del Sistema di misurazione e valutazione adottato.

Il Sistema di misurazione e valutazione della performance adottato dal Consorzio del Ticino con Delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.01.2019 è applicabile per la performance relativa all'annualità 2019.

Gli obiettivi del Direttore Unico sono stati approvati con delibera del Consiglio di Amministrazione del 25.01.2019 con cui è stato approvato anche il piano triennale di performance 2019 – 2021.

Questo OIV, al fine di adempiere alla funzione assegnata dal richiamato art. 14, comma 4, lett. e) del D.Lgs. 150/2009, ha predisposto la scheda allegata al Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance adottato sulla base delle informazioni raccolte presso la struttura del Consorzio del Ticino.

L'OIV in data 8.06.2020 ha ricevuto a mezzo mail dalla struttura di supporto dell'Ente all'OIV la relazione del Direttore Unico sul raggiungimento degli obiettivi per l'anno 2019 ed in data 10.06.2020, sempre a mezzo mail tramite la struttura di supporto all'OIV, la versione definitiva della Relazione sulla performance per l'anno 2019 che viene presentata in data 26 giugno al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Gli obiettivi assegnati al Direttore Unico per l'anno 2019, che peraltro corrispondono in gran parte a quelli dell'Ente, sono dettagliatamente indicati nelle due Relazioni ricevute.

La scrivente con riferimento alla valutazione dell'attività dirigenziale, sulla base delle risultanze:

- delle schede Allegato 3 e Allegato 4 previste dal Sistema di misurazione e valutazione della performance;

- emerse dalla Relazione sulla performance per l'anno 2019 unitamente alle tabelle allegate, nella versione definitiva ricevuta in data 10.06.2020;

- emerse dalla relazione trasmessa dal Direttore Unico in data 8.06.2020;

sommando i punteggi di ogni categoria, combinate con il relativo peso, portano ad un risultato finale del 91% da applicare al valore massimo del premio stabilito dal Consiglio di Amministrazione in data 28.01.2020 pari a 15.000 euro, come si evince dalle tabelle allegate alla Relazione sulla performance.

Preme in questa sede evidenziare il grado di differenziazione nei giudizi che emerge dalle schede di valutazione del personale redatte dal Direttore.

In base a quanto sopra riportato, si osserva che il Direttore Unico del Consorzio del Ticino ha pienamente raggiunto gli obiettivi strategici fissati per l'attività istituzionale per l'anno 2019.

Pertanto, il Consorzio può corrispondere al Dirigente il premio Performance per il 2018 nell'importo di euro 13.650,00.

Lucca, 12/06/2020

Il Componente monocratico dell'Organismo Indipendente di Valutazione

Manuela Sodini

Allegato n. 7

CONSORZIO DEL TICINO
Ente Pubblico non Economico
ai sensi della legge 70/75

Milano li, 26 febbraio 2020
Prot. n.

ALLA CORTE DEI CONTI
Sezione Controllo Enti

Alla c.a. Consigliera Daniela Acanfora

Pec: sezione.controllo.enti@corteconticert.it

OGGETTO: Gestione finanziaria 2018 del Consorzio del Ticino.

A riscontro di quanto riportato nella determinazione e relativa relazione di codesta Corte n. 1 del 16.1.2020 si rappresenta puntualmente quanto segue:

1) Il D.Lgs. 78/2010 convertito nella Legge 122/2010 stabilisce che gli enti e gli organismi di cui all'art. 1, comma 2 della Legge 196/2009, ivi compreso il Consorzio del Ticino, erano tenuti ad effettuare una riduzione del 10% sui compensi erogati al Presidente e ai componenti del Consiglio di Amministrazione e del Collegio dei Revisori.

Dal Consorzio tale decurtazione sui compensi è stata effettuata a partire dal 2016, anziché dal 2013 in seguito all'entrata in vigore della disposizione di legge.

Ne risulta aver pagato in più indennità del 10% per gli anno 2013-2015: i relativi importi da trattenere sono stati comunque versati al bilancio dello Stato.

Il Consiglio, preso atto di quanto verificatosi, ha deciso, vista l'esiguità degli importi in gioco e le complicazioni conseguenti nel recupero di somme versate a componenti cessati dagli incarichi, di non richiedere agli interessati le somme versate in eccesso e di ripianare direttamente, se necessario, l'eventuale squilibrio di bilancio aumentando in proporzione il contributo annuo versato da ciascun Utente privato, che si ricorda essere l'unica entrata per il funzionamento dell'Ente.

2) L'osservazione di codesta Corte riguardo al fatto che "il connotato forfettario dei rimborsi spese spettante agli organi, rivalutato annualmente, non è in linea con l'unica previsione contenuta a riguardo nello statuto" non trova riscontro nel testo dell'art. 21 dello Statuto consortile vigente: tale articolo non solo recita: "Le spese che i membri del Consiglio di Amministrazione incontrano per l'adempimento delle loro funzioni sono rimborsate dal Consorzio nel rispetto delle normative

vigenti", ma anche al successivo comma stabilisce che "A titolo d'indennità per tutti gli altri oneri dipendenti dall'esercizio delle loro attribuzioni, al Presidente, ai membri del Consiglio di Amministrazione ed ai Revisori dei Conti può essere corrisposto un assegno, da determinarsi dal Consiglio di Amministrazione, tenendo conto anche delle mansioni speciali che eventualmente abbiano disimpegnato".

Ed è proprio dal combinato disposto di questi due commi che il Consiglio nella riunione del 10 febbraio 2003 ha deliberato l'abolizione del gettone di presenza e del rimborso spese a piè di lista.

Pertanto il Consorzio ritiene di continuare a utilizzare la procedura descritta sino all'approvazione dei nuovi compensi e gettoni di presenza da parte del Ministero vigilante, di concerto con il Ministero delle Finanze, così come stabilito dal comma 596 della Legge di bilancio 2020. L'ultimo aggiornamento risale al 21 gennaio 1999 D.M. Lavori Pubblici n. 6247.

3) Preso atto che l'indennità di funzione del Direttore per il 2018 prevista dall'art.27 del Ccnl dei dirigenti dei consorzi di bonifica del 29 marzio 2006 e s.m.i. può essere maggiorata rispetto all'importo base annuo, il Consiglio di Amministrazione nell'ambito del pieno rispetto delle leggi vigenti ha ritenuto di valutare nella sua complessità e nella sua completezza l'intero assetto delle attività del direttore per individuare un compenso che fosse pienamente rispondente non solo a mantenere la retribuzione complessiva fin qui corrisposta ma anche a garantire invariati i delicati equilibri raggiunti negli anni per il pieno rispetto delle esigenze sia degli Utenti consorziati sia dei molteplici interessi legati alle condizioni ambientali e idrauliche del lago Maggiore e del fiume Ticino postlacuale.

In altre parole, l'impegno richiesto alla figura del Regolatore delle acque del lago Maggiore, in maniera continuativa per tutti i 365 giorni dell'anno, è cosa ben diversa e più complessa dell'impegno insito nella mera gestione a livello direzionale di un ente come il Consorzio.

Questa impostazione non ha avuto alcuna osservazione e rilievo nel merito da parte degli organi di vigilanza ministeriali, anche perché le indennità complessive liquidate al direttore, sempre non a carico della finanza pubblica, sono risultate in linea con le retribuzioni dei Dirigenti dello Stato e dei Direttori pari grado dei Consorzi di Bonifica così come certificato dallo SNEBI.

4) Premesso che in base alla documentazione a suo tempo inviata, da cui si evince che i Ministeri Vigilanti hanno regolarmente approvato il bilancio preventivo e il rendiconto generale del 2018 nonché il bilancio preventivo 2019 senza rilevare alcunchè riguardo alla mancata applicazione dell'art.6 del D.Lgs. 139/2015, e preso atto che la notifica del referto di codesta Corte è avvenuto il 14 maggio 2019 in data successiva a dette approvazioni, si assicura che nel rendiconto 2019 si provvederà all'applicazione del disposto dell'art. 6, come peraltro già espletato nella stesura del bilancio preventivo 2020.

Distinti saluti.

IL PRESIDENTE
(Dott. Alessandro Ubiali)